



**COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI
FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE**

RELAZIONE ANNUALE 2017-2018



INTRODUZIONE	3
1. SINTESI DELLE RISULTANZE A LIVELLO DI FACOLTÀ	5
1.1. MODALITÀ DI LAVORO DELLA CPDS	5
1.2. SINTESI DELLE RISULTANZE	8
1.2.A. <i>Analisi e proposte su gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>	8
1.2.B. <i>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica.</i>	12
1.2.C. <i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti</i>	14
1.2.D. <i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale.</i>	16
1.2.E. <i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>	22
1.2.F. <i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>	23
2. DETTAGLIO DELLE RISULTANZE PER SINGOLO CORSO DI STUDI	24
2.1. OFFERTA DIDATTICA	24
2.2. CDS PER AREE DIDATTICHE	25
2.2.1. <i>Area didattica di Scienze Politiche e Relazioni Internazionali</i>	25
Scienze politiche e relazioni internazionali	25
Relazioni internazionali	29
Scienza della politica	32
2.2.2. <i>Area didattica di Scienze dell'Amministrazione</i>	36
Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	36
Scienze delle amministrazioni e delle politiche pubbliche	39
2.2.3. <i>Area didattica di Sociologia</i>	43
Sociologia	43
Scienze Sociali Applicate	47
2.2.4. <i>Area didattica di Servizio Sociale</i>	50
Scienze e tecniche del servizio sociale	50
Progettazione, gestione e valutazione dei servizi sociali	53
2.2.5. <i>Area didattica di Economia e Istituzioni</i>	56
Relazioni economiche internazionali	56
Analisi economica delle istituzioni internazionali	59
2.2.6. <i>Area didattica di Comunicazioni per le Imprese e le Organizzazioni</i>	62
Comunicazione pubblica e di impresa	62
Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa	67
Comunicazione, valutazione e ricerca sociale per le organizzazioni	73
2.2.7. <i>Area didattica di Comunicazione, Media e Culture Digitali</i>	79
Comunicazione, tecnologie e culture digitali	79
Media, comunicazione digitale e giornalismo	84
2.2.8. <i>Area didattica di Scienze della Cooperazione e sviluppo</i>	89
Cooperazione internazionale e sviluppo	89
Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale	93
2.3. PRINCIPALI CRITICITÀ INDIVIDUATE PER CIASCUN CORSO DI STUDIO E LINEE DI AZIONE PROPOSTE	97
3. ALLEGATO A	98
3.1. RISULTATI OPINIONI STUDENTI FREQUENTANTI.	98
3.2. RISULTATI OPINIONI STUDENTI NON FREQUENTANTI.	113

INTRODUZIONE

La Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione si caratterizza per un'offerta didattica ampia ed eterogenea con diversi sbocchi professionali: dal giornalismo alla carriera diplomatica, dalle attività di consulenza organizzativa, giuridica, per l'internazionalizzazione nelle imprese private nazionali e multinazionali alle figure di responsabilità nelle organizzazioni pubbliche nazionali, comunitarie e internazionali, dalle professioni di funzionario o dirigente in vari rami dell'amministrazione pubblica centrale e locale alle figure di progettazione e management nelle organizzazioni non governative, dalle figure esperte nei settori economici del pubblico, del privato e dell'economia sociale, ai profili consulenziali e di ricerca negli uffici-studi di organismi territoriali, di enti di ricerca nazionali ed internazionali, nelle organizzazioni sindacali, nel sistema della cooperazione sociale e culturale.

La Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione si articola in tre Dipartimenti, ciascuno dei quali, attraverso il ruolo delle aree-didattiche, organizza e coordina lo sviluppo dei vari corsi di laurea e di laurea magistrale che ad esso afferiscono. Si tratta dei dipartimenti di (1) **Scienze Politiche**, (2) **Scienze Sociali ed Economiche**, (3) **Comunicazione e Ricerca Sociale**.

Dipartimento di Scienze Politiche

L'offerta formativa del Dipartimento di Scienze Politiche si articola in 5 corsi di studio (triennali e magistrali) strutturati in 2 aree scientifico-disciplinari (Aree Didattiche)

Area didattica	Corso di Laurea Triennale	Corso di Laurea Magistrale
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE	1. Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione (L-16)	2. Scienze delle amministrazioni e delle politiche pubbliche (LM-63)
SCIENZE POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI	3. Scienze Politiche e Relazioni Internazionali (L-36)	4. Relazioni internazionali (LM-52); 5. Scienze della politica (LM-62)

Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche

L'offerta formativa del Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche si distingue in 6 corsi di studio (triennali e magistrali) strutturati in 3 aree scientifico-disciplinari (Aree Didattiche).

Area didattica	Corso di Laurea Triennale	Corso di Laurea Magistrale
SOCIOLOGIA	1. Sociologia (L-40)	2. Scienze Sociali Applicate (LM-88)
SERVIZIO SOCIALE	3. Scienze e tecniche del servizio sociale (L-39)	4. Progettazione, gestione e valutazione dei servizi sociali (LM-87)
ECONOMIA E ISTITUZIONI	5. Relazioni economiche internazionali (L-33)	6. Analisi economica delle istituzioni internazionali (LM-56)



Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale

L'offerta formativa del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociali basa sull'erogazione di 7 corsi di studio (triennali e magistrali) strutturati in 7 consigli didattici competenti.

Corso di Laurea Triennale	Corso di Laurea Magistrale
1. Comunicazione pubblica e d'impresa (L-20)	2. Comunicazione, valutazione e ricerca sociale per le organizzazioni (LM-59 e LM-88)
3. Comunicazione, tecnologie e culture digitali (L-20)	4. Media, comunicazione digitale e giornalismo (LM-19) 5. Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa (LM-59)
6. Cooperazione internazionale e sviluppo (L-37)	7. Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale (LM-81)

Nella prima sezione del presente documento dedicata alla sintesi delle risultanze a livello di Facoltà (§1) i contenuti sono organizzati in riferimento all'intera offerta formativa della Facoltà, mentre nella sezione di dettaglio delle risultanze per singolo corso di studi, si segue una trattazione dell'offerta formativa per singolo Dipartimento.



1. SINTESI DELLE RISULTANZE A LIVELLO DI FACOLTÀ

1.1. MODALITÀ DI LAVORO DELLA CPDS

La Commissione Paritetica della Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione si è riunita nei giorni 22 febbraio 2018 (riunione operativa in vista della presentazione della bozza di relazione in Assemblea di Facoltà), 12 novembre, 7 dicembre (riunione operativa in vista della presentazione in Assemblea di Facoltà) e 18 dicembre. I lavori inoltre hanno coinvolto i singoli componenti della Commissione in una presentazione dei lavori della Commissione nell'Assemblea di Facoltà del 18 dicembre 2018.

Il lavoro si è svolto attraverso momenti di discussione collegiale e divisione del lavoro individuale tra i membri docenti rappresentanti dei tre Dipartimenti che afferiscono alla Facoltà, cui hanno inoltre contribuito in maniera costante i rappresentanti della componente studentesca. Parte del lavoro è stato condiviso in via telematica, tramite e-mail. Gli studenti Andrea De Rosa, Mohammed Jadie Claudia Caporusso, in qualità di rappresentanti delle componenti studentesche dei Corsi di Studio dei tre Dipartimenti, hanno elaborato documenti e materiali riportanti analisi e proposte di miglioramento. La Commissione Paritetica si è dunque avvalsa proficuamente del lavoro della componente studentesca che ha così lavorato in piena sinergia con quella dei docenti, ovvero Paolo De Nardis, Luca Salmieri e Paola Bozzao. Infine, hanno partecipato ai lavori, in qualità di collaboratrici per l'elaborazione e l'analisi dei dati quantitativi, le dottoresse Francesca Macrì e Simona Colarusso. Il compito di coordinamento delle attività rispetto alle indicazioni provenienti dal Team di Qualità e dal Nucleo di Valutazione di Ateneo è stato svolto dal dottor Guido Petrangeli.

La Commissione ha preso atto delle innovazioni introdotte dalle nuove Linee guida elaborate dal Team Qualità Sapienza che permettono di rendere più chiaro il lavoro e ha proceduto secondo quanto richiesto.

I Commissari, ritenendo di fondamentale importanza il lavoro di osservatorio e monitoraggio permanente, inteso come proprio precipuo compito istituzionale, hanno puntato a far sì che la stessa Commissione si riunisca durante tutto l'anno accademico per evitare di concentrare il lavoro di analisi e valutazione nell'ultima parte dell'anno solare, come mero consultivo della relazione annuale.

I primi incontri sono serviti per recepire le scadenze fondamentali dei lavori e calendarizzare gli incontri. Si è condivisa una prima metodologia di avvio dei lavori sulla base della nuova impostazione delle Linee Guida predisposte dal Team Qualità e si è tenuto conto del lavoro svolto in occasione dell'elaborazione della precedente Relazione.

Negli incontri successivi, la Commissione, in base alle Linee guida per la redazione della presente relazione, elaborate dal Team Qualità di Ateneo, ha analizzato e discusso l'impostazione da seguire e ha fissato un Piano di Lavoro, con una divisione dei compiti dei suoi componenti. In particolare, si è deciso di prestare attenzione al



tema dell'efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento per ciascun profilo formativo. Sono stati accuratamente esaminati e confrontati le risultanze delle rilevazioni delle opinioni degli studenti. Sono state individuate le fonti informative per analizzare la qualificazione dei docenti, i metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, la qualità dei materiali e degli ausili didattici, dei laboratori, delle aule, e delle attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Si è richiamata l'importanza di elaborare i dati disponibili relativi alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti. Si è deciso di soffermarsi sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e degli interventi di miglioramento.

Infine, sono stati integrati i vari contributi provenienti dai rappresentanti dagli studenti in qualità di soggetti a stretto contatto con la popolazione studentesca. Le loro osservazioni sono state incluse nella presente Relazione e costituiscono parte integrante e fondamentale della stessa, configurando quindi la partecipazione della componente studentesca come attiva e impegnata non solo nell'analizzare congiuntamente alla componente dei docenti le parti indicate dalle Schede di Corso di Laurea, ma anche nel produrre ed elaborare documenti scritti di propria sponte che sono divenuti contenuto della Relazione. Un punto di attenzione particolare è stato dedicato agli spazi di Facoltà, in particolare le aule per la didattica frontale e per l'esame finale di laurea, sulla base di specifiche istanze provenienti sia da docenti che da studenti.

Tutti i punti relativi alla rilevazione dei contenuti relativi alle schede SUA-CdS sono stati esaminati collegialmente al fine di garantire una valutazione secondo criteri di omogeneità e imparzialità.

Si è proceduto a sviluppare e redigere le singole schede relative ai CdS, prima separatamente attraverso un lavoro a distanza realizzato dai docenti Paolo De Nardis, Paola Bozzao, Luca Salmieri e poi in forma congiunta attraverso l'esame organizzato nelle sedute collettive. Tale lavoro è stato confrontato serratamente con le risultanze espresse dai rappresentanti degli studenti. È stato successivamente discusso e confrontato in ambito collegiale prima di trovare elaborazione definitiva all'interno della presente Relazione.

Nel corso degli ultimi incontri ed in particolare in quello del 18 dicembre 2018, la Commissione si è di nuovo riunita allo scopo di condividere le risultanze del lavoro realizzato a distanza, elaborare un ultimo calendario di lavoro per ricontrollare la parte generale introduttiva e le appendici realizzate sui dati OPIS grazie al contributo della dott.ssa Francesca Macrì e della dott.ssa Simona Colarusso e licenziare il tra il 27 ed il 28 dicembre la presente Relazione.

La Commissione ha approntato un Piano di lavoro per i successivi mesi, allo scopo di strutturare un impianto di costante monitoraggio degli elementi richiesti dalle Linee guida. In particolare, la Commissione ha stabilito di organizzare un incontro con i Presidenti dei Cds/Cad e uno studente rappresentate per ciascun CdS allo scopo di stimolare la nascita dell'**Osservatorio della didattica di Facoltà** (composto da almeno un Docente responsabile di CdS e un corrispondente rappresentante degli studenti).



L'Osservatorio della didattica di Facoltà contribuirà ad allargare lo spettro dell'interazione tra la Commissione e i portatori di interessi di ciascun corso di studio della Facoltà.

Inoltre la Commissione ha presentato e discusso la relazione della precedente annualità (2017-2018) all'Assemblea di Facoltà il giorno 9 Marzo 2018. Si è trattato della seconda occasione di diffusione e visibilità dei contenuti della Relazione in Assemblea di Facoltà. La Commissione in più sedi ha ricordato ai Direttori di Dipartimento e ai Presidenti dei CdS l'importanza di individuare e organizzare ulteriori momenti di analisi e riflessione all'interno dei CdS, Area Didattiche e Consigli di Dipartimenti.

1.2. SINTESI DELLE RISULTANZE

1.2.A. Analisi e proposte su gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Rispetto agli anni precedenti si rileva un netto aumento del numero di questionari OPIS compilati tanto che si passa da circa 2,9 questionari compilati per ogni iscritto dell'anno precedente ai 4 dell'anno attuale. A fronte di un numero totale di 9528 iscritti pressoché uguale a quello dello scorso anno (9533), i questionari compilati da studenti frequentanti sono aumentati di quasi 6.000 unità (5998). Aumenta anche il numero dei questionari compilati dagli studenti non frequentanti, passati da 10.804 a 14.545. La nuova procedura di rilevazione dell'OPIS organizzata dal Team Qualità di Ateneo (rilevazione in aula tramite dispositivi informatizzati) spiega in parte tale aumento. Va tuttavia considerata anche l'azione di promozione e persuasione messa in atto dalla Commissione paritetica e dai Presidenti dei CdS nei confronti dei docenti tutti affinché questi si facciano promotori a loro volta, nel corso delle lezioni, dell'importanza, per gli studenti, di effettuare la compilazione.

TAB.1. OPIS 2017/2018 e iscritti del periodo¹

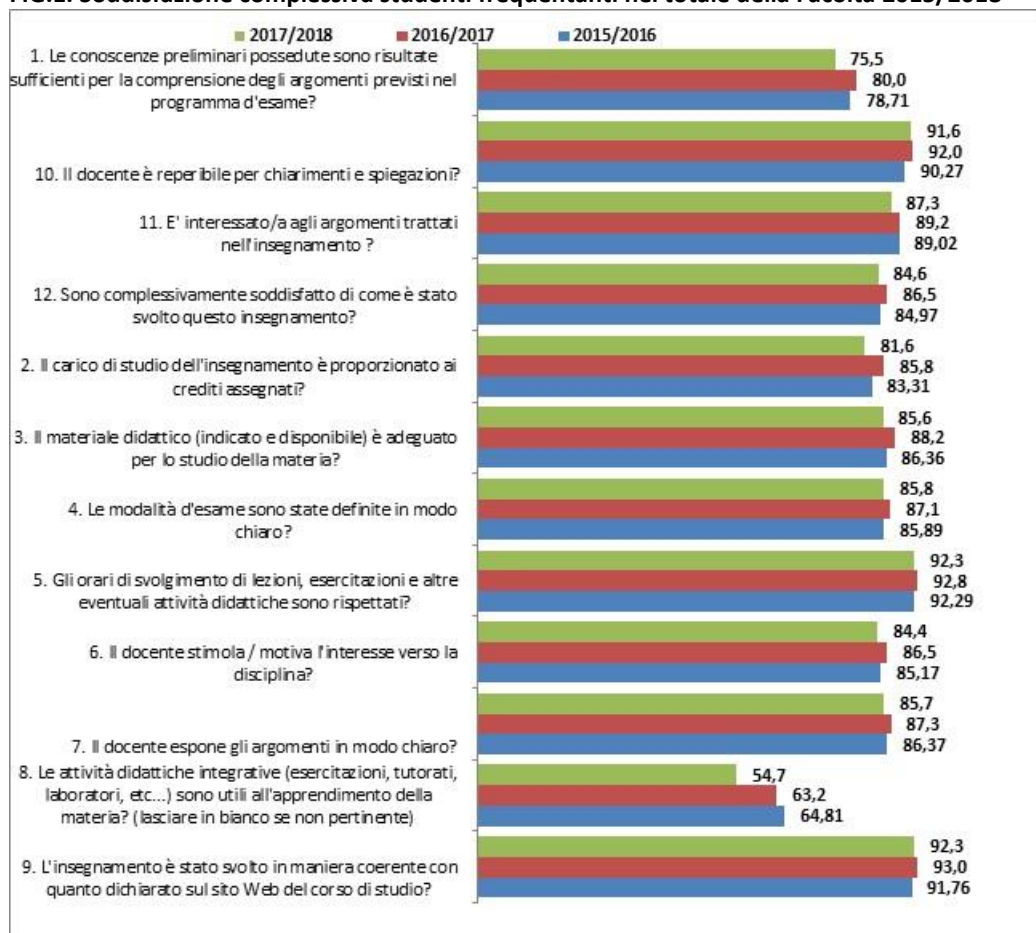
CORSO	CLASSE	iscritti	OPIS frequentanti	OPIS non frequentanti	OPIS studenti stranieri	insegnamenti valutati iscritti	questionari tot/iscritti
Comunicazione pubblica e di impresa	L-20	994	3229	2001	1	26	5,3
Comunicazione, tecnologie e culture digitali	L-20	1108	2554	2581		31	4,6
Cooperazione internazionale e sviluppo	L-37	388	1090	724		31	4,7
Relazioni economiche internazionali	L-33	200	585	215		32	4,0
Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	L-16	379	558	393		21	2,5
Scienze e tecniche del servizio sociale	L-39	500	1423	645		26	4,1
Scienze politiche e relazioni internazionali	L-36	1794	4069	2247	5	43	3,5
Sociologia	L-40	1224	2295	1348		43	3,0
Analisi economica delle istituzioni internazionali	LM-56	98	251	132		15	3,9
Comunicazione, valutazione e ricerca sociale per le organizzazioni	LM-59 LM-88	107	325	92		21	3,9
Media, comunicazione digitale e giornalismo	LM-19	355	1112	689		27	5,1
Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa	LM-59	858	2389	1584		19	4,6
Progettazione gestione e valutazione dei servizi sociali	LM-87	189	473	225		11	3,7
Relazioni internazionali	LM-52	401	823	511	2	34	3,3
Scienze della politica	LM-62	175	250	157		28	2,3
Scienze delle amministrazioni e politiche pubbliche	LM-63	176	302	220		14	3,0
Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale	LM-81	407	1103	574	368	43	5,0
Scienze sociali applicate	LM-88	175	434	207		22	3,7
Facoltà		9528	23265	14545	376		4,0

¹Per il primo anno, all'interno dei dati ricevuti per i questionari OPIS compaiono le sezioni Q3 Questionario Frequentanti Inglese e Q4 Questionario Non Frequentanti Inglese.

Tuttavia, si ritiene che il numero di questionari OPIS debba e possa aumentare ulteriormente allo scopo di raggiungere una soglia di rappresentatività effettiva degli elementi che si intendono valutare. A tale proposito si sottolinea l'importanza di prevedere una rilevazione strettamente obbligatoria da parte di tutti gli studenti, soprattutto i non frequentanti, prima di poter procedere alla prenotazione della prova di verifica nel sistema Infostud. A questa modalità vanno aggiunti ulteriori sforzi da parte dei docenti nel promuovere la compilazione nel corso degli insegnamenti.

Mediante il rapporto tra insegnamenti erogati e insegnamenti valutati è abbastanza positivo. Tuttavia, sono numerosi gli insegnamenti che fanno registrare un numero di questionari OPIS particolarmente contenuto. In tal senso è fondamentale sensibilizzare tutta la classe docente a spronare gli studenti alla compilazione.

FIG.1. Soddisfazione complessiva studenti frequentanti nel totale della Facoltà 2015/2018



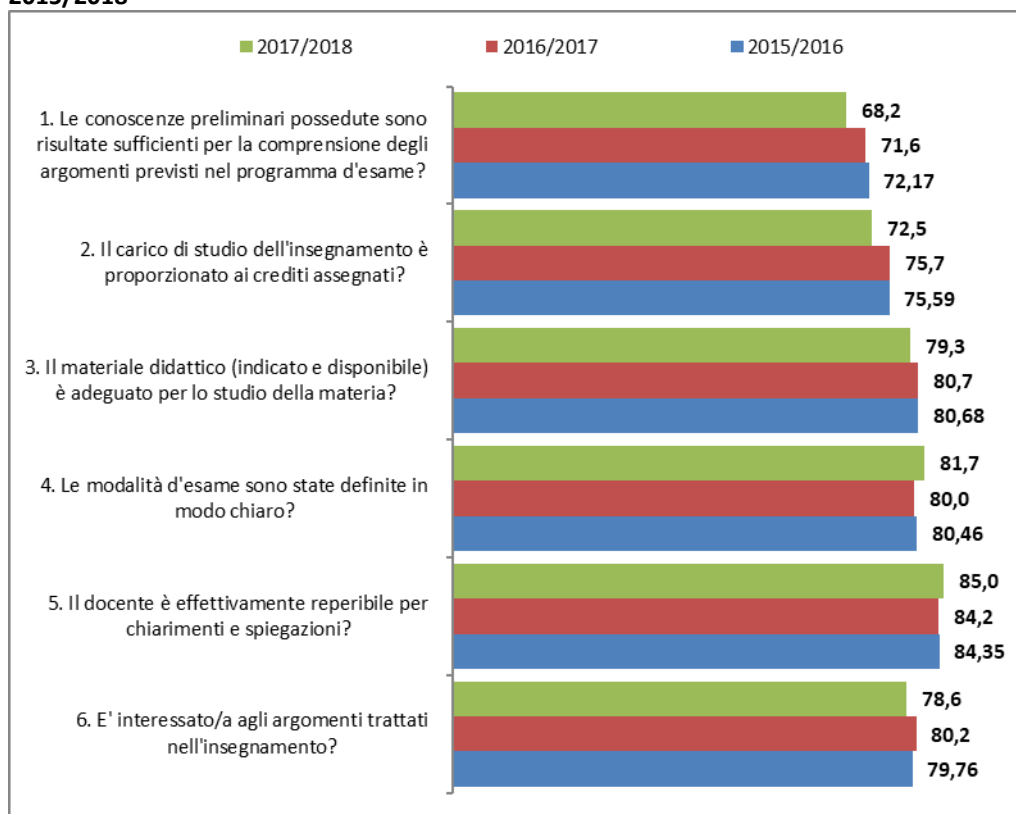
Ad ogni modo risultano molto positivi e percentualmente in crescita rispetto all'anno precedente i risultati relativi alla soddisfazione degli studenti nei confronti della reperibilità dei docenti (dalla media del 90,2% del 2015-2016 a quella del 91,6% dell'ultima rilevazione) e nei confronti dell'aderenza dei contenuti del corso rispetto

a quanto dichiarato sul sito web (dal 91,7% al 92%). Si registrano invece inversioni di tendenza per quanto concerne l'adeguatezza del carico didattico (dalla media dell'83,3% di studenti che si dichiarano soddisfatti nell'anno 2015-2016 alla media dell'81,6% dell'ultima rilevazione) e le conoscenze preliminari di base necessarie alla comprensione degli insegnamenti (dal 78,7% al 75,5%).

In termini generali dunque vanno individuate azioni, strategie e interventi ad hoc rivolti tanto ai docenti che agli studenti, tendenti a ricalibrare i carichi didattici e a prendere seriamente in considerazione il livello delle conoscenze di base così come emerge dalle prove di conoscenza preliminari alle iscrizioni ai CdS (per quelli triennali), predisponendo anche forme di recupero delle conoscenze preliminari di base.

Rispetto alle rilevazioni degli anni precedenti, nel caso degli studenti non frequentanti si registrano alcune tendenze in diminuzione per quanto attiene alla soddisfazione nell'ambito delle conoscenze preliminari necessarie alla comprensione. Migliora invece la soddisfazione dei non frequentanti rispetto alla chiarezza delle modalità in cui vengono presentate le modalità d'esame.

FIG.2. Soddisfazione complessiva studenti non frequentanti nel totale della Facoltà 2015/2018



La componente studentesca sottolinea come tra il corpo studentesco sia dato spesso poco valore alla compilazione dei questionari OPIS. L'esito è tale che i risultati non rappresentino un elemento effettivo e realistico di rappresentazione della realtà. Si



suggerisce di prevedere azioni di promozione dello strumento e di esplicitazione della sua importanza, magari anche attraverso la presenza di rappresentanti degli studenti ai corsi al fine di esplicitare la natura e gli obiettivi dei questionari.

La presente relazione è priva dell'analisi e della valutazione dei livelli di soddisfazione dei docenti poiché la CPDS non ha ricevuto, contrariamente agli anni precedenti, la documentazione e i dati relativi ai questionari OPID



1.2.B. Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica.

Sulla scorta dell'attenta lettura delle schede SUA relative ai CdS della Facoltà, si è rilevato che le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano in generale adeguate agli obiettivi di apprendimento che gli studenti devono raggiungere. È pressoché sempre garantita l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi. Tuttavia, si sottolinea che in alcuni insegnamenti sono assenti informazioni pubbliche relative a programmi e testi di studio. Al riguardo si invitano i Referenti per Dipartimento della Didattica a rafforzare le azioni di monitoraggio delle informazioni di programmi e testi a beneficio degli studenti. Il materiale didattico reso disponibile risulta corrispondente ai programmi dei corsi di insegnamento, tanto per le lauree triennali che per le magistrali. Per alcuni CdS, le opinioni degli studenti rilevano una quota non particolarmente elevata di giudizi soddisfacenti per quanto attiene alla qualità del materiale didattico. Il carico didattico dei docenti, tenuto conto delle qualifiche e dei SSD di afferenza, appare quasi sempre adeguato e bilanciato agli obiettivi formativi relativi ai singoli insegnamenti e dalla struttura dei risultati di apprendimento attesi. Nel complesso, le infrastrutture utilizzate non sempre risultano adeguate. I Presidenti dei Cds e rappresentanti degli studenti hanno segnalato in più sedi che l'aumento del numero di immatricolazioni/iscrizioni a corsi di laurea triennali e magistrali rende necessario incrementare le strutture per la didattica frontale e per le sedute di laurea.

In particolare gli studenti dei CdS afferenti ai Dipartimenti di Scienze Sociali ed Economiche (DISSE) e di Comunicazione e Ricerca Sociale (CORIS) segnalano una serie di notevoli criticità presso le strutture di Via Salaria 113: impossibilità ad utilizzare le aule oltre i tempi di lezione, per motivi di studio, se non previa autorizzazione ottenibile in base alla compresenza di un docente; distribuzione delle aule di lezione, per gli insegnamenti del primo e del secondo anno, tra la sede di Via Salaria 113 e quella della città universitaria, con conseguenti difficoltà di spostamento, logistiche e mancanza di un luogo di riferimento unico per la socializzazione tra studenti del primo e del secondo anno. Al riguardo gli studenti sottolineano la necessità improrogabile di azioni congiunte tra i due Dipartimenti, la Facoltà e l'Ateneo. Suggestiscono inoltre di verificare la possibilità di organizzare le lezioni del I° e del II° anno presso un'unica sede così da evitare i problemi di dispersione. Inoltre, chiedono che vengano avviate migliori azioni di manutenzione su video-proiettori e pc presenti nelle aule di lezione in quanto molto spesso non funzionanti. A detta della componente studentesca, si segnalano carenze nella visibilità e reperibilità del materiale didattico di alcuni insegnamenti. Si suggerisce che i CdCS attivino sollecitazioni ai docenti per un uso massiccio e meno sporadico della piattaforma Moodle e E-Learning.

Infine, gli studenti dei CdS afferenti ai Dipartimenti di Scienze Sociali ed Economiche (DISSE) e di Comunicazione e Ricerca Sociale (CORIS) richiamano l'attenzione sulla questione dell'assenza di una mensa dove poter acquistare il cibo a prezzi sostenibili e suggeriscono l'attivazione di convenzioni con strutture di ristorazione presenti nella zona di Via Salaria 113, così come del resto fu fatto in passato.



1.2.C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti

I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono sempre descritti in modo esauriente. L'accertamento delle conoscenze acquisite è solitamente svolto attraverso prove di verifica effettuate attraverso esami sia orali, che scritti. Al fine di agevolare il processo di acquisizione delle conoscenze da parte degli studenti, in molti CdS la verifica del conseguimento delle conoscenze e delle abilità si realizza non soltanto attraverso il tradizionale esame finale per ciascuno degli insegnamenti impartiti, ma anche tramite prove intermedie, esoneri, tesine scritte, differenziate a seconda delle specifiche finalità formative di ogni insegnamento.

Si suggerisce di estendere quanto più possibile il ricorso a modalità di verifica dell'apprendimento, che consentano un monitoraggio continuo e progressivo delle conoscenze acquisite dallo studente.

Di seguito si riporta una tabella con la media delle votazioni relative agli esami per CdS. Si comunica che tuttavia non si è potuto procedere ad una comparazione tra i singoli CdS a causa della natura non del tutto completa ed omogenea dei dati.

TAB.2. Media votazioni e performance iscritti 2017/2018

	CLASSE	Media delle medie di Voto	Promossi + idonei/ Presenti
1° livello		25,5	83,5
Comunicazione Pubblica e di Impresa	L-20	26,1	83,5
Comunicazione, Tecnologie e Culture Digitali	L-20	25,4	81,1
Cooperazione Internazionale e Sviluppo	L-37	25,6	80,5
Relazioni Economiche Internazionali	L-33	25,2	75,2
Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione	L-16	24,2	81,2
Scienze e Tecniche del Servizio Sociale	L-39	25,4	88,1
Scienze Politiche e Relazioni Internazionali	L-36	25,5	82,3
Sociologia	L-40	25,9	89,5
2° livello		27,6	90,1
Analisi Economica delle Istituzioni Internazionali	LM-56	27,1	87,5
Comunicazione, Valutazione e Ricerca Sociale per le Organizzazioni	LM-59 LM-88	28,1	96,8
Media, Comunicazione Digitale e Giornalismo	LM-19	28,2	95,5
Organizzazione e Marketing per la Comunicazione d'Impresa	LM-59	27,5	89,7
Progettazione Gestione e Valutazione dei Servizi Sociali	LM-87	27,8	87,0
Relazioni Internazionali	LM-52	27,1	85,6
Scienze della Politica	LM-62	27,5	84,6
Scienze delle Amministrazioni E Politiche Pubbliche	LM-63	27,1	89,0
Scienze dello Sviluppo E Della Cooperazione Internazionale	LM-81	27,4	92,1
Scienze Sociali Applicate	LM-88	28,4	89,1
Facoltà		26,4	85,6



La componente studentesca della CPDStrova il consenso nella componente docenti nel segnalare la possibilità di organizzare più appelli d'esame nel corso dell'anno accademico, in modo da consentire agli studenti in ritardo con il regolare svolgimento del proprio percorso di studi, di recuperare CFU. Pertanto si suggerisce di valutare, all'interno di ciascun CdCS e in particolare per quelli dei CdStriennali , l'opportunità di prevedere almeno un appello straordinario ulteriore rispetto a quelli già previsti.



1.2.D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale.

Le analisi sui carichi didattici dei docenti sembrano evidenziare in taluni CdS una distribuzione sperequativa delle ore di docenza. Fermo restando i vincoli relativi alla copertura delle docenze secondo le afferenze di SSD, sono necessarie analisi più approfondite, in sede di programmazione didattica, allo scopo di riequilibrare tali carichi didattici.

Per alcuni CdSsi rileva una scarsa quota di CFU maturati all'esterno nell'ambito del programma Erasmus. Tale fenomeno denota una difficoltà a caratterizzare i percorsi di studio in termini di internazionalizzazione delle esperienze. In coordinamento con l'area internazionalizzazione dell'Ateneo, si ritiene che i singoli CdCS debbano attivare interventi di maggiore pubblicizzazione e promozione delle opportunità di studio all'estero, nell'ambito dei numerosi accordi Erasmus esistenti.

Altresì, nell'ambito degli interventi di tutoraggio devono essere maggiormente incentivati gli studenti ad intraprendere esperienze in altre sedi universitarie europee e a programmare eventualmente anche la preparazione della prova finale di laurea, ricorrendo alle apposite borse di studio.

La principale criticità si rileva in molti dei CdS triennali e riguarda l'elevato numero di percorsi di studi non regolari, caratterizzati da forti ritardi nell'acquisizione dei CFU, in taluni casi già a partire dal primo anno di studi; da elevate quote di studenti fuori corso e di laureati con due o più anni fuori corso. Altresì preoccupante è la quota di studenti inattivi, ovvero di coloro che non hanno ancora acquisito CFU.

16

L'analisi retrospettiva dei monitoraggi annuali precedenti aveva messo in luce la presenza di un particolare elemento negativo in relazione alla quota di studenti inattivi. Di fronte a tale problema è stata intrapresa, a livello di Facoltà, un'azione di monitoraggio continuo e di analisi al fine di identificare le principali criticità e attivare azioni di intervento per ridurre tali quote, prevenire il fenomeno degli abbandoni e diminuire il fenomeno dei fuori corso, almeno quelli di lunga durata. Sono state avviate indagini mirate e si sono realizzate prime forme di intervento nei confronti degli studenti che accumulano ritardi nell'acquisizione dei crediti formativi. Due figure professionali sono ora impegnate con compiti specifici ed univoci di monitoraggio, in coordinamento con il CM della Facoltà. Un gruppo di lavoro dedicato al monitoraggio e al tutorato degli studenti inattivi, composto da 10 borsisti, ha realizzato una campagna di interviste telefoniche a partire dal gennaio 2017, avente l'obiettivo di profilare la condizione degli studenti inattivi. Nella prima fase di tale analisi— da gennaio a maggio 2017 - sono stati presi in considerazione e analizzati i dati amministrativi provenienti da fonte INFOSTUD che hanno permesso di attestare la condizione degli iscritti al primo anno del 2017 (**3.266 iscritti**) e appurare tra questi la quota di coloro che già al primo semestre (marzo 2017) risultava inattiva. Dall'analisi dei crediti formativi acquisiti, in relazione alla soglia dei 60CFU necessari al passaggio al secondo anno, è stato possibile identificare 4 profili:

- 1) coloro che non hanno acquisito alcun credito (**1.126**, 34,5% sul totale di studenti iscritti al primo anno), definiti *studenti certamente inattivi*;



- 2) coloro che hanno acquisito il 10% della soglia degli esami al primo semestre (N. 103, 3,2% sul totale degli iscritti al primo anno), definiti *studenti ancora inattivi*;
- 3) coloro che hanno acquisito la soglia del 20% dei crediti attesi al primo anno (n. 718, 21,9% sul totale degli iscritti al primo anno), classificati come *studenti regolari*.
- 4) coloro che hanno superato la soglia del 20% dei crediti attesi al primo anno (N. 1319, 40,4% sul totale di studenti iscritti al primo anno), classificati come *studenti virtuosi*.

Nella seconda fase, da giugno 2017, l'analisi si è focalizzata sugli studenti a zero crediti che sono stati contattati telefonicamente e, quando raggiungibili, invitati a compilare un questionario assistito e ad essere intervistati. Questa seconda fase di ricerca-intervento punta ad individuare il peso dei diversi fattori che spiegano il fenomeno degli studenti inattivi (differenze tra crediti conseguiti e registrati amministrativamente e crediti dichiarati dallo studente al momento dell'intervista; abbandoni, ovvero rinunce informali al proseguimento degli studi universitari, impasse oppure intenzione di proseguire gli studi in altro corso di laurea; eventuali relazioni tra inattivismo e non frequenza ai corsi; eventuali correlazioni tra inattivismo e precedente performance scolastica.

Sono stati compilati quasi 500 questionari e realizzate altrettante interviste. L'analisi dei dati, tuttora in corso, costituirà a breve la base per adottare misure di intervento per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del numero di studenti attivi, nonché la realizzazione di servizi di tutorato rivolti agli studenti che accumulano ritardi nell'acquisizione dei CFU previsti per ogni anno del percorso di studi. I primi risultati dell'indagine sugli inattivi sono stati presentati nel corso dell'assemblea di Facoltà del 9 marzo 2018.

L'analisi è stata ripetuta per l'anno accademico 2017/2018². L'indagine ha interessato la popolazione degli studenti immatricolati agli 8 corsi di laurea triennali della Facoltà che, a partire dai dati amministrativi a marzo 2018 (a conclusione dei primi appelli d'esame) avevano 0 cfu. È stata così condotta un'indagine telefonica a partire da luglio 2018 avente più obiettivi:

- conoscere la situazione del conseguimento dei CFU dopo la fine del secondo appello d'esame
- individuare le principali caratteristiche del fenomeno dell'inattivismo per gli studenti triennali.

Il monitoraggio sugli studenti inattivi degli 8 corsi triennali della Facoltà si è concluso il 30 luglio. Il totale immatricolati/iscritti triennali 17/18 agli 8 CdS triennali della Facoltà è di 2.183 immatricolazioni. A Marzo 2018 (dopo la prima sessione utile di esami) sono stati inviati ai CdS i dati amministrativi relativi agli studenti totalmente inattivi, pari a **602** individui, in netta diminuzione, dunque, rispetto al dato dell'anno accademico precedente (**1.126**).

²L'indagine è stata condotta con la collaborazione di 7 studenti tutor, vincitori del bando per il fondo MIUR *Sostegno giovani* (L.170/2003, D.M. 198/2003 e D.M. 976/2004) destinato a studenti magistrali e dottorandi.

Di seguito si forniscono alcune informazioni sintetiche dell'indagine telefonica rivolta solo agli studenti totalmente inattivi. Il tasso di risposta totale è del 50.5%, sul totale dei 602 inattivi:

- 304 rilevazioni (di queste 31 riguardano studenti che si sono rifiutati di procedere con la rilevazione telefonica);
- 204 studenti irreperibili (dopo 3 tentativi telefonici condotti nell'arco di tutto il periodo di rilevazione);
- 88 numeri di telefono forniti dalle segreterie amministrative si sono rilevati inesistenti/irreperibili/irraggiungibili.

L'andamento della rilevazione telefonica per i CdS triennali è così sintetizzato nella tabella successiva.

TAB.3. Media votazioni e performance iscritti 2017/2018³

CdS	Totale inattivi	Rilevati	Rifiuti	Non risposte	Recapiti irraggiungibili o inesistenti
Scienze politiche e relazioni internazionali	202	91	7	85	26
Scienze dell'amministrazione	51	25	2	18	8
Relazione economiche internazionali	16	10	1	5	1
Servizio sociale	41	18	0	14	9
Sociologia	153	89	6	41	23
Comunicazione pubblica e d'impresa	44	23	4	16	5
Comunicazione, tecnologie e culture digitali	87	49	11	23	15
Cooperazione internazionale e sviluppo	8	5	0	2	1
Cooperazione internazionale e sviluppo	8	5	0	2	1
Totale	610	315	31	206	89

La partecipazione più cospicua all'indagine telefonica riguarda gli inattivi dei CdS in Sociologia e in Scienze politiche e relazioni internazionali.

Dall'indagine telefonica risulta che il 21% degli studenti inattivi a Luglio 2018 aveva già presentato formale richiesta di rinuncia al proseguimento nel CdS in cui è iscritto. Le rinunce hanno diverse motivazioni. Tuttavia spesso si tratta di rinunce per passare poi ad altro CdS di Ateneo. Questo fenomeno in particolare riguarda molti degli immatricolati inattivi del CdS di Sociologia.

Il fenomeno dell'inattivismo continua anche nel corso degli appelli di luglio 2018. Se si fa riferimento alla Tabella 4, si nota come ben il 70% degli inattivi a luglio non avesse maturato ancora neanche un CFU. Il fenomeno è più evidente nei CdS con più iscritti e tra coloro che hanno già effettuato formale rinuncia.

Tra gli inattivi è considerevole la quota di chi dichiara di volersi iscrivere ad altro CdS (13,6%) o di chi intende rinunciare (19,2 %). Il 14,5% non ha preso ancora alcuna

³Dati amministrativi Marzo 2018

decisione. Sono solo poco più della metà (52%) gli studenti inattivi che riscriversi allo stesso corso di laurea (Tab. 5).

TAB.4. Numero di CFU acquisiti dagli studenti "inattivi" alla data della rilevazione (valori in percentuale)

CFU conseguiti	Iscritto/a al 1° anno	Iscritto/a al 1° anno come studente part-time	Rinuncia	Totale
0	70,5	60,0	98,2	75,8
3	2,0	0,0	0,0	1,5
6	0,5	10,0	0,0	0,8
9	17,5	30,0	1,8	14,7
12	1,0	0,0	0,0	0,8
15	1,0	0,0	0,0	0,8
18	6,0	0,0	0,0	4,5
21	0,5	0,0	0,0	0,4
24	0,5	0,0	0,0	0,4
30	0,5	0,0	0,0	0,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

TAB.5. Orientamenti degli studenti "inattivi" rispetto all'anno accademico successivo 2018-2019 alla data della rilevazione (valori in percentuale)

	%
Iscrizione allo stesso CdS (al primo o al secondo anno)	52,1
Iscrizione a un diverso CdS	13,6
Intenzione di non iscriversi/presentare formale rinuncia	19,7
Altro/Non risponde	14,5
Totale	100,0

19

Gli atteggiamenti e le intenzioni rispetto ai prossimi appelli e al prosieguo degli studi (tab. 6) confermano che soltanto una quota ristretta di studenti inattivi ha intenzioni di recuperare: il 42,2% ha rinunciato o ha intenzione di rinunciare e l'8% è "poco o per nulla fiducioso", mentre il 34,4% è del tutto o abbastanza fiducioso.

TAB.6. Intenzioni degli studenti "inattivi" intervistati rispetto ai prossimi appelli di esame (valori in percentuale)

Del tutto o molto fiducioso/a	14,6
Nelle prossime sessioni ha intenzioni di dare 4 esami	0,4
Abbastanza fiducioso/a	19,8
Poco o per nulla fiducioso/a	8,1
Cambierò corso di studi	0,4
Ho intenzione di cambiare il corso di studi	0,4
Ho rinunciato/intenzione di rinunciare	42,2
Non sono in grado di valutare	13,1
Ha paura di sbagliare	0,3
Rinuncia	0,7
Totale	100,0

Il fenomeno dell'inattivismo è inversamente correlato alla frequenza assidua agli insegnamenti: 40% degli studenti inattivi dichiara di non aver frequentato o di aver frequentato solo alcuni insegnamenti. La mancata partecipazione alle attività didattiche è dunque un predittore dello sviluppo del drop-out accademico. Esso matura sin nei primi mesi dopo l'iscrizione al CdSSi può quindi affermare che l'inattivismo matura nei primi mesi dell'anno accademico attraverso la scarsa presenza nelle ore di lezione degli insegnamenti del primo anno.

Tab. 8. Frequenza degli studenti ai corsi di insegnamento del primo anno (valori in percentuale)

nessuno o quasi nessuno insegnamento	32,0
solo alcuni insegnamenti	18,6
solo gli insegnamenti del primo semestre	20,4
tutti o quasi tutti gli insegnamenti	29,0
Totale	100,0

In sintesi, il fenomeno degli studenti inattivi, altamente predittore delle elevate quote di drop-out, si riproduce di anno in anno e non accenna a diminuire, confermando le caratteristiche salienti emerse già nella prima indagine sugli iscritti al primo anno dei CdS triennali nel 2016-2017. La riedizione dell'indagine conferma una serie di elementi centrali dell'inattivismo:

- Il fenomeno si manifesta principalmente nei due CdS di Sociologia e Scienze politiche e relazioni internazionali (che sono anche i CdS con il maggior numero di iscritti)
- Il fenomeno matura a partire dai primissimi mesi del primo anno di studio quando si forma un nucleo sostanzioso di matricole che non frequentano o frequentano poco e che in seguito non sono in grado di recuperare CFU dopo il secondo appello di luglio (data dell'indagine telefonica);
- Alla base del fenomeno sembrano esserci una debole motivazione nella scelta del CdS, molto spesso dovuta ad una scelta di ripiego conseguenza del non accesso ad altri CdS a numero programmato e una sottovalutazione dell'importanza di frequentare e partecipare attivamente ai corsi di insegnamento del primo semestre.

L'indagine sugli studenti inattivi consente di individuare una serie di interventi fondamentali per ridurre il fenomeno:

- 1) Vanno assolutamente attivate azioni di tutoraggio personalizzato con il supporto di tutor (studenti magistrali) e di docenti responsabili dei CdS triennali;
- 2) Va assolutamente incentivata la frequenza alle lezioni degli insegnamenti del primo semestre;
- 3) Vanno urgentemente attivate nuove forme di innovazione della didattica tra le quali l'utilizzo del blended e-learning (piattaforma moodle Sapienza) che consente di avvicinare al percorso di studio anche coloro che hanno difficoltà e impedimenti vari a frequentare i corsi costantemente in presenza;
- 4) È necessario avviare con l'Ateneo iniziative volte ad arginare il fenomeno del trasferimento ad altro CdS da parte di molte matricole dei CdS triennali indagati (soprattutto per il CdS di Sociologia), che se per l'Ateneo si trasforma in iscrizione



a altro corso di laurea per i corsi della Facoltà si trasforma in abbandono, fenomeno molto forte tra il primo e il secondo anno.
Inoltre, ciascun CdCS, anche in seno dei Consigli di Dipartimento, dovrebbe proporre interventi aggiuntivi rispetto a quelli già previsti, per l'individuazione e il tutoraggio degli iscritti, a partire dai primissimi mesi della loro esperienza universitaria.



1.2.E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le informazioni riportate nelle schede SUA-CdS risultano solitamente sufficientemente dettagliate e complete. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento appresi risultano di agevole e immediata comprensione, e coerenti con i profili culturali e professionali del corso di studi.

Si suggerisce di proseguire, incrementandolo, l'utilizzo di diversificate metodologie didattiche, attraverso la valorizzazione di laboratori, workshop e attività seminariali da affiancare ai corsi tradizionali, ai quali gli studenti possono accedere anche utilizzando crediti formativi a scelta. Al riguardo si sottolinea l'importanza di dare seguito a tutte le azioni, previste nelle schede di riesame, volte al potenziamento sia delle strategie informative che illustrano agli studenti la presenza di attività didattiche integrative, sia degli sforzi di rafforzamento qualitativo e quantitativo di tali attività. Per agevolare l'accompagnamento al mondo del lavoro, si suggerisce inoltre di implementare la stipulazione di convenzioni di tirocinio, presso strutture sia private che pubbliche, e di rendere più chiaro il collegamento tra gli studenti e le strutture che offrono opportunità di stage/tirocinio.

In riferimento agli elementi emersi dall'analisi dei corsi di laurea dei tre Dipartimenti, si rileva che le informazioni riportate nelle SUA risultano complete e sufficientemente dettagliate. Tuttavia, si propone di verificare che i dati e le informazioni riportate attraverso l'utilizzo di link a pagine web, siano aggiornati, leggibili e di dominio pubblico.



1.2.F. Ulteriori proposte di miglioramento

Tra le proposte di miglioramento la CPDC suggerisce che i CdCS si facciano promotori al proprio interno affinché la ricerca e la sperimentazione per l'innovazione didattica costituiscano un obiettivo cruciale di ogni docente. In tal senso, dalla primavera del 2017 è in atto un'iniziativa sulla qualità e innovazione della didattica promossa dalla Facoltà, allo scopo di intensificare la riflessione sulle pratiche didattiche in accademia. L'intento è favorire la formazione di processi collettivi e organizzativi nei quali la didattica rappresenti esplicitamente uno spazio per la sperimentazione di nuovi metodi, la diffusione di risultati di ricerca e di contatto con il mondo extra-academico (organizzazioni, esperti, istituzioni), di innovazione tecnologica e culturale. L'iniziativa si situa in continuità con quanto già avviato in Sapienza sulla qualità e l'innovazione della didattica (Team Qualità, Gruppo Quid, Progetto formazione docenti) al fine di individuare strategie e politiche di sistema per il miglioramento, anche a partire dall'innovazione dal basso e favorendo le eventuali, e necessarie, possibilità di condivisione e generazione di apprendimento organizzativo.

L'iniziativa promossa dalla Facoltà ha realizzato già due fasi: la prima (maggio-dicembre 2017) ha consentito, tramite interviste e osservazioni, di ottenere una prima mappatura delle pratiche didattiche. La seconda (gennaio-aprile 2018) ha riguardato l'analisi di interviste condotte a docenti, le osservazioni etnografiche della didattica e la realizzazione di workshop e seminari di riflessione, invitando esperti di *higher education* e di didattica universitaria, per favorire processi di apprendimento collettivi, condividere discorsi, linguaggi e esperienze e aumentare la riflessività sulle pratiche didattiche. L'attività del gruppo di ricerca è così di seguito articolata: *i*) interviste semi-strutturate ai Presidenti delle otto Aree Didattiche che compongono la Facoltà, con l'obiettivo di raccogliere esperienze e indicazioni e individuare le strategie di ricerca e di azione più appropriate; *ii*) 25 interviste semi-strutturate a docenti della Facoltà che negli ultimi anni hanno sperimentato pratiche e metodi didattici innovativi (nel corso delle interviste si è indagata in particolare la presenza del lavoro di cooperazione tra i docenti nella progettazione e gestione della didattica); *iii*) osservazione in aula delle attività didattiche di docenti che si sono resi disponibili attraverso una call rivolta a tutti i docenti della Facoltà; *iv*) interviste con gli attori centrali della *governance* in Sapienza per mappare e analizzare i discorsi le strategie e i progetti che Sapienza sta allestendo in merito alla qualità e miglioramento della didattica universitaria anche al fine di intercettare gli impatti che essi hanno sui CdS. I risultati della ricerca sulla qualità e innovazione nella didattica sono stati presentati nell'assemblea di Facoltà del 9 marzo 2018.



2. DETTAGLIO DELLE RISULTANZE PER SINGOLO CORSO DI STUDI

2.1. OFFERTA DIDATTICA

La Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione garantisce un'offerta didattica varia ed integrata che spazia dall'economia alla scienza politica, dalla sociologia alla comunicazione, dall'amministrazione alle relazioni internazionali, dai servizi sociali ai media digitali, dalla cooperazione internazionale alle discipline dell'organizzazione.

L'offerta didattica strutturata dai tre Dipartimenti di cui si compone la Facoltà risulta per la componente studentesca articolata in maniera chiara e discernibile.

Nelle valutazioni che seguono, si procede per singoli Corsi di Studio secondo una sequenza che li accorpa per Dipartimenti e Area Didattiche di riferimento.

2.2. CDS PER AREE DIDATTICHE

2.2.1. Area didattica di Scienze Politiche e Relazioni Internazionali

Scienze politiche e relazioni internazionali

Denominazione CdS		SCIENZE POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI	
Classe		L-36	
Facoltà		SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE	
Dipartimento/i		Scienze Politiche	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>I risultati emersi dai dati Opis evidenziano in prima battuta la costante riuscita dei canali di pubblicizzazione e di sollecito dello strumento avviati dal CdS. Il rapporto tra questionari complessivamente compilati in un anno da studenti frequentanti e non frequentanti tra 1° e 2° semestre è salito dal 2,8 dello scorso anno al 3,5 attuale. Gli iscritti complessivi a questo CdS sono 1794 – il corso con più iscritti della Facoltà – e sono stati compilati 6321 questionari, per un totale di 43 insegnamenti valutati.</p> <p>Il CdS ha analizzato adeguatamente i questionari OPIS. Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di Dipartimento.</p> <p>I livelli di soddisfazione che possiamo cogliere dalle risposte degli studenti del corso rimangono sostanzialmente alti, con una lieve flessione nel periodo, sia nelle risposte degli studenti frequentanti che in quelle dei non frequentanti. Nonostante detta flessione, il gradimento degli studenti è sempre molto alto e solo per un item si segnala che le quote di soddisfazione non raggiungono l'80% dei consensi nelle risposte degli studenti frequentanti – alla domanda <i>Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?</i> La quota di soddisfazione complessiva registrata è pari al 76,2%, leggermente superiore alle medie delle lauree di pari livello (74,5%). Gli aspetti del corso che ricevono maggiori apprezzamenti dalle dichiarazioni degli studenti sono: la disponibilità del docente a fornire spiegazioni quando</p>	<p>- Si suggerisce di porre attenzione alla programmazione dei calendari didattici e al coordinamento tra i vari insegnamenti. Tra i motivi che impediscono la frequenza alle lezioni uno studente su quattro (25,3%, +6% rispetto ai colleghi iscritti ad un corso di pari livello della Facoltà) indica la frequenza di altri corsi.</p>

		<p>richieste (92%); la coerenza tra lo svolgimento effettivo dell'insegnamento e quanto precedentemente annunciato sul sito Web del corso di studio (93,4%). Un altro importante aspetto che, nell'esperienza degli studenti, è sempre molto apprezzato, è la puntualità nello <i>svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche</i>; in questo caso la quota di apprezzamento è quasi corale (94,1%), opinione condivisa dall'85,6% degli studenti non frequentanti, con lo scarto sempre presente tra i due differenti tipi di studente. Gli studenti che non hanno potuto frequentare più del 50% delle lezioni del corso che valutano, si dichiarano comunque mediamente più interessati, al confronto con gli altri triennialisti, agli <i>argomenti trattati dall'insegnamento</i> (80% la quota di soddisfazione complessiva nel corso, 77% tra gli studenti triennali della facoltà).</p>	
B	<p>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Sulla scorta della SUA-Cds le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. E' garantita l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi.</p> <p>Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento.</p> <p>Il carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di afferenza, è adeguato agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi.</p> <p>A partire dalle opinioni degli studenti, il materiale didattico risulta adeguato, così come, nel complesso, le infrastrutture utilizzate.</p>	<p>- Nella scheda SUA, il link alle aule, laboratori, sale studi e biblioteche (quadro B4) continua a rinviare ad un'unica pagina dell'Ateneo. Si suggerisce di inserire un link diretto alle strutture della Facoltà, e di evidenziare che informazioni puntuali possono essere rinvenute nei siti internet della Facoltà e del Dipartimento.</p> <p>- Nel quadro B-7 della SUA-Cds (opinione degli studenti) si suggerisce di inserire una sintetica analisi dei dati relativi ai singoli corsi di laurea</p>
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai</p>	<p>I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono descritti nella scheda SUA-Cds in modo tendenzialmente esaustivo. Tutte le schede di insegnamento, in collegamento informatico al Quadro A.4.b, indicano gli obiettivi dell'insegnamento; in molte non è indicato il programma, il CV del docente e il modo in cui viene</p>	<p>- Completare e rendere omogenee le informazioni contenute nelle Schede SUACds, quadro A4.b.2 (link Visualizza insegnamenti), indicando sempre il programma, il CV del docente, i metodi di valutazione e le date degli appelli d'esame</p>

	risultati di apprendimento attesi	<p>accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.</p> <p>L'accertamento delle conoscenze acquisite è svolto attraverso prove di verifica che sono effettuate con esami sia orali, che scritti. Al fine di agevolare il processo di acquisizione delle conoscenze da parte degli studenti, in molti corsi la verifica del conseguimento delle conoscenze e delle abilità si realizza non soltanto attraverso il tradizionale esame finale per ciascuno degli insegnamenti impartiti, ma anche tramite prove intermedie, esoneri, tesine scritte, differenziate a seconda delle specifiche finalità formative di ogni insegnamento.</p>	
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame Ciclico	<p>I dati contenuti nella Scheda di Monitoraggio annuale risultano completi e dettagliati. Sono stati analizzati e monitorati con attenzione gli indicatori relativi alla didattica, all'internazionalizzazione, al percorso di studio e alla regolarità delle carriere, alla consistenza e qualificazione del corpo docente, agli esiti occupazionali dei laureati del CdS. Le valutazioni sono operate in relazione a corsi omologhi misurati a livello nazionale e regionale. La Scheda evidenzia la presenza di attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, alla razionalizzazione degli esami, alla distribuzione temporale del carico didattico tra il primo e il secondo anno.</p> <p>Gli obiettivi prefissati sono costantemente oggetto di azioni correttive mirate ed efficienti. Tutte le azioni correttive risultano oggetto di monitoraggio continuo da parte del CdS.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Si suggerisce di implementare ulteriormente l'orientamento in itinere (attraverso incontri periodici con gli studenti; potenziamento della figura del tutor; definizione di modalità individuali per lo svolgimento del percorso formativo), al fine di ridurre la lentezza riscontrata nella carriera universitaria, soprattutto tra gli studenti iscritti al primo anno.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano, nel complesso, facilmente fruibili dagli studenti, anche attraverso i siti internet del Dipartimento e della Facoltà</p>	<ul style="list-style-type: none"> - All'interno della SUA, si segnala l'opportunità di migliorare alcuni link e, laddove possibile, di inserire direttamente dati, quanto più elaborati e riferiti al singolo corso di laurea (v. il quadro B7 e, in generale, quanto riportato in alcune parti della Sezione C)
F	Ulteriori proposte di miglioramento		<ul style="list-style-type: none"> - Per gli esami in cui non sono previste prove intermedie, valutare l'introduzione di esoneri



			<ul style="list-style-type: none">- Fornire agli studenti il materiale digitale utilizzato durante le lezioni, anche in forma di dispense- Con specifico riguardo agli studenti non frequentanti, incrementare le attività di supporto didattico, tramite le pagine dei docenti.
--	--	--	---

Relazioni internazionali

Denominazione CdS		RELAZIONI INTERNAZIONALI	
Classe		LM-52	
Facoltà		SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE	
Dipartimento/i		Scienze Politiche	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Il CdS ha correttamente somministrato e successivamente analizzato i questionari OPIS. Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di Dipartimento.</p> <p>Gli iscritti complessivi a questo CdS sono 401; sono stati compilati complessivamente 1336 questionari, per un totale di 34 insegnamenti valutati. Mediamente ogni studente ha compilato 3,3 questionari tra 1° e 2° semestre; lo stesso rapporto era stato pari a 2,5 solo il precedente anno di osservazione.</p> <p>Le già ottime performance nel gradimento degli studenti di questo CdS sono confermate nell'anno di osservazione. Malgrado un leggero calo nel periodo, i livelli di soddisfazione espressi dagli studenti per gli aspetti caratterizzanti i corsi sono sempre più alti se posti a confronto con gli altri livelli di analisi considerati, sia che si osservino le distribuzioni delle risposte dei frequentanti, sia che si considerino le risposte dei non frequentanti. Per citare solo alcuni esempi, la quota di soddisfazione complessiva dichiarata dagli studenti frequentanti alla domanda, <i>Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?</i> è dell'88,6% (a fronte di una Media di Facoltà di 75,5%). La puntualità delle attività didattiche in genere è una caratteristica senz'altro apprezzata dagli studenti della Facoltà (la quota di soddisfazione per questo item nelle medie di Facoltà è di 92,3%); ma tra gli studenti di questa classe, la stessa quota raggiunge livelli plebiscitari (97,8%, +5,5 rispetto alle medie di Facoltà, + 6,1 rispetto alle medie dei corsi di pari livello).</p> <p>Come già anticipato, anche tra gli</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Dai dati analizzati non emergono significativi profili di criticità in ordine alla soddisfazione dichiarata. - Come già ampiamente argomentato, questo CdS si distingue dalle altre realtà organizzative e didattiche della Facoltà per la soddisfazione dei propri iscritti su tutti i punti. - Si raccomanda solo di dare adeguata rilevanza, nelle sedi che si riterranno opportune, all'unico dato che emerge in controtendenza, ovvero la valutazione da parte degli studenti delle attività didattiche integrative. Alla domanda: <i>Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia? quasi la metà del campione non vuole o non è in grado di rispondere (43,6%, +18,6 rispetto al dato registrato per tutte le magistrali della Facoltà; +9,1 nel periodo).</i>

		<p>studenti non frequentanti è possibile individuare quote distintive di soddisfazione per questo CdS. Per citare il caso più evidente, se osserviamo la distribuzione delle risposte alla domanda: <i>Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?</i> troviamo riprodotta altrettanta distanza dalle medie di Facoltà di quanta non abbiamo appena osservato nel caso dei questionari Opis frequentanti (79,3% nella classe, 68,2% sull'intera Facoltà per i questionari sottoposti ai non frequentanti).</p>	
B	<p>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per l'adidattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Sulla scorta della SUA-Cds le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. E' garantita l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi. Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento. Il carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di afferenza, è adeguato agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi. A partire dalle opinioni degli studenti, il materiale didattico risulta adeguato, le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori) risultano utili all'apprendimento. Nel complesso, le infrastrutture utilizzate risultano adeguate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Nella scheda SUA, il link alle aule, laboratori, sale studi e biblioteche (quadro B4) continua a rinviare ad un'unica pagina dell'Ateneo. Si suggerisce di inserire un link diretto alle strutture della Facoltà, e di evidenziare che informazioni puntuali possono essere rinvenute nei siti internet della Facoltà e del Dipartimento. - Nel quadro B-7 della SUA-Cds (opinione degli studenti) si suggerisce di inserire una sintetica analisi dei dati relativi ai singoli corsi di laurea
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono descritti nella scheda SUA-CdS in modo esaustivo. Le schede di insegnamento, in collegamento informatico al Quadro A.4.b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente. Tali informazioni risultano espressamente comunicate agli studenti. L'accertamento delle conoscenze acquisite è svolto attraverso prove di verifica che sono effettuate con esami</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Completare e rendere omogenee le informazioni contenute in alcune Schede SUACds, quadro A4.b.2 (link Visualizza insegnamenti), indicando sempre il CV del docente e le date degli appelli d'esame

		<p>sia orali, che scritti. Al fine di agevolare il processo di acquisizione delle conoscenze da parte degli studenti, in molti corsi la verifica del conseguimento delle conoscenze e delle abilità si realizza non soltanto attraverso il tradizionale esame finale per ciascuno degli insegnamenti impartiti, ma anche tramite prove intermedie, esoneri, tesine scritte, differenziate a seconda delle specifiche finalità formative di ogni insegnamento.</p>	
D	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame Ciclico</p>	<p>I dati contenuti nella Scheda di Monitoraggio annuale risultano completi e dettagliati. Sono stati analizzati e monitorati con attenzione gli indicatori relativi alla didattica, all'internazionalizzazione, al percorso di studio e alla regolarità delle carriere, alla consistenza e qualificazione del corpo docente. In particolare, il corso conferma la sua elevata capacità attrattiva, rispetto a quelli offerti a livello regionale e nazionale.</p> <p>Il Rapporto di riesame evidenzia la presenza di attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, all'ampliamento dell'offerta formativa specialistica. Gli obiettivi prefissati (promozione dell'internazionalizzazione; promozione dell'occupabilità) sono stati oggetto di azioni correttive mirate ed efficienti, che hanno contribuito al miglioramento della situazione previgente.</p> <p>Tutte le azioni correttive risultano oggetto di monitoraggio continuo da parte del CdS.</p>	
E	<p>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle partipubbliche della SUA-CdS</p>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano, nel complesso, facilmente fruibili dagli studenti, anche attraverso i siti internet del Dipartimento e della Facoltà</p>	<ul style="list-style-type: none"> - All'interno della SUA, si segnala l'opportunità di migliorare alcuni link e, laddove possibile, di inserire direttamente dati, quanto più elaborati e riferiti al singolo corso di laurea (v. il quadro B7 e, in generale, quanto riportato in alcune parti della Sezione C)
F	<p>Ulteriori proposte di miglioramento</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Per gli esami in cui non sono previste prove intermedie,



			<p>valutare l'introduzione di esoneri</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fornire agli studenti il materiale digitale utilizzato durante le lezioni, anche in forma di dispense - Con specifico riguardo agli studenti non frequentanti, incrementare le attività di supporto didattico, tramite le pagine dei docenti.
--	--	--	--

Scienza della politica

Denominazione CdS		SCIENZA DELLA POLITICA	
Classe		LM-62	
Facoltà		SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE	
Dipartimento/i		Scienze Politiche	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Il CdS ha correttamente somministrato e successivamente analizzato i questionari OPIS. Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di Dipartimento.</p> <p>Gli iscritti complessivi a questo CdS sono 175 e 407 i questionari compilati, per un totale di 28 insegnamenti valutati. Mediamente ogni studente ha compilato 2,3 questionari tra 1° e 2° semestre.</p> <p>Il giudizio che gli studenti frequentanti esprimono sui docenti del CdS si pone sostanzialmente in linea con le medie del periodo, ma con quote di soddisfazione più alte che per il complesso delle magistrali della Facoltà. Alla domanda: <i>Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?</i> Gli studenti rispondono con molta o completa convinzione di esserne soddisfatti (89,2% degli intervistati, 89,6% la media del periodo; 84,1% sulle magistrali della Facoltà); alla domanda <i>Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?</i> Sono complessivamente soddisfatti nella misura del 91,2% (90,3% nel periodo; 85,1% nelle magistrali); alla domanda <i>Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?</i> La soddisfazione riguarda 95,6 studenti su 100 (94% nel periodo; 90,5% per le magistrali).</p> <p>Anche nel caso degli studenti non frequentanti il quadro di soddisfazione è del tutto lusinghiero per il CdS, con</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Si suggerisce di avviare in tutte le sedi opportune, e in particolare nei consigli di area di didattica, un confronto tra i docenti circa il carico di studio da assegnare per ciascun insegnamento. La quota di studenti che si dichiara decisamente o abbastanza insoddisfatti su questo punto è raddoppiata in un solo anno nelle risposte degli studenti frequentanti, mentre è in continua costante crescita per gli studenti non frequentanti; ancora, Alleggerire il carico didattico complessivo è al primo posto tra i suggerimenti scelti da entrambi i tipi di studente del CdS.

		<p>quote di soddisfazione complessiva sempre più alte rispetto al confronto con le medie di Facoltà. Per esigenze di sintesi, scegliamo solo un dato, sicuramente da evidenziare: solo lo scorso anno avevamo citato tra le criticità il dato sulla disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti e spiegazioni – sicuramente uno degli aspetti più importanti per quanti non hanno la possibilità di frequentare i corsi attivamente; in quella relazione segnalavamo un preoccupante incremento delle quote di insoddisfazione. A un anno di distanza è questo l'aspetto più apprezzato dagli studenti non frequentanti i corsi di questa classe (90,4%, +7,6% rispetto a quanto rilevato solo in occasione della precedente rilevazione, +5,5% rispetto alle medie di Facoltà).</p>	
B	<p>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Sulla scorta della SUA-Cds le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. E' garantita l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi.</p> <p>Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento.</p> <p>Il carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di afferenza, è adeguato agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi.</p> <p>A partire dalle opinioni degli studenti, il materiale didattico risulta adeguato, le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori) sono considerate utili ai fini dell'apprendimento.</p> <p>Nel complesso, le infrastrutture utilizzate risultano adeguate. I rappresentanti degli studenti segnalano tuttavia che non tutte le aule sono raggiunte dal Wifi di Ateneo; si registra, inoltre, un non sempre idoneo funzionamento del riscaldamento all'interno delle aule e dei laboratori.</p> <p>Gli studenti segnalano altresì un contenuto utilizzo, da parte dei docenti, dei dispositivi elettronici presenti in aula, ritenuti utili per agevolare l'apprendimento</p>	<p>33</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nella scheda SUA, il link alle aule, laboratori, sale studi e biblioteche (quadro B4) continua a rinviare ad un'unica pagina dell'Ateneo. Si suggerisce di inserire un link diretto alle strutture della Facoltà, e di evidenziare che informazioni puntuali possono essere rinvenute nei siti internet della Facoltà e del Dipartimento. - Nel quadro B-7 della SUA-Cds (opinione degli studenti) si suggerisce di inserire una sintetica analisi dei dati relativi ai singoli corsi di laurea - Valutare, laddove possibile, un più ampio utilizzo dei dispositivi elettronici nello svolgimento delle lezioni

C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono descritti nella scheda SUA-CdS in modo esaustivo. Le scheda insegnamento, in collegamento informatico al Quadro A.4.b, indicano, oltre agli obiettivi dell'insegnamento, anche il programma e il modo in cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente. Tali informazioni risultano espressamente comunicate agli studenti. L'accertamento delle conoscenze acquisite è svolto attraverso prove di verifica che sono effettuate con esami sia orali, che scritti. Al fine di agevolare il processo di acquisizione delle conoscenze da parte degli studenti, in molti corsi la verifica del conseguimento delle conoscenze e delle abilità si realizza non soltanto attraverso il tradizionale esame finale per ciascuno degli insegnamenti impartiti, ma anche tramite prove intermedie, esoneri, tesine scritte, differenziate a seconda delle specifiche finalità formative di ogni insegnamento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Completare e rendere omogenee le informazioni contenute in alcune Schede SUACds, quadro A4.b.2 (link Visualizza insegnamenti), indicando sempre il CV del docente e le date degli appelli d'esame
D	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame Ciclico</p>	<p>I dati contenuti nella Scheda di Monitoraggio annuale risultano completi e dettagliati. Sono stati analizzati e monitorati con attenzione gli indicatori relativi alla didattica, all'internazionalizzazione, al percorso di studio e alla regolarità delle carriere, alla consistenza e qualificazione del corpo docente, agli esiti occupazionali dei laureati del CdS. Le valutazioni sono operate in relazione a corsi omologhi misurati a livello nazionale e regionale. In particolare, il corso conferma una buona capacità attrattiva, con un elevato numero di immatricolati provenienti da fuori Regione (30%). La scheda evidenzia la presenza di attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, all'ampliamento dell'offerta formativa specialistica. Gli obiettivi prefissati (implementazione dei collegamenti con il mondo del lavoro; incremento di cfu conseguiti all'estero; potenziamento dell'attrattività per i</p>	



		<p>laureati di altri Atenei) sono stati oggetto di azioni correttive mirate ed efficienti, che hanno contribuito al miglioramento della situazione previgente.</p> <p>Tutte le azioni correttive risultano oggetto di monitoraggio continuo da parte del CdS.</p>	
E	<p>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle partipubbliche della SUA-CdS</p>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano, nel complesso, facilmente fruibili dagli studenti, anche attraverso i siti internet del Dipartimento e della Facoltà</p>	<ul style="list-style-type: none"> - All'interno della SUA, si segnala l'opportunità di migliorare alcuni link e, laddove possibile, di inserire direttamente dati, quanto più elaborati e riferiti al singolo corso di laurea (v. il quadro B7 e, in generale, quanto riportato in alcune parti della Sezione C)
F	<p>Ulteriori proposte di miglioramento</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Per gli esami in cui non sono previste prove intermedie, valutare l'introduzione di esoneri - Fornire agli studenti il materiale digitale utilizzato durante le lezioni, anche in forma di dispense - Con specifico riguardo agli studenti non frequentanti, incrementare le attività di supporto didattico, tramite le pagine dei docenti.

2.2.2. Area didattica di Scienze dell'Amministrazione

Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione

Denominazione CdS		SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE	
Classe		L-16	
Facoltà		SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE	
Dipartimento/i		Scienze Politiche	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Il CdS ha correttamente somministrato e successivamente analizzato i questionari OPIS. Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di Dipartimento.</p> <p>Gli iscritti complessivi a questo CdS sono 379 e 951 i questionari compilati, per un totale di 21 insegnamenti valutati. Mediamente ogni studente ha compilato 2,5 questionari tra 1° e 2° semestre.</p> <p>Gli studenti del CdS che hanno avuto la possibilità di seguire il corso che valutano sono, per una buona maggioranza, soddisfatti dei corsi, con una lieve flessione nel periodo. Gli aspetti del corso che risultano maggiormente apprezzati sono il rispetto degli orari previsti per le diverse attività didattiche (91,9% di soddisfazione complessiva); la coerenza tra come è stato effettivamente svolto l'insegnamento e quanto si dichiarava sul sito Web del corso di studio (91%); la disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti e spiegazioni (90,5%). Questo ultimo aspetto è quello che raccoglie la maggiore quota di consensi (83,5%) anche tra i colleghi che non hanno potuto seguire le lezioni perché prevalentemente lavoratori. Segnaliamo infatti che la soddisfazione per la disponibilità del docente è tanto più rilevante quanto più si consideri il caso che questo CdS è, tra i corsi triennali, quello con il maggior numero di lavoratori; sette studenti su dieci dichiarano di non poter seguire le lezioni perché lavoratori (+14,6% del totale delle classi triennali della facoltà).</p>	<p>- Rispetto agli altri livelli di analisi, per entrambi i tipi di studente, è più alta la quota di studenti che si dichiara mediamente o del tutto insoddisfatto dell'adeguatezza delle proprie conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (tra gli studenti frequentanti, si dichiara insoddisfatto il 26,9%; la stessa quota arriva al 40% nel caso degli studenti non frequentanti).</p>
B	Analisi e proposte in merito ai	Sulla scorta della SUA-Cds le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano	<p>- Nella scheda SUA, il link alle aule, laboratori, sale studi e biblioteche (quadro B4) continua a rinviare ad</p>

	<p>materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. E' garantita l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi. Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento. Il carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di afferenza, è adeguato agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi. A partire dalle opinioni degli studenti, il materiale didattico risulta adeguato, così come, nel complesso, le infrastrutture utilizzate.</p>	<p>un'unica pagina dell'Ateneo. Si suggerisce di inserire un link diretto alle strutture della Facoltà, e di evidenziare che informazioni puntuali possono essere rinvenute nei siti internet della Facoltà e del Dipartimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nel quadro B-7 della SUA-Cds (opinione degli studenti) si suggerisce di inserire una sintetica analisi dei dati relativi ai singoli corsi di laurea
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono descritti nella scheda SUA-CdS in modo tendenzialmente esaustivo. Tutte le schede di insegnamento, in collegamento informatico al Quadro A.4.b, indicano gli obiettivi dell'insegnamento; in molte non è indicato il programma, il CV del docente e il modo in cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente. L'accertamento delle conoscenze acquisite è svolto attraverso prove di verifica che sono effettuate con esami sia orali, che scritti. Al fine di agevolare il processo di acquisizione delle conoscenze da parte degli studenti, in molti corsi la verifica del conseguimento delle conoscenze e delle abilità si realizza non soltanto attraverso il tradizionale esame finale per ciascuno degli insegnamenti impartiti, ma anche tramite prove intermedie, esoneri, tesine scritte, differenziate a seconda delle specifiche finalità formative di ogni insegnamento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Completare e rendere omogenee le informazioni contenute nelle Schede SUACds, quadro A4.b.2 (link Visualizza insegnamenti), indicando sempre il programma, il CV del docente, i metodi di valutazione e le date degli appelli d'esame
D	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame Ciclico</p>	<p>I dati contenuti nella Scheda di Monitoraggio annuale risultano completi e dettagliati. Sono stati analizzati e monitorati con attenzione gli indicatori relativi alla didattica, all'internazionalizzazione, al percorso di studio e alla regolarità delle carriere, alla consistenza e qualificazione del corpo docente, agli esiti occupazionali dei laureati del CdS. Le valutazioni sono operate in</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Si suggerisce di implementare ulteriormente l'orientamento in itinere (attraverso incontri periodici con gli studenti; potenziamento della figura del tutor; definizione di modalità individuali per lo svolgimento del percorso formativo), al fine di ridurre la lentezza riscontrata nella carriera universitaria, soprattutto tra gli studenti iscritti al primo anno.

		<p>relazione a corsi omologhi misurati a livello nazionale e regionale.</p> <p>La Scheda evidenzia la presenza di attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, alla razionalizzazione degli esami, alla distribuzione temporale del carico didattico tra il primo e il secondo anno.</p> <p>Gli obiettivi prefissati (riduzione degli studenti irregolari e degli abbandoni al primo anno; verifica degli esami ostacolo; potenziamento del percorso Erasmus; accompagnamento all'uscita dei laureati) sono costantemente oggetto di azioni correttive mirate ed efficienti. Tutte le azioni correttive risultano oggetto di monitoraggio continuo da parte del CdS.</p>	
E	<p>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle partipubbliche della SUA-CdS</p>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano, nel complesso, facilmente fruibili dagli studenti, anche attraverso i siti internet del Dipartimento e della Facoltà</p>	<ul style="list-style-type: none"> - All'interno della SUA, si segnala l'opportunità di migliorare alcuni link e, laddove possibile, di inserire direttamente dati, quanto più elaborati e riferiti al singolo corso di laurea (v. il quadro B7 e, in generale, quanto riportato in alcune parti della Sezione C)
F	<p>Ulteriori proposte di miglioramento</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Per gli esami in cui non sono previste prove intermedie, valutare l'introduzione di esoneri - Fornire agli studenti il materiale digitale utilizzato durante le lezioni, anche in forma di dispense - Con specifico riguardo agli studenti non frequentanti, incrementare le attività di supporto didattico, tramite le pagine dei docenti.

Scienze delle amministrazioni e delle politiche pubbliche

Denominazione CdS		SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE POLITICHE PUBBLICHE	
Classe		LM-63	
Facoltà		SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE	
Dipartimento/i		Scienze Politiche	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Il CdS ha correttamente pubblicizzato, somministrato e successivamente analizzato i questionari OPIS. Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di Dipartimento. Gli iscritti complessivi a questo CdS sono 176 e 522 i questionari compilati, per un totale di 14 insegnamenti valutati. Mediamente ogni studente ha compilato 3 questionari tra 1° e 2° semestre.</p> <p>Gli studenti del CdS dichiarano di essere molto soddisfatti dei vari aspetti dei corsi che sono chiamati a valutare, con medie di più dell'88% nel caso degli studenti frequentanti e di quasi l'80% per i non frequentanti. Nel caso dei livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti, pur registrandosi una lieve flessione nel periodo, le quote di soddisfazione risultano sostanzialmente più alte o in linea con le quote che è possibile rintracciare nel totale degli iscritti a corsi di pari livello della Facoltà. Per questa classe di studenti si riscontra una soddisfazione per la proporzione fra carico di studio e crediti assegnati nei vari insegnamenti considerevolmente più alta che nel totale dei corsi magistrali (87,7% nel CdS, 80,8% nel totale dei corsi magistrali). Anche la soddisfazione per le modalità di svolgimento degli insegnamenti differenzia le risposte di questa parte di studenti da quelle dei colleghi magistralisti (88,4% nel CdS, 82,3% nei corsi magistrali complessivamente considerati).</p> <p>Gli aspetti degli insegnamenti del CdS che risultano maggiormente apprezzati dagli studenti che non hanno frequentato le lezioni sono la disponibilità del docente a fornire chiarimenti e spiegazioni (85,5%) e la chiarezza delle informazioni disponibili in merito alle modalità d'esame (85%).</p>	<p>- Si suggerisce di porre particolare attenzione al tema dei materiali e delle attività di ausilio alla didattica. Nel caso dei frequentanti quasi uno studente su due (47%) si trova nelle condizioni di non poter valutare le attività didattiche integrative; nel caso dei non frequentanti quasi uno studente su quattro (24,5%) si dichiara complessivamente insoddisfatto dell'adeguatezza e disponibilità del materiale didattico (indicato e disponibile) allo studio della materia. Migliorare la qualità del materiale didattico è anche il suggerimento che troviamo al II posto per gli studenti frequentanti e al III posto per quelli non frequentanti</p>

B	<p>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per l'adidattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Sulla scorta della SUA-Cds le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. È garantita l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi.</p> <p>Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento.</p> <p>Il carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di afferenza, è adeguato agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi.</p> <p>A partire dalle opinioni degli studenti, il materiale didattico risulta adeguato per lo studio della materia, le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori) sono considerate utili ai fini dell'apprendimento.</p> <p>Nel complesso, le infrastrutture utilizzate risultano adeguate.</p>	<p>Nella scheda SUA, il link alle aule, laboratori, sale studi e biblioteche (quadro B4) continua a rinviare ad un'unica pagina dell'Ateneo. Si suggerisce di inserire un link diretto alle strutture della Facoltà, e di evidenziare che informazioni puntuali possono essere rinvenute nei siti internet della Facoltà e del Dipartimento.</p>
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono descritti nella scheda SUA-CdS in modo esaustivo.</p> <p>Quasi tutte le schede insegnamento, in collegamento informatico al Quadro A4.b.2, indicano, oltre agli obiettivi dell'insegnamento, anche il programma del corso, e il modo in cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente. Tali informazioni risultano espressamente comunicate agli studenti.</p> <p>L'accertamento delle conoscenze acquisite è svolto attraverso prove di verifica che sono effettuate con esami sia orali, che scritti. Al fine di agevolare il processo di acquisizione delle conoscenze da parte degli studenti, in molti corsi la verifica del conseguimento delle conoscenze e delle abilità si realizza non soltanto attraverso il tradizionale esame finale per ciascuno degli insegnamenti impartiti, ma anche tramite prove intermedie, esoneri, tesine scritte, differenziate a seconda delle specifiche finalità formative di ogni insegnamento.</p>	<p>40</p> <p>- Completare e rendere omogenee le informazioni contenute in alcune Schede SUACds, quadro A4.b.2 (link Visualizza insegnamenti), indicando sempre il CV del docente e le date degli appelli d'esame</p>
D	<p>Analisi e proposte sulla</p>	<p>I dati contenuti nella Scheda di Monitoraggio annuale risultano</p>	



	completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del RiesameCiclico	<p>completi e dettagliati. Sono stati analizzati e monitorati con attenzione gli indicatori relativi alla didattica, all'internazionalizzazione, al percorso di studio e alla regolarità delle carriere, alla consistenza e qualificazione del corpo docente, agli esiti occupazionali dei laureati del CdS. Le valutazioni sono operate in relazione a corsi omologhi misurati a livello nazionale e regionale.</p> <p>La Scheda evidenzia la presenza di attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, alla razionalizzazione degli esami, alla distribuzione temporale del carico didattico tra il primo e il secondo anno.</p> <p>Gli obiettivi prefissati (riduzione degli studenti irregolari; miglioramento dell'offerta didattica integrativa; potenziamento dell'attrattività di laureati provenienti da altri Atenei; potenziamento del percorso Erasmus) sono costantemente oggetto di azioni correttive mirate ed efficienti. Tutte le azioni correttive risultano oggetto di monitoraggio continuo da parte del CdS.</p>	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle partipubbliche della SUA-CdS	Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano, nel complesso, facilmente fruibili dagli studenti, anche attraverso i siti internet del Dipartimento e della Facoltà	<p>- All'interno della SUA, si segnala l'opportunità di migliorare alcuni link e, laddove possibile, di inserire direttamente dati, quanto più elaborati e riferiti al singolo corso di laurea (v. il quadro B7 e, in generale, quanto riportato in alcune parti della Sezione C)</p>
F	Ulteriori proposte di miglioramento		<ul style="list-style-type: none"> - Per gli esami in cui non sono previste prove intermedie, valutare l'introduzione di esoneri - Fornire agli studenti il materiale digitale utilizzato durante le lezioni, anche in forma di dispense - Con specifico riguardo agli studenti non frequentanti, incrementare le attività di supporto didattico, tramite le pagine dei docenti.



2.2.3. Area didattica di Sociologia

Sociologia

Denominazione CdS		SOCIOLOGIA	
Classe		L-40	
Facoltà		SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE	
Dipartimento/i		Scienze Sociali ed Economiche	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Le modalità di segnalazione delle procedure di rilevazione delle opinioni degli studenti e i tempi di somministrazione risultano efficaci. Meno le procedure di sollecitazione che portano ad avere un numero di questionari compilati (3.643) che è inferiore a quello registrato nel precedente anno accademico (oltre 3.800).</p> <p>Si rileva la presenza di una decina di insegnamenti per i quali il numero di questionari OPIS è decisamente scarso. In questo caso il numero di questionari compilati è troppo esiguo per qualsiasi valutazione.</p> <p>Tra gli studenti frequentanti si rilevano giudizi positivi superiori alla soglia media di Facoltà per quasi tutti gli item della rilevazione. Fanno eccezione il giudizio sulle competenze preliminari considerate sufficienti dal 71,5% dei frequentanti rispetto ad una media di Facoltà del 75,5%, il giudizio sulle attività didattiche integrative, considerate utili all'apprendimento delle materie da appena il 44,5% dei frequentanti contro una media del 54,7% della Facoltà; la valutazione dell'interesse agli argomenti trattati negli insegnamenti (85,6% contro l'87,3% della media di Facoltà). Una quota considerevole di studenti suggerisce di fornire maggiori competenze di base attraverso prove d'esame intermedie (19,3%).</p> <p>L'evoluzione storica dei giudizi, considerando gli ultimi 3 anni accademici, fa registrare 4 peggioramenti: diminuisce la quota dei frequentanti che considera le conoscenze preliminari sufficienti per la comprensione degli argomenti (dal 77,5 al 71,5%), cala leggermente la quota di coloro che ritengono i docenti capaci di stimolare l'attenzione e l'interesse per la disciplina (dall'87 all'85%), diminuisce sensibilmente il</p>	<p>- Spronare i docenti a monitorare con maggiore frequenza il numero di questionari compilati dagli studenti</p> <p>- Si invita, in sede di CdCS, a considerare l'opportunità di prevedere verifiche delle conoscenze preliminari di base come elemento iniziale di rafforzamento agli inizi degli insegnamenti</p> <p>- Si invita, in sede di CdCS a definire modalità di diffusione dei risultati aggregati e disaggregati OPIS</p>



		<p>giudizio positivo sulle attività integrative (dal 61 al 49%), diminuisce leggermente l'interesse per gli argomenti trattati (dal 88 all'85,6%).</p> <p>Gli studenti non frequentanti riportano giudizi positivi per tutti gli item del questionario in percentuali che si attestano alla pari o a livelli superiori alla media di Facoltà (l'unico giudizio positivo espresso in percentuali inferiori alla media di Facoltà concerne la chiarezza delle informazioni relative alle modalità d'esame). Spicca l'elevata percentuale (20%) di richieste di prove intermedie di esame. La serie storica evidenzia una tendenza di miglioramento per tutti gli item con quote elevate di soddisfazione.</p> <p>Le analisi della CPDS risultano essere considerate e discusse nell'ambito del CDS. Allo stato attuale, tuttavia, i risultati disaggregati della OPIS a livello di singolo insegnamento non sono diffusi, né tra il personale docente, né tra gli studenti stessi. Si rileva invece la presenza di attività di analisi dei risultati aggregati per insegnamenti annuali (primo anno, secondo anno ecc)</p>	
B	<p>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Si sottolinea tuttavia la crescente richiesta di tarare meglio i contenuti delle didattiche integrative.</p> <p>Il materiale didattico reso disponibile appare abbastanza coerente ai programmi di insegnamento e agli obiettivi formativi.</p> <p>Il numero e le qualifiche dei docenti risultano all'altezza degli obiettivi formativi.</p> <p>Per gli insegnamenti canalizzati si osserva confrontabilità e omogeneità dei contenuti e dei programmi di studio e formazione.</p> <p>Invece, molto critica appare la situazione delle aule e degli spazi per lo studio e il lavoro sia individuale che di gruppo in seguito all'incremento degli iscritti. Al riguardo si sottolinea <u>la forte dispersione delle aule per la didattica tra le diverse sedi di Sapienza, in particolare per gli insegnamenti del 1° anno di studi, nonché la capienza spesso insufficiente di tali aule.</u> Viene</p>	<p>- Concordare il libero utilizzo delle aule extra-corsi per uso studio</p> <p>- Coordinare le scelte delle aule evitando la distribuzione delle stesse su sedi diverse (Piazzale Aldo Moro-Via Salaria)</p>

		rilevata dagli studenti la carenza di postazioni PC in laboratori liberamente disponibili per le attività di studio.	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>Il CdS possiede e applica un coerente sistema di indicazione per lo svolgimento delle verifiche finali. Ogni scheda insegnamento, in collegamento informatico al Quadro A.4.b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.</p> <p>In base all'analisi degli esiti delle prove di accertamento non risultano 'insegnamenti killer'. Vi sono ad ogni modo alcuni insegnamenti le cui medie di voto alla prova di accertamento sono particolarmente basse.</p>	<p>- In sede di CdCS, esaminare eventuali correttivi didattici a sostegno degli insegnamenti con medie di voto estremamente basse.</p>
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	<p>I percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali risultano opportunamente monitorati e valutati dai componenti della CGAQ.</p> <p>Sono presenti attività collegiali dedicate al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, all'analisi dei problemi relativi agli studenti inattivi e/o in ritardo con la maturazione dei CFU.</p> <p>Gli interventi promossi vengono valutati in relazione allo loro efficacia/inefficacia.</p> <p>Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni intraprese risultano coerenti con le problematiche individuate. Tali azioni tuttavia non sono ancora effettivamente risultate efficaci nel contrastare l'emorragia di studenti inattivi, fuori corso e in generale l'altissimo drop-out. Si segnala a parziale giustificazione la persistenza strutturale di difficoltà legate all'elevatissima percentuale di studenti che si immatricolano a tale CdS come espediente temporaneo in vista del successivo passaggio a CdS diverso, a numero programmato, al quale hanno precedentemente fallito l'accesso in (iscrizioni a CdS a numero programmato).</p>	<p>- Attivare forme di tutorato personalizzato per gli studenti che accumulano ritardi al I anno o che risultano precocemente inattivi</p>
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni	Le informazioni pubbliche risultano in generale corrette.	



	fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.		
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Scienze Sociali Applicate

Denominazione CdS		SCIENZE SOCIALI APPLICATE	
Classe		LM-88	
Facoltà		SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE	
Dipartimento/i		Scienze Sociali ed Economiche	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Le modalità di rilevazione OPIS risultano ben strutturate. Tuttavia, i tassi di compilazione risultano al di sotto della media di Facoltà.</p> <p>Per gli studenti frequentanti si riscontrano giudizi e risposte positive in percentuali quasi sempre superiori alla media di Facoltà. Unico elemento di una certa insoddisfazione riguarda l'interesse per gli argomenti trattati dagli insegnamenti, per il quale si registra una quota considerevole di insoddisfatti (18% a fronte del 12% della media di Facoltà). Inoltre, una percentuale di frequentanti leggermente inferiore a quella registrata per la media di Facoltà (91,2 contro 92,3) è soddisfatta circa il rispetto l'orario di svolgimento delle lezioni. Considerando gli ultimi 3 anni accademici, i giudizi positivi riguardano una quota crescente di studenti frequentanti. Si registrano diminuzioni della percentuale di soddisfatti soltanto in relazione al livello di conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti (la quota di soddisfatti scende dall'83 al 77%) e della percentuale di studenti interessati agli argomenti trattati (dall'85 al 73%).</p> <p>Livelli di soddisfazione ancora più elevati rispetto alla media di Facoltà si registrano tra gli studenti non frequentanti. Questi tuttavia, nel 20% dei casi, suggeriscono di alleggerire il materiale didattico.</p> <p>Le analisi della CPDS risultano essere considerate e discusse nell'ambito del CDS.</p> <p>Allo stato attuale tuttavia i risultati disaggregati della OPIS a livello di singolo insegnamento non sono diffusi, né tra il personale docente, né tra gli studenti stessi.</p>	<p>- Si invita, in sede di CdCS, a valutare l'equilibrio del peso del materiale didattico per gli studenti non frequentanti.</p> <p>- Si invita, in sede di CdCS, ad individuare azioni condivise dal corpo docente per migliorare la qualità della didattica</p>
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici	<p>In generale le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano adeguate ai livelli di apprendimento richiesti agli studenti. Si ravvisano tuttavia alcune criticità in</p>	<p>- In sede di CdCS farsi promotori presso gli organi di Facoltà e Ateneo competenti per il miglioramento delle dotazioni minime nelle aule.</p> <p>- In sede di CdCS avviare azioni più</p>

	<p>e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento o al livello desiderato</p>	<p>riferimento all'integrazione tra i vari contenuti della didattica. Il materiale didattico risulta corrispondente ai programmi di insegnamento e generalmente coerente con gli obiettivi formativi. Il numero e la qualificazione dei docenti risultano adeguati del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica. Una specifica criticità è relativa alle aule della sede di Via Salaria, dove si svolgono le lezioni del CdS, nella maggior parte dei casi carenti della strumentazione necessaria per una didattica che faccia uso dei normali e minimi strumenti multimediali. In numerosi casi di insegnamento sono assenti informazioni pubbliche relative a programmi e testi di studio.</p>	<p>efficaci di richiesta ai docenti di fornire indicazioni pubbliche relative a programmi e testi di studio.</p>
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati attesi</p>	<p>Il CdS adotta un coerente sistema di indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Ogni scheda insegnamento indica, le modalità attraverso cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte degli studenti.</p>	
D	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</p>	<p>I percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali risultano opportunamente monitorati e valutati. Rispetto all'anno accademico precedente, <u>aumenta la percentuale di abbandoni e diminuisce la quota di studenti che proseguono al II° anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I° anno e diminuisce sensibilmente la quota di laureati entro la durata normale del corso.</u> Le principali criticità risultano costantemente valutate, individuandone le cause. Parimenti risultano ben individuati gli obiettivi e le azioni intraprese sembrano coerenti rispetto agli obiettivi. Si rileva tuttavia una carenza nell'attività di monitoraggio dell'efficacia degli interventi proposti, tanto più che le azioni intraprese non sembrano riuscire a contrastare il diffuso fenomeno dei ritardi nel percorso di</p>	<p>- Rafforzare le attività di tutoraggio per gli iscritti che al termine del I° anno di studi evidenziano ritardi evidenti nel numero di crediti acquisiti - Discutere in CdCS dell'eventualità di individuare docenti responsabili del monitoraggio di ogni singolo intervento.</p>



		studio e negli abbandoni.	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds	Le informazioni pubbliche risultano in generale corrette. Tuttavia, per alcuni insegnamenti, si evidenziano carenze di informazioni relativamente a programmi e testi.	- Si invita a monitorare la completezza delle informazioni relative agli insegnamenti
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

2.2.4. Area didattica di Servizio Sociale

Scienze e tecniche del servizio sociale

Denominazione CdS		SCIENZE E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE	
Classe		L-39	
Facoltà		SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE	
Dipartimento/i		Scienze Sociali ed Economiche	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Le modalità di segnalazione delle procedure di rilevazione delle opinioni degli studenti e i tempi di somministrazione risultano efficaci. Il CdS in questione esibisce un elevato rapporto numero di scritti/numero di questionari compilati.</p> <p>Tutti gli insegnamenti erogati risultano valutati da parte degli studenti con numeri di compilazione soddisfacenti.</p> <p>Tra gli studenti frequentanti si rilevano giudizi negativi quasi sempre inferiori, in percentuale, alla media di Facoltà. Quote più elevate di insoddisfazione si riscontrano rispetto alla chiarezza degli argomenti trattati (16,6% contro la media di Facoltà del 14,3%) e soprattutto nel giudizio relativo alle attività didattiche integrative come utili all'apprendimento (51,4% a fronte di una media di Facoltà del 45,3%). Percentuali di soddisfazione leggermente inferiori alla media di Facoltà si registrano in relazione all'adeguatezza del materiale didattico per lo studio delle materie e in relazione alla capacità dei docenti di esporre gli argomenti in modo chiaro.</p> <p>Considerando l'andamento storico, l'anno accademico in questione (2017-18), rispetto al precedente (2016-17), fa registrare un calo dei livelli di soddisfazione per quasi tutti gli item considerati: la percentuale degli studenti frequentanti soddisfatti delle conoscenze preliminari passa dall'82 al 79%; quella relativa al carico di studio dell'insegnamento proporzionato ai CFU assegnati scende dal 90 all'83%; il giudizio positivo sulle capacità dei docenti di stimolare l'interesse per la materia passa dal 91,5 all'85%. In particolare, la quota di frequentanti che si dichiara interessato agli argomenti trattati scende dal 66 al 50%.</p> <p>Tra gli studenti non frequentanti si registrano diversi casi di livelli di soddisfazione inferiori alla media di Facoltà: il giudizio sul carico di studio degli insegnamenti proporzionato ai CFU assegnati; il giudizio sulla chiarezza delle indicazioni relative alle modalità d'esame, il</p>	<p>- Si suggerisce di organizzare tra i docenti attività di indagine sulla chiarezza degli argomenti trattati e di analisi dei temi prescelti per la realizzazione di attività didattiche integrative.</p> <p>- Si invita, in sede di CdCS, a definire modalità di diffusione dei risultati aggregati e disaggregati della OPIS, anche allo scopo di comprendere quali siano gli insegnamenti che più di altri concorrono ad abbassare le percentuali di soddisfazione da parte degli studenti e quindi rendere possibili interventi mirati.</p>

		<p>livello di interesse per gli argomenti trattati. L'andamento storico vede una serie di minime diminuzioni dei livelli di soddisfazione dei non frequentanti: dal 2017-17 al 2017-18 diminuisce la quota di coloro che considerano il materiale didattico adeguato allo studio delle materie e la quota di coloro che considerano che le modalità d'esame siano state definite in modo chiaro.</p> <p>Le considerazioni della CPDS sono tenute in debito conto da parte del CDS. Allo stato attuale tuttavia i risultati disaggregati della OPIS a livello di singolo insegnamento non sono diffusi né tra il personale docente, né tra gli studenti stessi.</p>	
B	<p>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità sembrano essere adeguate ai livelli di apprendimento in uscita. Si segnala tuttavia la necessità di organizzare attività didattiche integrative coerenti ai profili professionali in uscita.</p> <p>I materiali didattici disponibili appaiono corrispondenti ai programmi di insegnamento e agli obiettivi formativi.</p> <p>Il numero dei docenti è adeguato a sostenere le esigenze del CDS. In termini di qualificazione si registra una quota elevata di docenti esterni. In particolare, si riscontrano difficoltà nella distribuzione del carico didattico tra qualifica PO, PA e Ricercatori.</p> <p>Le strutture e le risorse di sostegno alla didattica risultano adeguate, eccetto per le infrastrutture ITC.</p>	<p>- In sede di CdCS, si invita a redigere documenti di programmazione per i processi di upgrading e reclutamento dei docenti negli SSD centrali per il mantenimento dei requisiti di sostenibilità del CdS.</p>
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati attesi</p>	<p>I metodi di accertamento degli insegnamenti sono riportati in modo esaustivo. Le modalità di verifica delle conoscenze acquisite contemperano diversi tipi di prova d'esame. Queste vengono specificate nelle sezioni pubbliche degli insegnamenti.</p>	
D	<p>Analisi e proposte sulla completezza e l'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</p>	<p>Il percorso di studio risulta opportunamente analizzato e monitorato. A partire dalle risultanze delle analisi, vengono approntati interventi per la risoluzione delle difficoltà, con particolare attenzione alla considerazione del conseguimento dei CFU da parte degli studenti.</p> <p>Dal 2017 è stato formulato un nuovo ordinamento didattico con l'obiettivo di redistribuire i carichi didattici tra le diverse annualità e i semestri in modo tale da</p>	<p>- Si invita a considerare l'opportunità di costituire un gruppo di docenti da dedicare alle attività di tutoraggio personalizzato degli studenti che al primo anno maturano un numero troppo contenuto di CFU.</p>



		agevolare lo svolgimento dell'attività di tirocinio (che resta un requisito imprescindibile per il conseguimento del titolo) senza penalizzare la frequenza e la preparazione agli altri corsi previsti dall'annualità.	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds	Il calendario del Corso di Studio e l'orario delle attività formative, il calendario degli esami di profitto e i calendari delle sessioni della prova finale rimandano a link che non consentono un facile reperimento delle informazioni.	Si invita ad assicurare la facilità di individuazione delle informazioni nell'ambito delle risorse web
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Progettazione, gestione e valutazione dei servizi sociali

Denominazione CdS		PROGETTAZIONE, GESTIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI	
Classe		LM-87	
Facoltà		SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE	
Dipartimento/i		Scienze Sociali ed Economiche	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Le azioni attivate dal CdS per la corretta pubblicizzazione del rilevamento OPIS hanno prodotto risultati non del tutto soddisfacenti: il CdS è al di sotto della media di Facoltà per il rapporto fra numero di questionari compilati sul numero di iscritti (3,7 a fronte di 4 per la media di Facoltà)</p> <p><u>La quota degli studenti frequentanti che esprimono giudizi positivi o molto positivi sui vari aspetti del CdS è inferiore alla media di Facoltà per quasi tutti (fa eccezione soltanto il giudizio sulle attività didattiche integrative) gli item del questionario OPIS: il 73% dei frequentanti ritiene che le conoscenze preliminari siano risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi d'esame contro il 76% circa della media di Facoltà; il 75% giudica il carico di studio degli insegnamenti proporzionato ai crediti assegnati contro il 81% della media di facoltà; l'80% giudica che le modalità di esame sono state definite in modo chiaro rispetto ad una media di Facoltà dell'86%. L'87% indica che gli insegnamenti sono stati svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web contro il 92% della media di Facoltà. Una quota considerevole di studenti frequentanti suggerisce di migliorare il coordinamento tra i vari insegnamenti. L'andamento storico dei giudizi espressi dagli studenti frequentanti indica un calo della quota di opinioni positive nel passaggio dall'a.a. 2016-17 a quello successivo in quasi tutti gli ambiti di giudizio.</u></p> <p>Gli studenti non frequentanti, rispetto alla media di Facoltà, risultano in particolare insoddisfatti per il carico di studio degli insegnamenti rispetto ai CFU assegnati. Nel corso degli ultimi 3 anni i giudizi positivi dei non frequentati risultano leggermente in calo per quasi tutti gli indicatori.</p> <p>I giudizi dei laureati risultano invece soddisfacenti oltre la media di Facoltà.</p>	<p>- Si suggerisce al CdS di avviare in tutte le sedi opportune e in particolare nei consigli di area di didattica un serrato confronto circa le soluzioni di adottare per migliorare i livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti.</p> <p>- Predisporre azioni correttive per migliorare la motivazione degli studenti e in particolare per analizzare e interpretare i bisogni degli studenti non frequentanti</p> <p>- Si invita, in sede di CdCS a definire modalità di diffusione dei risultati aggregati e disaggregati della OPIS</p>



		Allo stato attuale i risultati disaggregati della OPIS a livello di singolo insegnamento non sono diffusi né tra il personale docente, né tra gli studenti stessi.	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Le pagine web (GOMP) non sempre risultano aggiornate con le informazioni sui programmi e i testi di studio. Il carico didattico dei docenti sembra adeguato agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi. La componente studentesca evidenzia alcune criticità: difficoltà nel sostenere più esami nella stessa sessione di esame, difficoltà nel seguire più corsi contemporaneamente.	- Si invita il CdCS a prendere in considerazione l'opportunità di estendere le sessioni di esame di ogni singolo appello di insegnamento su più giorni e a garantire la possibilità di seguire i corsi senza sovrapposizioni
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati attesi	I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono descritti nella scheda SUA-CdS in modo esaustivo. L'accertamento delle conoscenze acquisite è svolto attraverso idonee prove d'esame. Il CdCS favorisce l'uso di colloqui e di prove scritte consistenti nella stesura di elaborati. Prove di verifica sono realizzate anche con forme integrative quali prove in itinere, esoneri progressivi, elaborati e tesine. Il CdS effettua accuratamente l'analisi degli esiti delle prove di accertamento.	
D	Analisi e proposte sulla completezza e l'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	I percorsi di studio sono monitorati soprattutto in riferimento al problema dell'elevata percentuale di studenti che è fuori corso. Gli obiettivi individuati dalle Azioni correttive sono in linea con le problematiche individuate e adeguatamente migliorative del contesto di riferimento.	- Si suggerisce di individuare strategie ancora più efficaci per rendere possibile lo svolgimento del lavoro di prova finale in contemporanea al completamento degli ultimi esami in modo da far diminuire la quota di laureati fuori corso per lo più dovuta a tali ritardi.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds	Le parti pubbliche della SUA-CdS sono compilate in modo chiaro e puntuale.	-
F	Ulteriori	La componente studentesca rileva il	- Il Consiglio di Area Didattica



	proposte di miglioramento	fabbisogno di maggiori attività extra-curricolari per irrobustire le esperienze formative professionalizzanti	dovrebbe prefigurare e sviluppare un programma annuale di seminari, conferenze e tavoli di dibattito, nonché occasioni di incontro con il mondo del lavoro, da svolgersi in orario extra-curricolare.
--	---------------------------	---	---

2.2.5. Area didattica di Economia e Istituzioni

Relazioni economiche internazionali

Denominazione CdS		RELAZIONI ECONOMICHE INTERNAZIONALI	
Classe		L-33	
Facoltà		SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE	
Dipartimento/i		Scienze Sociali ed Economiche	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Le azioni attivate dal CdS per la corretta pubblicizzazione della rilevazione OPIS indicano risultati migliorabili (il numero di questionari compilati per studente corrisponde alla media di Facoltà). Mediamente ogni studente ha compilato 4 questionari tra 1° e 2° semestre. Si rileva tuttavia un miglioramento rispetto all'a.a. precedente.</p> <p>La quota di studenti frequentanti che si dichiara soddisfatta per gli insegnamenti è nella media: l'86,5% (media di Facoltà: 84,6%). Tuttavia, tra gli studenti frequentanti, la quota di coloro che dichiarano che le conoscenze preliminari sono sufficienti per la comprensione degli argomenti è inferiore alla media di Facoltà; lo è anche la quota di coloro che considerano il materiale didattico adeguato allo studio della materia (82,4% contro l'85,5% della media di Facoltà). Le attività didattiche integrative sono giudicate utili all'apprendimento della materia per appena il 49,1% dei frequentanti contro il 54,7% della media di Facoltà.</p> <p>Gli studenti non frequentati, invece, esprimono giudizi positivi in percentuali sempre superiori alle medie di Facoltà. Anche l'analisi dello storico dei dati OPIS evidenzia soprattutto elementi positivi. Gli studenti non frequentanti esprimono nell'ultimo anno accademico opinioni positive in quote superiori agli anni accademici precedenti.</p> <p>Allo stato attuale i risultati disaggregati della OPIS a livello di singolo insegnamento non sono diffusi né tra il personale docente, né tra gli studenti stessi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Si invita, in sede di CdCS, a definire modalità di diffusione dei risultati aggregati e disaggregati della OPIS - Si invita, in sede di CdCS, a definire modalità di ricerca di interventi volti a migliorare alcuni dei livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti (conoscenze preliminari, materiale didattico, attività didattiche integrative)
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture	<p>Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano adeguate al livello di apprendimento previsti dagli obiettivi formativi.</p> <p>Il materiale didattico reso disponibile risulta in generale corrispondente ai</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Si suggerisce di rafforzare le azioni e le strategie per l'ampliamento della base di immatricolati, in particolare facendo leva su più estese azioni di orientamento rivolte agli studenti di quarta e quinta

	per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	programmi del corso di insegnamento. Il numero dei docenti risultata adeguato, per qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS. Si rileva tuttavia un rapporto tra iscritti e docenti particolarmente elevato. Non si rilevano particolari problematiche per le strutture e le risorse di sostegno alla didattica.	superiore.
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati attesi	Il CdS possiede ed indica un sistema di regole e di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Le modalità di verifica vengono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e vengono espressamente comunicate agli studenti. CdS effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento.	
D	Analisi e proposte sulla completezza e l'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	I percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali vengono analizzati e monitorati. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti e alla razionalizzazione della distribuzione temporale degli esami. Manca tuttavia un'analisi delle motivazioni che possono aver portato il CdS ad avere una delle medie di voti agli esami più basse tra tutti i CdS della Facoltà: 25,2. La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU è andata diminuendo nel tempo e risulta particolarmente bassa. Gli obiettivi individuati dalle azioni correttive sono in linea con le problematiche individuate. Tuttavia, si rileva come nel Riesame non vengano fornite descrizioni operative adeguate alla messa in atto delle soluzioni, specialmente in riferimento al problema del basso numero di CFU ottenuti dagli studenti che passano al II° anno	<p style="text-align: right;">57</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si suggerisce di avviare nell'immediato un servizio di tutorato personalizzato per studenti che a partire dal primo anno mostrano ritardi nell'acquisizione dei CFU previsti. - Per gli studenti che accumulano ritardi in quanto non frequentati e residenti in aree distanti dalla sede di studio, si suggerisce di incentivare il ricorso, da parte dei docenti, agli strumenti e alle modalità di didattica a distanza previste dal sistema Moodle Sapienza nell'ottica del blended e-learning.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni	Le parti pubbliche della SUA-CdS sono generalmente compilate in modo chiaro e puntuale.	



	fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds		
F	Ulteriori proposte di miglioramento	Si riscontrano criticità sottolineate dagli studenti nel percorso di scelta tra abilità informatiche e tirocinio. In particolare, alcuni studenti manifestano insoddisfazione per la qualità del tirocinio a causa del numero contenuto di ore ad esso dedicate e a causa del ridotto ventaglio di scelte disponibili. .	- Si suggerisce di ampliare il ventaglio delle scelte per il tirocinio e curare con particolare attenzione il tutoraggio a sostegno della scelta.

Analisi economica delle istituzioni internazionali

Denominazione CdS		ANALISI ECONOMICA DELLE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI	
Classe		LM-56	
Facoltà		SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE	
Dipartimento/i		Scienze Sociali ed Economiche	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Le azioni attivate dal CdS per la corretta pubblicizzazione della rilevazione OPIS risultano efficaci: il numero di questionari compilati per studente è leggermente superiore alla media di Facoltà. Mediamente ogni studente ha compilato 3,9 questionari tra 1° e 2° semestre.</p> <p>Gli studenti frequentanti Gli studenti frequentanti sono soddisfatti dello svolgimento degli insegnamenti in percentuale di molto inferiore alla media di Facoltà (75,3% contro l'84,6%). Dichiarano inoltre di considerare i carichi di studio degli insegnamenti come proporzionati ai crediti assegnati nel 69,7% dei casi contro il 75,5% della media di Facoltà. Inoltre, l'80,5% dei frequentanti ritiene i docenti stimolino il docente stimola e motivino l'interesse verso le discipline nell'80,5% dei casi contro l'84,7% della media di Facoltà; che i docenti esponano gli argomenti in modo chiaro nel 77,3% dei casi contro l'85,7% della media di Facoltà; che le attività didattiche integrative siano utili all'apprendimento delle materie in appena il 45% dei casi contro il 54,7% della media di Facoltà; che gli insegnamenti siano svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del CdS nell'86,1% contro il 92,3% della media di Facoltà.</p> <p>Si rileva che la percentuale dei frequentanti che si dichiarano soddisfatti per gli insegnamenti è diminuita rispetto al precedente anno accademico.</p> <p>Gli studenti non frequentanti ritengono che le conoscenze possedute risultino sufficienti per la comprensione degli argomenti in appena il 62% dei casi. Si dichiarano inoltre interessati agli argomenti trattati nel 72% dei casi contro il 78,6% della media di Facoltà.</p> <p>Da quanto emerge dal Riesame allo stato attuale i risultati disaggregati</p>	<p>- Si caldeggia l'effettiva realizzazione, così come previsto dal Riesame, di corsi di recupero per gli studenti che accumulano ritardi</p> <p>- Si invita, in sede di CdCS, a considerare l'opportunità di analizzare in forma coordinata tra i docenti le tipologie di materiale didattico e ad individuare interventi rivolti agli studenti frequentanti e non tesi a migliorare i livelli di giudizio espressi in sede di rilevazione OPIS</p> <p>- Si invita, in sede di CdCS, a definire modalità di diffusione dei risultati aggregati e disaggregati della OPIS</p>

		della OPIS a livello di singolo insegnamento non sono diffusi, né tra il personale docente, né tra gli studenti stessi.	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità appaiono adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento e coerente con gli obiettivi formativi; I docenti appaiono più che adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS in relazione ai contenuti scientifici. Si sottolinea al contempo il problema del rapporto particolarmente elevato tra il numero di docenti e il numero di iscritti. Le strutture e risorse di sostegno alla didattica risultano adeguate.	- Si suggerisce di rafforzare le azioni e le strategie per l'ampliamento della base di immatricolati.
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati attesi	I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono descritti nella scheda SUA-CdS in modo completo. L'accertamento delle conoscenze acquisite è svolto attraverso idonee prove d'esame. Il CdCS favorisce l'uso di colloqui e di prove scritte consistenti nella stesura di elaborati. Il CdS effettua accuratamente l'analisi degli esiti delle prove di accertamento.	
D	Analisi e proposte sulla completezza e l'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	I percorsi di studio sono monitorati per molti degli aspetti sostanziali. Nell'anno accademico 2017-2018 la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso è la più elevata di tutta la Facoltà. Aspetto questo molto positivo. Inoltre, diminuisce nel corso degli ultimi anni la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU. Gli obiettivi individuati dalle azioni correttive sono in linea con le problematiche individuate.	- Si suggerisce di avviare nell'immediato il servizio di tutorato personalizzato per studenti che a partire dal primo anno mostrano ritardi nell'acquisizione dei CFU previsti. - Si suggerisce di incentivare il ricorso, da parte dei docenti, agli strumenti e alle modalità di didattica a distanza previste dal sistema moodle Sapienza di modo da offrire di fatto opportunità di recupero per gli studenti ritardatari nell'acquisizione dei CFU.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds	Le parti pubbliche della SUA-Cds sono generalmente compilate in modo chiaro e puntuale.	



F	Ulteriori proposte di miglioramento		
---	---	--	--

2.2.6. Area didattica di Comunicazioni per le Imprese e le Organizzazioni

Comunicazione pubblica e di impresa

Denominazione CdS		COMUNICAZIONE PUBBLICA E DI IMPRESA	
Classe		L-20	
Facoltà		SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE	
Dipartimento/i		Comunicazione e Ricerca Sociale	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Le modalità di segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione e le capillari azioni di sollecito già avviate per i precedenti anni di rilevazione continuano a mostrare la propria efficacia. Il CdS conquista il primo posto nella classifica che è possibile stilare con riferimento al rapporto tra numero di questionari compilati e numero di questionari attesi in base al numero degli iscritti. Gli iscritti complessivi a questo CdS sono 994, il numero di questionari complessivamente compilati è 5231, per un totale di 26 insegnamenti valutati. Mediamente ogni studente ha compilato 5,3 questionari tra 1° e 2° semestre.</p> <p>Il CdS ha correttamente somministrato e successivamente analizzato i questionari OPIS. Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse in Giunta di Facoltà e in speciali incontri in Assemblea di facoltà, nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di Dipartimento.</p> <p>Ottimi i giudizi degli studenti frequentanti sulla coerenza del corso, meno di uno studente su dieci (8.5%) ritiene che gli orari di svolgimento delle lezioni siano stati poco o per nulla rispettati; la coerenza tra le informazioni disponibili sul Web e l'effettivo andamento del corso è premiato dai giudizi della quasi totalità degli studenti che hanno seguito il corso (93.7%). La soddisfazione su questo ultimo particolare aspetto del corso distingue in positivo il CdS in analisi sia con riferimento ai controlli longitudinali – la soddisfazione, sempre molto alta nel triennio di riferimento, non solo non decresce, ma continua ad aumentare costantemente – sia se controllata</p>	<p>- Si segnala la sofferenza che sembra emergere dalle risposte degli studenti non frequentanti in ordine all'adeguatezza delle conoscenze pregresse alla comprensione degli argomenti, soprattutto se la poniamo a confronto con la percezione sullo stesso giudizio degli studenti iscritti come non frequentanti a uno dei corsi triennali della Facoltà e agli iscritti della medesima Area Didattica. Appare evidente la necessità di riflettere ancora più attentamente su quali misure adottare atte a colmare quella mancanza, quali la possibilità di inserire dispense dedicate ai soli non frequentanti che, senza appesantire il carico didattico (quello di alleggerire il carico didattico complessivo è il primo suggerimento scelto da questa classe di studenti), possano servire da mappa concettuale per quanti si affidano al solo studio individuale.</p>

		<p>alla luce dei confronti di Area Didattica e di Facoltà. Da segnalare infine la corale soddisfazione di tutti gli studenti che hanno espresso un giudizio sull'effettiva disponibilità dei docenti di riferimento a fornire chiarimenti e spiegazioni, nove studenti su dieci (91.5%) tra quanti hanno dichiarato di aver frequentato i corsi e più di otto su dieci (82.9%) tra quanti dichiarano di non essere riusciti a frequentare.</p>	
B	<p>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Dalla lettura della SUA-CdS SEZIONE B ~ quadri B3, B4, B6 si osserva come le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (attività didattiche, esercitazioni, laboratori ecc..) risultano adeguate agli obiettivi e al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Le web cattedre sono aggiornate e i programmi garantiscono l'omogeneità, in modo da garantire la confrontabilità tra le discipline (anche nel caso di insegnamenti canalizzati). Il materiale didattico reso disponibile corrisponde al programma del corso di insegnamento. Il carico didattico dei docenti è adeguato agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi. Nel complesso, le strutture e le risorse utilizzate nel corso della didattica risultano adeguate, sono infatti indicati il numero di posti disponibili, se è garantito l'accesso agli studenti disabili e gli strumenti a supporto della didattica disponibili in aula (lavagna, proiettore, computer, rete informativa, casse audio). I suggerimenti riportati dagli studenti (frequentanti e non frequentanti) sul questionario OPIS, hanno riguardato soprattutto il carico didattico, che dovrebbe essere alleggerito, e la definizione di prove intermedie nel corso della didattica.</p>	<p>63</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alleggerimento carico didattico complessivo (sia per gli studenti frequentanti che per gli studenti non frequentanti). - Inserimento prove di esame intermedie . - Potenziamento dei corsi serali per agevolare gli studenti lavoratori.
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità</p>	<p>I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti descritti nella scheda SUA-CdS sono ottimamente organizzati in una mappa concettuale utile per gli studenti e</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Si raccomanda di dare continuità alle azioni già avviate per il monitoraggio degli esiti delle prove di accertamento che hanno avuto come effetto un miglioramento



	<p>acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>le famiglie e descritti in modo esaustivo; ; al punto che gli studenti frequentanti gli insegnamenti del Corso dichiarano la loro sostanziale soddisfazione per la coerenza delle informazioni precedentemente rintracciate sul web alle modalità di svolgimento del corso nel 93,7% dei casi. L'accertamento delle conoscenze acquisite è svolto attraverso un'ideale prova d'esame e viene specificato che pur garantendo l'autonomia dei singoli docenti, i Consigli di Corso di studio scoraggiano l'utilizzo di test a risposta chiusa come forma esclusiva di verifica, favorendo invece l'uso di colloqui e di prove scritte consistenti nella stesura di elaborati. Le prove di verifica sono effettuate anche con forme integrative quali prove in itinere, esoneri progressivi, con particolare attenzione alle nozioni di base, test di autovalutazione, tesine e lavori certificati.</p> <p>Sono altresì disponibili utili informazioni in merito a, la possibilità di sostenere esami di profitto extra curriculari; alle modalità per il sostenimento degli esami con un anno di anticipo; alle attività a scelta; alle regole per il riconoscimento dei CFU universitari. Le informazioni riportate in merito dalle SUA-CdS sono pensate proprio per agevolare la fruizione e comprensione dei metodi descritti, da parte degli studenti.</p> <p>L'analisi degli esiti delle prove di accertamento mostra un quadro sostanzialmente in linea con le medie degli altri corsi triennali, con riferimento al rapporto fra promossi e presenti (83,5% corrispondente allo stesso rapporto registrato nel totale dei corsi triennali della Facoltà); da evidenziare infine, il dato sulla media votazioni, che risulta la più alta tra i corsi di pari livello della Facoltà (26,1).</p>	<p>delle performance studentesche, sia con riferimento alle medie delle votazioni, sia riguardo al tasso di promozioni.</p> <p>-</p>
<p>D</p>	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale</p>	<p>La scheda di Monitoraggio è strutturata in modo preciso e analitico, e mostra l'andamento degli indicatori analizzati. I percorsi</p>	<p>- Osservare (attraverso apposite indagini) la condizione post-laurea dei laureati, e definire delle azioni mirate di orientamento al lavoro.</p>

	<p>e del Riesame ciclico</p>	<p>di studio sono monitorati con scrupolo e laddove necessarie, a partire dalle risultanze delle analisi, vengono approntate azioni specifiche per la risoluzione delle difficoltà. Viene data ampia importanza al monitoraggio dei percorsi di studio, con particolare attenzione alla regolarità delle carriere degli studenti (conseguimento dei cfu; percentuale dei laureati; abbandoni e passaggi ad altri corsi di studio ecc.).</p> <p>Già dal 2013 il CdS ha attivato diverse iniziative di monitoraggio e, laddove necessario, interventi per risolvere adeguatamente le specifiche problematiche. In particolare, il CdS ha potenziato le azioni di orientamento e di tutoraggio; avviato azioni finalizzate al monitoraggio dei programmi d'esame e sollecitato i docenti a controllare con le dovute attenzioni l'adeguatezza del carico didattico; potenziato le prove finali e in itinere; approntato interventi volti a snellire le procedure per l'assegnazione delle tesi di laurea; promosso nei canali opportuni il part-time tra gli studenti lavoratori. Nel 2016 inoltre, sono stati ulteriormente potenziati gli interventi volti al monitoraggio del percorso formativo degli studenti in corso - con particolare attenzione alle carriere nel primo anno di iscrizione -, e al percorso degli studenti fuoricorso. A questo proposito il CdS parteciperà al progetto Sapienza di "Sperimentazione orientamento e tutorato innovativi", in cui potrà monitorare in tempo reale le carriere degli studenti, individuando le situazioni critiche e attivare azioni di tutorato attivo. Gli obiettivi individuati dalle Azioni migliorative sono in linea con le problematiche individuate e adeguate al contesto di riferimento. L'attenzione è rivolta soprattutto al contenimento dei fuoricorso e agli abbandoni e all'aumento del numero dei CFU conseguiti all'estero (nel caso del</p>	
--	------------------------------	---	--



		programma Erasmus).	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le informazioni disponibili nelle parti pubbliche della scheda SUA-CdS sono decisamente chiare e complete, le informazioni risultano sempre puntuali all'interrogazione su ogni aspetto del corso. È evidente una continua cura per le parti qualitative e quantitativa dei dati messi a disposizione agli studenti e alle loro famiglie; risultano corretti e maggiormente differenziati i link alle strutture che nella precedente relazione avevamo consigliato di aggiornare.	- Considerate le buone risposte che l'impianto complessivo del corso continua a mantenere nelle opinioni degli studenti, si consiglia di valutare l'opportunità di inserire specifici rimandi alle valutazioni degli studenti da inserire all'interno della sezione presentazione della scheda o nei link ai corsi.
F	Ulteriori proposte di miglioramento	Le ulteriori proposte di miglioramento suggerite, si rivolgono soprattutto all'intensificazione delle analisi sull'andamento dei corsi di laurea, in termini di dispersione, abbandoni, e qualità della didattica, in modo da essere utilizzate come strumento per l'individuazione delle cause prevedibili e quelle non prevedibili. Se le cause prevedibili che riguardano, l'orientamento, la didattica e l'organizzazione (ovvero lì dove il corso di laurea può intervenire), possono essere rintracciate facilmente attraverso l'analisi di indicatori quali-quantitativi; le cause non prevedibili, (indipendenti dall'azione del corso di laurea), possono riguardare il background familiare dello studente, i rapporti sociali tra studenti, i processi motivazionali, ed eventuali attività lavorativa; tutte condizioni che possono emergere ed essere rilevate attraverso l'ausilio di indagini ad hoc.	- Si suggerisce di rendere strutturali indagini sistemiche e approfondite (oltre che confrontabili tra corsi di laurea) che indagano aspetti motivazionali di background familiare/sociale. Al fine di cogliere le cause non prevedibili, legate soprattutto al fenomeno dell'abbandono e della dispersione universitaria. - Mettere in evidenza la presenza di buone pratiche di ricerca e di azione all'interno di altri corsi di laurea e altri atenei, che possono essere replicate e diffuse in altri contesti.

Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa

Denominazione CdS		ORGANIZZAZIONE E MARKETING PER LA COMUNICAZIONE D'IMPRESA	
Classe		LM-59	
Facoltà		SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE	
Dipartimento/i		Comunicazione e Ricerca Sociale	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Il CdS ha correttamente somministrato e successivamente analizzato i questionari OPIS. Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse in Giunta di Facoltà, nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di Dipartimento.</p> <p>Le azioni attivate dal CdS per la corretta pubblicizzazione dello strumento, hanno prodotto ottimi risultati se paragonati al solo precedente anno di rilevazione, con 2 questionari in più compilati da ogni studente. Da 2,5 sale a 4,6 il rapporto tra numero di questionari compilati e iscritti - gli iscritti a questo CdS sono 858 con 3973 questionari compilati, per un totale di 19 insegnamenti valutati.</p> <p>La principale caratteristica che possiamo segnalare per il CdS in analisi è sicuramente la presenza qui più ricorrente rispetto a quanto si registri in tutta la Facoltà di <i>attività didattiche integrative</i>, solo il 17,5% degli studenti di questo corso decide di non dichiararsi su questo giudizio (sulla Facoltà per la stessa modalità si registra il 36,4% delle occorrenze); tra quanti esprimono un giudizio lo scarto tra la soddisfazione complessiva degli studenti di uno dei corso del CdS e la Facoltà è di quasi 17 punti percentuali (16,9%). Gli studenti del corso dunque non solo partecipano più attivamente alle esercitazioni e alle varie attività laboratoriali attivate dal corso, ma ne premiano maggiormente la qualità dichiarandosene soddisfatti in misura maggiore anche con riferimento alle opinioni dei colleghi iscritti agli altri corsi magistrali della Facoltà (in questo confronto, lo scarto della quota di soddisfazione complessiva è di +6,2). Sempre nella porzione di</p>	<p>- Si segnala una lieve sofferenza nei giudizi degli studenti del corso – nei quali la presenza o meno a lezione non sembra giocare un particolare effetto –con riferimento al carico di studio previsto negli insegnamenti. L'esigenza di Alleggerire il carico didattico complessivo si situa al primo posto nelle scelte che gli studenti segnano tra i suggerimenti per migliorare l'impianto complessivo del corso. Nonostante il suggerimento si allinei all'ordine dei suggerimenti scelti sia che si osservino le scelte aggregate per la Facoltà nel suo complesso, sia che si considerino le distribuzioni nei due livelli di lauree, sembra opportuno in questa sede consigliare di valutare l'opportunità di considerare tale richiesta, nelle sedi che si riterranno opportune.</p>



		<p>studenti frequentanti iscritti a questa classe magistrale, registriamo la quota maggiore di soddisfazione nel giudizio su <i>Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche</i> che incontra la soddisfazione complessiva di più di uno studente su dieci (92,7%), con più della metà del campione che sceglie la modalità del <i>Decisamente sì</i>, dichiarandosi quindi totalmente soddisfatto. Da segnalare infine la crescita costante rispetto al triennio di osservazione e la quota più alta rispetto alle medie di Facoltà, della soddisfazione complessiva da parte degli studenti che pur non avendo potuto frequentare con assiduità il corso, dichiarano un sostanziale interesse per gli argomenti degli insegnamenti valutati (80,6%).</p>	
B	<p>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Dalla lettura della SUA-CdS SEZIONE B ~ quadri B3, B4, B6 si osserva come le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (attività didattiche, esercitazioni, laboratori ecc..) risultano adeguate agli obiettivi e al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Le web cattedre sono aggiornate e i programmi garantiscono l'omogeneità, in modo da garantire la confrontabilità tra le discipline (anche nel caso di insegnamenti canalizzati). Il materiale didattico reso disponibile corrisponde al programma del corso di insegnamento. Il carico didattico dei docenti è adeguato agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi. Nel complesso, le strutture e le risorse utilizzate nel corso della didattica risultano adeguate, sono infatti indicati il numero di posti disponibili, se è garantito l'accesso agli studenti disabili e gli strumenti a supporto della didattica disponibili in aula (lavagna, proiettore, computer, rete informativa, casse audio). I suggerimenti riportati dagli studenti (frequentanti e non frequentanti) sul questionario OPIS,</p>	<p>- Alleggerimento carico didattico complessivo (sia per gli studenti frequentanti che per gli studenti non frequentanti). - Inserimento prove di esame intermedie Inserimento prove di esame intermedie. - Potenziamento dei corsi serali per agevolare gli studenti lavoratori.</p>

		hanno riguardato soprattutto il carico didattico, che dovrebbe essere alleggerito, e la definizione di prove intermedie nel corso della didattica.	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti descritti nella scheda SUA-CdS sono utilmente organizzati in una mappa concettuale utile per l'orientamento degli studenti e descritti in modo esaustivo. opinione confermata dall'osservazione delle risposte al questionario OPIS studenti frequentanti in cui rintracciamo una quota di soddisfazione complessiva per le informazioni disponibili sul corso di più del 90%. L'accertamento delle conoscenze acquisite è svolto attraverso un'idonea prova d'esame e viene specificato che pur garantendo l'autonomia dei singoli docenti, i Consigli di Corso di studio scoraggiano l'utilizzo di test a risposta chiusa come forma esclusiva di verifica, favorendo invece l'uso di colloqui e di prove scritte consistenti nella stesura di elaborati. Le prove di verifica sono effettuate anche con forme integrative quali prove in itinere, esoneri progressivi, con particolare attenzione alle nozioni di base, test di autovalutazione, tesine e lavori certificati.</p> <p>Sono altresì disponibili utili informazioni in merito a, la possibilità di sostenere esami di profitto extra curriculari; alle modalità per il sostenimento degli esami con un anno di anticipo; alle attività a scelta; alle regole per il riconoscimento dei CFU universitari; nonché un utile elenco degli insegnamenti previsti per ogni anno di corso, con relativi insegnamenti opzionali disponibili.</p> <p>L'analisi degli esiti delle prove di accertamento evidenzia come quasi il 90% (89,7) delle prove ha esito positivo con una media delle votazioni del 27,5 (sostanzialmente in linea con le medie osservate nell'insieme delle lauree di pari livello della Facoltà, 27,6).</p>	<p>- Individuare momenti di discussione nelle sedi che si riterranno opportune per considerare l'opportunità di potenziare il ricorso a modalità di verifica intermedia, esigenza che rimane al primo posto tra i suggerimenti scelti dagli studenti in occasione della rilevazione OPIS.</p>



D	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</p>	<p>La scheda di Monitoraggio espone in maniera chiara e scrupolosa i punti di forza e le criticità del CdL, e in riferimento a quest'ultimo punto, espone le azioni correttive e migliorative da intraprendere per rispondere alle criticità evidenti. Tra i punti di forza segnalati vi è la progressiva crescita del numero di studenti (effettuando un confronto tra corsi di laurea equivalenti del Centro Italia), quindi questo punto forza segnala la capacità in termini di attrattività del CdL, sia su scala locale (nello stesso Ateneo), sia regionale che nazionale. Nell' A.A.2017-2018 il numero di iscritti è salito a +16,2% rispetto al A.A. 2015-2016 e di 4,2% rispetto all'anno precedente. Altri elementi positivi da segnalare sono il rapporto docenti/studenti e la pertinenza delle competenze disciplinari dei docenti.</p> <p>Tra le criticità segnalate dal CdL, ci sono il numero di laureati (sono solo il 23,9%) in calo rispetto agli anni precedenti (il 31,6% nel 2017 e il 26,5% nel 2016); un dato di certo inferiore a classi di laurea equivalenti del Centro Italia. Inoltre, le analisi degli indicatori mostrano un rallentamento delle carriere formative, aumentano gli studenti inattivi, una maggiore dispersione studentesca (dovuta anche ad un numero consistente di studenti lavoratori), aumentano gli studenti che non proseguono gli studi, e un'internazionalizzazione limitata.</p> <p>Alla luce delle criticità emerse, sono state intraprese delle azioni migliorative finalizzate: ad aumentare la regolarità delle carriere e il numero degli studenti laureati; a migliorare i sistemi di rilevazione degli studenti inattivi e dei fuoricorso (valutando l'istituzione di figure di supporto); potenziamento delle campagne informative sulle possibilità e i vantaggi delle esperienze di studio all'estero; progettazione di project work inter-cattedra e di modalità innovative di sviluppo delle tesi di laurea, che riducano il carico di</p>	<p>- Apprezzabile il lavoro intrapreso dal CdL sul consolidamento dell'integrazione tra università e mondo del lavoro, a livello di stage e tirocini (cfr. Rapporto su tirocini e stage del 2015). Sarebbe comunque essenziale, aggiornare tale rapporto con dati più recenti, e definire delle azioni mirate di orientamento al lavoro (servizi di placement).</p>
---	---	--	---

		<p>lavoro dei docenti e velocizzano la conclusione del percorso formativo degli studenti. Nel complesso dunque, rispetto a queste questioni, il CdL ha avviato un benchmarking nazionale e internazionale e ipotizzato degli interventi che prevedono azioni di medio-lungo periodo. Per questo è ritenuto essenziale continuare con queste azioni correttive già predisposte ed indicate nella scheda di monitoraggio.</p>	
E	<p>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	<p>Le informazioni disponibili nelle parti pubbliche della scheda SUA-CdS sono decisamente chiare e complete, le informazioni risultano sempre puntuali all'interrogazione su ogni aspetto del corso. È evidente una continua cura per le parti qualitative e quantitativa dei dati messi a disposizione agli studenti e alle loro famiglie; risultano corretti e maggiormente differenziati i link alle strutture che nella precedente relazione avevamo consigliato di aggiornare.</p>	<p>- Si suggerisce di dare maggiore evidenza ai dati AlmaLaurea con particolare riferimento al costante aumento delle quote di soddisfazione che si registra nelle opinioni dei laureati della classe.</p>
F	<p>Ulteriori proposte di miglioramento</p>	<p>Le ulteriori proposte di miglioramento suggerite, si rivolgono soprattutto all'intensificazione delle analisi sull'andamento dei corsi di laurea, in termini di dispersione, abbandoni, e qualità della didattica, in modo da essere utilizzate come strumento per l'individuazione delle cause prevedibili e quelle non prevedibili. Se le cause prevedibili che riguardano, l'orientamento, la didattica e l'organizzazione (ovvero lì dove il corso di laurea può intervenire), possono essere rintracciate facilmente attraverso l'analisi di indicatori qualitativi; le cause non prevedibili, (indipendenti dall'azione del corso di laurea), possono riguardare il background familiare dello studente, i rapporti sociali tra studenti, i processi motivazionali, ed eventuali attività lavorativa; tutte condizioni che possono emergere ed essere rilevate attraverso l'ausilio di indagini ad hoc.</p>	<p>- Si suggerisce di rendere strutturali indagini sistemiche e approfondite (oltre che confrontabili tra corsi di laurea) che indagano aspetti motivazionali di background familiare/sociale. Al fine di cogliere le cause non prevedibili, legate soprattutto al fenomeno dell'abbandono e della dispersione universitaria. - Mettere in evidenza la presenza di buone pratiche di ricerca e di azione all'interno di altri corsi di laurea e altri atenei, che possono essere replicate e diffuse in altri contesti.</p>



Comunicazione, valutazione e ricerca sociale per le organizzazioni

Denominazione CdS		COMUNICAZIONE, VALUTAZIONE E RICERCA SOCIALE PER LE ORGANIZZAZIONI	
Classe		LM-59 LM-88	
Facoltà		SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE	
Dipartimento/i		Comunicazione e Ricerca Sociale	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Il CdS ha correttamente somministrato e successivamente analizzato i questionari OPIS e avviato ottime azioni per la sua pubblicizzazione, il cui effetto è stato, tra gli altri, quello di aumentare il numero di questionari compilati da ciascuno studente del corso rispetto al solo anno precedente di rilevazione. Gli iscritti complessivi a questo CdS sono 107, 417 sono i questionari compilati, per 21 insegnamenti valutati. Mediamente ogni studente ha compilato 3,9 questionari tra 1° e 2° semestre, erano stati 2,5 in occasione della rilevazione Opis 2016/2017.</p> <p>Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse in Giunta di Facoltà, nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di Dipartimento.</p> <p>La soddisfazione degli studenti di questo CdS continua costantemente a crescere su molti dei giudizi che gli intervistati sono chiamati a fornire, confermando la tendenza positiva già evidenziata nelle precedenti osservazioni. Gli studenti frequentanti i corsi di questa classe segnano quote di soddisfazione complessiva su tutti gli item proposti che solo in un caso non raggiungono l'80% dei consensi. Come illustreremo in seguito è solo con riferimento alla valutazione dell'adeguatezza delle proprie conoscenze preliminari all'approccio alla materia, che la quota di soddisfazione (75.1%), se misurata con la media delle opinioni degli altri magistralisti scende anche se di poco (77,6% per il totale dei corsi magistrali),</p>	<p>- Si raccomanda di dedicare momenti collegiali di discussione per sondare le possibili cause alla base della valutazione da parte soprattutto degli studenti frequentanti in merito all'inadeguatezza delle proprie conoscenze di base ad affrontare lo studio della materia proposta dai corsi. Per entrambe le classi di studente, abbiamo osservato che persiste una quota considerevole di studenti che lamenta un più o meno forte disagio su questo punto. La circostanza è poco più evidente fra quanti sono stati a diretto contatto con la materia e hanno quindi potuto allargare il proprio confronto rispetto al solo studio individuale (uno studente frequentante su quattro si dichiara poco o affatto soddisfatto 24,9%), che non nelle occorrenze degli studenti non frequentanti (23,9%).</p>

		<p>assestandosi comunque su valori superiori se misurata nel confronto con le medie di Area Didattica (73,8%). Tra tutti i corsi della Facoltà, è qui che troviamo le più alte quote di soddisfazione per <i>Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...)</i>. Sono i frequentanti di questo corso che scelgono in misura maggiore di esprimere un proprio giudizio in merito e la soddisfazione espressa per questo genere di attività è la più alta che nel resto dei corsi (74,2% nel corso; 54,7% nell'intera Facoltà). Sempre all'interno delle valutazioni degli studenti frequentanti, segnaliamo infine quote di soddisfazione complessiva plebiscitarie sulla disponibilità dei docenti del corso (93,2%); sulla <i>puntualità nel rispetto degli orari</i> (92,6%) e <i>coerenza dei programmi</i> con quanto annunciato (92.6%).</p> <p>La qualità del corso è premiata con particolare evidenza anche nelle opinioni degli studenti non frequentanti. Contiamo quote di soddisfazione complessiva più alte rispetto agli altri livelli considerati in risposta a <i>Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame</i> (per dare una cifra è 76,1% la quota di quanti si dichiarano molto o del tutto soddisfatti su questo aspetto nel corso, a fronte del 68,2% della Facoltà); <i>Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati</i> (è molto o del tutto soddisfacente per il 73,9%; 68,6% se lo calcoliamo nelle medie di area), <i>E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento</i> (81,5% nel corso, rispettivamente 78,6% e 78% nelle medie di Facoltà e area).</p>	
B	<p>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture</p>	<p>Dalla lettura della SUA-CdS SEZIONE B ~ quadri B3, B4, B6 si osserva come le metodologie di</p>	<p>- Nella scheda SUA, il link alle aule, laboratori, sale studi e biblioteche rinvia alla pagina</p>



	<p>per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>trasmissione della conoscenza e delle abilità (attività didattiche, esercitazioni, laboratori ecc..) risultano adeguate agli obiettivi e al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere. E' garantita l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi. Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento. Il carico didattico dei docenti è adeguato agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi. Gli studenti suggeriscono comunque, attraverso il questionario OPIS, di fornire più conoscenze di base, di aumentare il supporto alla didattica e, di alleggerire il carico didattico. Nel complesso, le strutture e le risorse utilizzate nel corso della didattica risultano adeguate.</p>	<p>dell'Ateneo. Si suggerisce di inserire un link diretto alle strutture della Facoltà, e di evidenziare che informazioni puntuali possono essere rinvenute nei siti internet della Facoltà e del Dipartimento.</p>
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>Il CdS possiede un consolidato sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono descritti nella scheda SUA-CdS in modo esaustivo. L'accertamento delle conoscenze acquisite è svolto attraverso un'ideale prova d'esame e viene specificato che pur garantendo l'autonomia dei singoli docenti, i Consigli di Corso di studio scoraggiano l'utilizzo di test a risposta chiusa come forma esclusiva di verifica, favorendo invece l'uso di colloqui e di prove scritte consistenti nella stesura di elaborati. Prove di verifica che sono effettuate anche con forme di verifica integrative quali prove in itinere, esoneri progressivi, soprattutto sulle nozioni di base, test di autovalutazione, tesine e altri lavori certificati.</p> <p>Le informazioni riportate in merito dalle SUA-CdS sono pensate proprio per agevolare la fruizione e comprensione dei metodi descritti, da parte degli studenti. L'efficace mappa concettuale presente nelle SUA-CdS con le informazioni puntuali</p>	<p>- Visti gli ottimi risultati evidenziati dall'analisi degli accertamenti delle prove, si raccomanda di continuare le azioni già intraprese a riguardo dal corso.</p>



		<p>li individuabili, è distinta per i 2 corsi che compongono la biclassee per ciascuna, oltre che alle già citate informazioni sulle modalità d'esame, è stilato un dettagliato elenco di utili informazioni in merito a: la possibilità di sostenere esami di profitto extra curriculari; le modalità per il sostenimento degli esami con un anno di anticipo; le attività a scelta; le regole per il riconoscimento dei cfu universitari; con relativi elenchi degli insegnamenti previsti per ogni anno di corso, e degli insegnamenti opzionali disponibili.</p> <p>Dal controllo degli esiti delle prove di accertamento è chiaro che i magistralisti di questa classe sono i più produttivi – in un'ottica comparativa – della Facoltà. Non solo il corso registra il più alto tasso di promozioni (96,8% nel rapporto promossi/presenti), e una buona riuscita con medie di votazioni pari al 28,1; ma è anche il CdS per il quale si registrano meno casi di "rinunciatarci" in occasione delle prove.</p>	
D	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</p>	<p>Come già presentato nel Rapporto sul riesame ciclico 2018, il numero di iscritti sono in aumento rispetto al 2014/2015, (anno di attivazione del corso di laurea); questi numeri sono però ancora relativamente bassi, se confrontati con la media degli Atenei della stessa area geografica. Per questo il CdL ha proposto nel Rapporto di riesame ciclico 2018 una specifica azione correttiva (Azione 5/n. 3/RC-2018) e si attende il consolidamento dei dati delle iscrizioni a partire dall'anno accademico 2018/2019 (prima scadenza individuata per l'azione correttiva) per valutare l'efficacia dell'azione intrapresa.</p> <p>L'analisi degli indicatori riportata all'interno della scheda di monitoraggio è cauta e mette in evidenza la possibile distorsione che i dati possono assumere a fronte di un numero esiguo di</p>	<p>- Anche se prematuro, considerata la recente istituzione del CdL, potrebbe essere opportuno avviare delle indagini/azioni di orientamento al lavoro per gli studenti.</p>



		<p>iscritti e di laureati. Il monitoraggio si mostra comunque molto dettagliato e riporta i punti di forza che attualmente il corso mantiene rispetto agli altri corsi di laurea, uno fra tutti: l'eccellente rapporto tra studenti regolari e docenti. Un rapporto che consente agli studenti una relazione personalizzata con i docenti tale da poter essere seguiti adeguatamente per l'intero corso di studio. Non essendoci casi e condizioni allarmanti non risultano necessari, al momento, interventi per condizioni di inattività, dispersione e abbandoni.</p> <p>Le criticità evidenziate riguardano la percentuale di iscritti entro la durata normale del corso che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'a.s.: che per l'indirizzo LM-88 la quota scende del 20%. Come intervento si prevede un monitoraggio specifico e una analisi dell'eventuale ritardo o sull'eventuale recupero del gap nel secondo anno e la predisposizione di una adeguata azione di tutoraggio. Un'altra azione correttiva introdotta, riguarda l'aumento dei crediti conseguiti all'estero, soprattutto per gli studenti iscritti alla LM 88, informando in modo dettagliato gli studenti di primo anno sulle possibilità di studio presso un altro Ateneo all'estero. E l'iscrizione al II anno avendo conseguito almeno 20 CFU al I anno; azione garantita con un costante monitoraggio di questi studenti.</p>	
E	<p>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	<p>Le informazioni disponibili nelle parti pubbliche della scheda SUA-CdS sono decisamente chiare e complete, le informazioni risultano sempre puntuali all'interrogazione su ogni aspetto del corso. È evidente una continua cura per le parti qualitative e quantitative dei dati messi a disposizione agli studenti</p>	<p>- Data la completezza delle informazioni riportate nelle parti pubbliche della SUA-CdS, non si ritengono necessarie nuove azioni, ma si raccomanda di mantenere alta la qualità dei documenti prodotti.</p>



		e alle loro famiglie; risultano corretti e maggiormente differenziati i link alle strutture che nella precedente relazione avevamo consigliato di aggiornare.	
F	Ulteriori proposte di miglioramento	Le ulteriori proposte di miglioramento suggerite, si rivolgono soprattutto all'intensificazione delle analisi sull'andamento dei corsi di laurea, in termini di dispersione, abbandoni, e qualità della didattica, in modo da essere utilizzate come strumento per l'individuazione delle cause prevedibili e quelle non prevedibili. Se le cause prevedibili che riguardano, l'orientamento, la didattica e l'organizzazione (ovvero lì dove il corso di laurea può intervenire), possono essere rintracciate facilmente attraverso l'analisi di indicatori qualitativi; le cause non prevedibili, (indipendenti dall'azione del corso di laurea), possono riguardare il background familiare dello studente, i rapporti sociali tra studenti, i processi motivazionali, ed eventuali attività lavorativa; tutte condizioni che possono emergere ed essere rilevate attraverso l'ausilio di indagini ad hoc.	<p>- Si suggerisce di rendere strutturali indagini sistemiche e approfondite (oltre che confrontabili tra corsi di laurea) che indaghino aspetti motivazionali di background familiare/sociale. Al fine di cogliere le cause non prevedibili, legate soprattutto al fenomeno dell'abbandono e della dispersione universitaria.</p> <p>- Mettere in evidenza la presenza di buone pratiche di ricerca e di azione all'interno di altri corsi di laurea e altri atenei, che possono essere replicate e diffuse in altri contesti.</p>

2.2.7. Area didattica di Comunicazione, Media e Culture Digitali

Comunicazione, tecnologie e culture digitali

Denominazione CdS		COMUNICAZIONE, TECNOLOGIE E CULTURE DIGITALI	
Classe		L-20	
Facoltà		SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE	
Dipartimento/i		Comunicazione e Ricerca Sociale	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Il CdS ha correttamente somministrato e successivamente analizzato i questionari OPIS. Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse in Giunta di Facoltà, nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di Dipartimento.</p> <p>Gli iscritti complessivi a questo CdS sono 1108 per 5135 questionari compilati, su un totale di 31 insegnamenti valutati. Le procedure di sollecito sono risultate efficaci al punto che se in occasione della precedente rilevazione mediamente ogni studente aveva compilato 2,5 questionari tra 1° e 2° semestre, per l'anno di osservazione la stessa quota sale a 4,6.</p> <p>I valori che emergono da questa nuova rilevazione Opis studenti frequentanti confermano il quadro di sostanziale soddisfazione per questa quota di studenti triennalisti, già rilevato in occasione delle precedenti rilevazioni. In particolare, quando gli studenti sono chiamati ad esprimere il giudizio espresso in merito ai docenti, la quota di soddisfazione complessiva dichiarata è sempre maggiore delle medie del triennio precedente. Il <i>docente motiva all'interesse per la disciplina; espone con chiarezza gli argomenti del corso; è disponibile a fornire chiarimenti</i> una importante maggioranza del campione esprime a riguardo una sostanziale soddisfazione (rispettivamente 86,1%, 89% e 93,2% percentuali sempre più alte della media del periodo). Ma anche altri aspetti della valutazione sempre riferibili al docente sono ugualmente apprezzati, la soddisfazione circa il <i>rispetto degli orari delle lezioni</i> è</p>	<p>- Alleggerire il carico didattico complessivo, si consiglia di valutare l'accoglimento di tale richiesta, nelle sedi che si riterranno opportune.</p>



		<p>più alta nei giudizi degli iscritti a questo corso di quanto non si registri nell'area di appartenenza (90,9% a fronte del 87,4 % nella media di area) – da segnalare che questo era uno degli item per il quale il corso era risultato maggiormente in sofferenza in occasione della precedente rilevazione, riteniamo quindi di poter premiare l'efficacia delle azioni intraprese a tal proposito dal CdS; e i giudizi <i>sulla coerenza dello svolgimento dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato sul sito Web</i>, item per il quale si registra la più alta quota di soddisfazione complessiva tra le risposte degli studenti di questo corso (94,2%). Troviamo conferma della soddisfazione degli studenti del corso per i docenti anche nelle opinioni degli studenti che non vi sono entrati a stretto contatto. Tra quanti non hanno potuto frequentare le lezioni è comunque diffusa la percezione della disponibilità del docente a rendersi reperibile per richieste di chiarimento (86,3%).</p>		
B	<p>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Dalla lettura della SUA-CdS SEZIONE B ~ quadri B3, B4, B6 si osserva come le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (attività didattiche, esercitazioni, laboratori ecc..) risultano adeguate agli obiettivi e al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Le web cattedre sono aggiornate e i programmi garantiscono l'omogeneità, in modo da garantire la confrontabilità tra le discipline (anche nel caso di insegnamenti canalizzati). Il materiale didattico reso disponibile corrisponde al programma del corso di insegnamento. Il carico didattico dei docenti è adeguato agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi. Nel complesso, le strutture e le risorse utilizzate nel corso della didattica risultano adeguate. I suggerimenti riportati dagli studenti (frequentanti e non frequentanti) sul questionario OPIS, hanno</p>	<p>- Nella scheda SUA, il link alle aule, laboratori, sale studi e biblioteche rinvia alla pagina dell'Ateneo. Si suggerisce di inserire un link diretto alle strutture della Facoltà, e di evidenziare che informazioni puntuali possono essere rinvenute nei siti internet della Facoltà e del Dipartimento.</p>	80



		riguardato soprattutto il carico didattico, che dovrebbe essere alleggerito, e la definizione di prove intermedie nel corso della didattica.	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti descritti nella scheda SUA-CdS sono utilmente organizzati in una mappa concettuale utile per l'orientamento degli studenti e descritti in modo esaustivo. opinione confermata dall'osservazione delle risposte al questionario Opisstudent frequentanti in cui rintracciamo una quota di soddisfazione complessiva per le informazioni disponibili sul corso pari al 94,2%. L'accertamento delle conoscenze acquisite è svolto attraverso un'ideale prova d'esame e viene specificato che pur garantendo l'autonomia dei singoli docenti, i Consigli di Corso di studio scoraggiano l'utilizzo di test a risposta chiusa come forma esclusiva di verifica, favorendo invece l'uso di colloqui e di prove scritte consistenti nella stesura di elaborati. Le prove di verifica sono effettuate anche con forme integrative quali prove in itinere, esoneri progressivi, con particolare attenzione alle nozioni di base, test di autovalutazione, tesine e lavori certificati.</p> <p>Sono altresì disponibili utili informazioni in merito a, la possibilità di sostenere esami di profitto extra curriculari; alle modalità per il sostenimento degli esami con un anno di anticipo; alle attività a scelta; alle regole per il riconoscimento dei <i>cfu</i> universitari. È inoltre presente un utile elenco degli insegnamenti previsti per ogni anno di corso, con relativi insegnamenti opzionali disponibili.</p> <p>L'analisi degli esiti delle prove di accertamento evidenzia che più dell'80% delle prove ha un esito positivo con una media delle votazioni del 25,4 (sostanzialmente in linea con le medie delle lauree di pari livello, 25,5).</p>	<p>- Si raccomanda di istituire momenti di confronto nelle occasioni collegiali fra docenti sulla adeguatezza del carico didattico degli insegnamenti, l'esigenza di alleggerire il carico didattico complessivo emerge al I posto nelle scelte di tutti gli studenti del CdS.</p>
D	Analisi e proposte	La scheda di monitoraggio risulta	- Le azioni già intraprese dal CdL



	<p>sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</p>	<p>completa e dettagliata in ogni suo punto, tanto nei commenti agli indicatori quanto nelle azioni risolutive intraprese per contrastare le criticità emerse negli anni. Innanzitutto, c'è da osservare come il numero degli avvisi di carriera al primo anno e quello degli immatricolati, continua ad aumentare (rispettivamente +10,8% e +18,1%) dal 2014 al 2016, confermando la tendenza già registrata negli ultimi anni. Inoltre, il CdL continua a registrare buone performance in termini di attrattività (soprattutto da parte di studenti di altre Regioni). Il CdL ha da tempo intrapreso diverse azioni volte a ridimensionare il fenomeno dell'irregolarità (seppur lieve) e della dispersione universitaria. Le azioni intraprese hanno riguardato: l'organizzazione di uno specifico orientamento per le matricole nel momento in cui si trovano ad affrontare un'organizzazione didattica e di studio diversa da quella liceale, con l'obiettivo, di migliorare la percentuale di CFU conseguiti al primo anno e di ridurre gli abbandoni nel passaggio al secondo anno. Inoltre, per le matricole sono previsti ulteriori interventi di supporto, come l'istituzione di aree didattiche tematiche che, raggruppando gli insegnamenti del curriculum di classe scientifico-disciplinare affine, hanno lo scopo di meglio armonizzare e coordinare gli argomenti, i programmi e il carico didattico dei corsi, con indicazioni su numero di pagine o libri per CFU. Organizzazione e razionalizzazione di prove intermedie soprattutto per gli insegnamenti di I anno. Altre azioni intraprese dal CdL sono orientate al consolidamento e al potenziamento delle attività di tutoraggio, con un'attenzione particolare agli studenti inattivi; rafforzamento delle attività di orientamento, e degli interventi volti a far conoscere e ad incrementare il percorso part time. È stata inoltre avviata una indagine</p>	<p>sono incisive e concrete, per questo motivo non si ritiene, per il momento, di dover avanzare proposte o suggerimenti particolari.</p>
--	--	--	---

		sulla condizione degli studenti che nel corso del primo semestre non avevano conseguito crediti (studenti inattivi). Gli studenti interessati sono stati contattati direttamente e oltre ad analizzare le loro motivazioni e valutazioni sono stati supportati con una consulenza specifica.	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le informazioni disponibili nelle parti pubbliche della scheda SUA-CdS sono decisamente chiare e complete, le informazioni risultano sempre puntuali all'interrogazione su ogni aspetto del corso. È evidente una continua cura per le parti qualitative e quantitativa dei dati messi a disposizione agli studenti e alle loro famiglie; risultano corretti e maggiormente differenziati i link alle strutture che nella precedente relazione avevamo consigliato di aggiornare.	
F	Ulteriori proposte di miglioramento	Le ulteriori proposte di miglioramento suggerite, si rivolgono soprattutto all'intensificazione delle analisi sull'andamento dei corsi di laurea, in termini di dispersione, abbandoni, e qualità della didattica, in modo da essere utilizzate come strumento per l'individuazione delle cause prevedibili e quelle non prevedibili. Se le cause prevedibili che riguardano, l'orientamento, la didattica e l'organizzazione (ovvero lì dove il corso di laurea può intervenire), possono essere rintracciate facilmente attraverso l'analisi di indicatori quali-quantitativi; le cause non prevedibili, (indipendenti dall'azione del corso di laurea), possono riguardare il background familiare dello studente, i rapporti sociali tra studenti, i processi motivazionali, ed eventuali attività lavorativa; tutte condizioni che possono emergere ed essere rilevate attraverso l'ausilio di indagini ad hoc.	<p style="text-align: right;">83</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si suggerisce di rendere strutturali indagini sistemiche e approfondite (oltre che confrontabili tra corsi di laurea) che indaghino aspetti motivazionali di background familiare/sociale. Al fine di cogliere le cause non prevedibili, legate soprattutto al fenomeno dell'abbandono e della dispersione universitaria. - Mettere in evidenza la presenza di buone pratiche di ricerca e di azione all'interno di altri corsi di laurea e altri atenei, che possono essere replicate e diffuse in altri contesti.

Media, comunicazione digitale e giornalismo

Denominazione CdS		MEDIA, COMUNICAZIONE DIGITALE E GIORNALISMO.	
Classe		LM-19	
Facoltà		SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE	
Dipartimento/i		Comunicazione e Ricerca Sociale	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Il CdS ha correttamente somministrato e successivamente analizzato i questionari OPIS. Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse in Giunta di facoltà, nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di Dipartimento.</p> <p>Le azioni di sollecito avviate dal CdS sono risultate molto efficaci al punto che è il corso con il più alto numero di questionari Opis compilati per studente, tra le classi magistrali. Gli iscritti complessivi a questo CdS sono 355, 1801 i questionari compilati, per un totale di 27 insegnamenti valutati. Mediamente ogni studente ha compilato 5,1 questionari tra 1° e 2° semestre.</p> <p>Il dato che emerge con particolare forza dall'andamento delle risposte dei questionari Opis è la soddisfazione complessiva dichiarata in particolare dagli studenti non frequentanti, che aumenta non solo nel periodo, ma anche con riferimento a tutti i livelli di comparazione considerati in queste analisi. Pur non avendo potuto frequentare con assiduità il corso, in questa classe di studenti la percezione della sufficienza delle proprie conoscenze preliminari alla comprensione degli argomenti del corso è molto più alta di quanto non si registri nel totale delle risposte dei non frequentanti iscritti ad altri corsi della Facoltà (76,6% nel corso, 68,2% nella Facoltà); cresce nel periodo ed è più alta che nel campione più ampio della Facoltà la soddisfazione per la chiarezza delle istruzioni disponibili sulle modalità d'esame (86,5%, +5,9% della media del periodo; +4,8% nel confronto con il totale delle risposte dei non frequentanti iscritti ad uno dei corsi</p>	<p>- Sugeriamo di porre particolare attenzione alla pianificazione degli orari di svolgimento delle lezioni e delle attività didattiche in generale in modo da poterne garantire la puntualità, aumentare seppur entro valori contenuti nel periodo, ma importanti se confrontati con le medie di Facoltà, la porzione di studenti frequentanti non sufficientemente soddisfatta su questo aspetto del corso (16,1%, +8,4 nel totale delle risposte degli iscritti a corsi magistrali che hanno frequentato uno dei corsi della Facoltà).</p>

		della Facoltà); in costante aumento e più alto rispetto agli altri livelli di analisi, l'interesse complessivo dichiarato per gli argomenti dell'insegnamento (84,3%, con un incremento di +4,1% rispetto al periodo). L'interesse per gli argomenti del corso è condiviso con altrettanta importanza dagli studenti che invece hanno frequentato i corsi (89,6%) ed è anche l'aspetto del corso che ha ricevuto maggiori consensi.	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	Dalla lettura della SUA-CdS SEZIONE B ~ quadri B3, B4, B6 si osserva come le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (attività didattiche, esercitazioni, laboratori ecc..) risultano adeguate agli obiettivi e al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Le web cattedre sono aggiornate e i programmi garantiscono l'omogeneità, in modo da garantire la confrontabilità tra le discipline (anche nel caso di insegnamenti canalizzati). Il materiale didattico reso disponibile corrisponde al programma del corso di insegnamento. Il carico didattico dei docenti è adeguato agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi. Nel complesso, le strutture e le risorse utilizzate nel corso della didattica risultano adeguate. Dall'indagine sugli studenti inattivi della facoltà avviata in nel corso del 2017, e che coinvolge l'intera popolazione di inattivi della Facoltà, emergono invece alcuni aspetti critici: quali la mancanza di corsi serali per agevolare nella frequenza gli studenti lavoratori, la difficoltà a sostenere più esami nella stessa sessione di esame, e a seguire più corsi contemporaneamente.	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento dei corsi serali per agevolare gli studenti lavoratori. - Nella scheda SUA, il link alle aule, laboratori, sale studi e biblioteche rinvia alla pagina dell'Ateneo. Si suggerisce di inserire un link diretto alle strutture della Facoltà, e di evidenziare che informazioni puntuali possono essere rinvenute nei siti internet della Facoltà e del Dipartimento.
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di	Il CdS possiede un consolidato sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono descritti nella scheda SUA-CdS in modo esaustivo. Le informazioni messe a disposizione degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> - Alla luce degli ottimi risultati evidenziati dall'analisi degli accertamenti delle prove, si raccomanda di continuare le azioni già intraprese a riguardo dal corso.



	<p>apprendimento attesi</p>	<p>appaiono chiare e organiche. L'accertamento delle conoscenze acquisite è organizzato attraverso adeguate prova d'esame e viene specificato che pur garantendo l'autonomia dei singoli docenti, i Consigli di Corso di studio scoraggiano l'utilizzo di test a risposta chiusa come forma esclusiva di verifica, favorendo invece l'uso di colloqui e di prove scritte consistenti nella stesura di elaborati. Le prove sono effettuate anche con forme di verifica integrative quali prove in itinere, esoneri progressivi, soprattutto sulle nozioni di base, test di autovalutazione, , tesine e lavori certificati.</p> <p>Anche per questo corso sono messi a disposizione degli studenti utili informazioni in merito a, la possibilità di sostenere esami di profitto extra curriculari; alle modalità per il sostenimento degli esami con un anno di anticipo; alle attività a scelta; alle regole per il riconoscimento dei <i>cfu</i> universitari. È inoltre presente un utile elenco degli insegnamenti previsti per ogni anno di corso, con relativi insegnamenti opzionali disponibili distinto per curricula.</p> <p>L'analisi degli esiti delle prove di accertamento evidenzia un'ottima riuscita per gli studenti del corso. Nel 95,5% dei casi le prove danno esito positivo e la performance risulta eccellente, con una media di voti conseguiti dagli studenti pari al 28,2.</p>	
<p>D</p>	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</p>	<p>La scheda di Monitoraggio è organizzata in modo analitico così da mostrare in modo chiaro ed esplicito l'andamento degli indicatori considerati. Gli indicatori di numerosità (avvii di carriera al I anno e immatricolati), mostrano un andamento discontinuo, ma non tale da rappresentare fattori di criticità. I percorsi di studio sono monitorati con scrupolo e laddove necessarie, vengono definite specifiche azioni per la risoluzione delle difficoltà. Viene data ampia importanza al monitoraggio dei percorsi di studio, con particolare</p>	<p>- Sarebbe opportuno prestare attenzione alle pratiche di orientamento al lavoro favorendo occasioni di incontro tra domanda e offerta.</p>



		<p>attenzione al conseguimento dei cfuda parte degli studenti. Sebbene gli studenti iscritti che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'ultimo anno solare (2016) siano il 58%, si registra, comunque rispetto all'anno precedente, una flessione del numero di studenti virtuosi (-8,3%). A tal proposito proseguirà il monitoraggio delle carriere degli studenti, e verranno potenziate le azioni di tutorato in itinere, accompagnate inoltre da attività di confronto fra i docenti del CdS sulle modalità didattiche adottate e sui contenuti dei programmi dei corsi (anche tramite workshop). Più che positivi i dati relativi alla percentuale degli iscritti che proseguono al secondo anno (+2,7%), si tratta quindi, di un dato in crescita. Un elemento di criticità segnalato dal CdL è rappresentato dall'internazionalizzazione. La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso riguarda solo lo 0,8% della popolazione. La criticità segnalata, però deve essere letta considerando anche un'altra serie di aspetti relativi al comportamento degli studenti; infatti essi partecipano al Bando Erasmus da studenti in corso, acquisiscono un numero discreto di CFU (in media pari a 18), ma al loro rientro manifestano la tendenza a dilatare i tempi di conseguimento del titolo. Intento del CdL è promuovere ulteriori azioni a favore dell'internazionalizzazione, quali: attivare accordi con università in cui si tengono corsi in lingua inglese, sensibilizzare i docenti affinché prevedano azioni in favore degli studenti Erasmus, come un pre-appello riservato agli studenti in partenza per l'Erasmus a dicembre (in modo da evitare di far perdere un appello), realizzare incontri in aula con gli studenti iscritti al primo anno al termine del semestre per presentare il programma Erasmus Plus e fornire suggerimenti relativi alla gestione</p>	
--	--	---	--

		degli aspetti pratici legati alla carriera e al percorso universitario di uno studente Erasmus.	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le informazioni disponibili nelle parti pubbliche della scheda SUA-CdS sono decisamente chiare e complete, le informazioni risultano sempre puntuali all'interrogazione su ogni aspetto del corso. È evidente una continua cura per le parti qualitative e quantitative dei dati messi a disposizione agli studenti e alle loro famiglie; risultano corretti e maggiormente differenziati i link alle strutture che nella precedente relazione avevamo consigliato di aggiornare.	- Si suggerisce di dare maggiore evidenza ai dati Almalaurea con particolare riferimento al costante aumento delle quote di soddisfazione che si registra nelle opinioni dei laureati della classe.
F	Ulteriori proposte di miglioramento	Le ulteriori proposte di miglioramento suggerite, si rivolgono soprattutto all'intensificazione delle analisi sull'andamento dei corsi di laurea, in termini di dispersione, abbandoni, e qualità della didattica, in modo da essere utilizzate come strumento per l'individuazione delle cause prevedibili e quelle non prevedibili. Se le cause prevedibili che riguardano, l'orientamento, la didattica e l'organizzazione (ovvero lì dove il corso di laurea può intervenire), possono essere rintracciate facilmente attraverso l'analisi di indicatori quali-quantitativi; le cause non prevedibili, (indipendenti dall'azione del corso di laurea), possono riguardare il background familiare dello studente, i rapporti sociali tra studenti, i processi motivazionali, ed eventuali attività lavorativa; tutte condizioni che possono emergere ed essere rilevate attraverso l'ausilio di indagini ad hoc.	- Si suggerisce di rendere strutturali indagini sistemiche e approfondite (oltre che confrontabili tra corsi di laurea) che indaghino aspetti motivazionali di background familiare/sociale. Al fine di cogliere le cause non prevedibili, legate soprattutto al fenomeno dell'abbandono e della dispersione universitaria. - Mettere in evidenza la presenza di buone pratiche di ricerca e di azione all'interno di altri corsi di laurea e altri atenei, che possono essere replicate e diffuse in altri contesti.

2.2.8. Area didattica di Scienze della Cooperazione e sviluppo

Cooperazione internazionale e sviluppo

Denominazione CdS		COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E SVILUPPO	
Classe		L-37	
Facoltà		SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE	
Dipartimento/i		Comunicazione e Ricerca Sociale	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Il CdS ha correttamente somministrato e successivamente analizzato i questionari OPIS. Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse in Giunta di Facoltà, nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di Dipartimento.</p> <p>Gli iscritti complessivi a questo CdS sono 388, il numero di questionari compilati ammonta a 1814, per un totale di 31 insegnamenti valutati. Mediamente ogni studente ha compilato 4,7 questionari tra 1° e 2° semestre, solo in occasione della precedente rilevazione erano 3,2, evidenza che conferma l'efficacia delle procedure di sollecito avviate.</p> <p>Gli item per i quali i frequentanti di uno dei corsi del CdS dichiarano maggiore soddisfazione sono <i>Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?; L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?; E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?</i> nonostante una lieve flessione nel periodo, il rapporto fra quanti si definiscono complessivamente soddisfatti e chi dichiara una più o meno forte insoddisfazione non scende mai sotto il nove a uno (rispettivamente 91,1%; 93,1%; 91%). Gli studenti di questa classe, alla prima prova con il sistema universitario e nonostante non riescano per qualche motivo a mantenere una frequenza costante alle lezioni sono tra i triennialisti più interessati agli argomenti degli insegnamenti (81,8% la quota di soddisfazione complessiva nel corso, 77,2% nel totale dei corsi triennali valutati dai non frequentanti).</p>	<p>- Si raccomanda di valutare la possibilità di istituire momenti di confronto, nelle occasioni collegiali fra docenti, sulla adeguatezza del carico didattico degli insegnamenti, l'esigenza di Alleggerire il carico didattico complessivo emerge al I posto nelle scelte di tutti gli studenti del CdS rispondenti al questionario Opis.</p>
B	Analisi e proposte in	Dalla lettura della SUA-CdS	- Aumento degli appelli di esami.



	<p>merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>SEZIONE B ~ quadri B3, B4, B6 si osserva come le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (attività didattiche, esercitazioni, laboratori ecc..) risultano adeguate agli obiettivi e al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Le web cattedre sono aggiornate e i programmi garantiscono l'omogeneità, in modo da garantire la confrontabilità tra le discipline (anche nel caso di insegnamenti canalizzati). Il materiale didattico reso disponibile corrisponde al programma del corso di insegnamento. Il carico didattico dei docenti è adeguato agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi. Nel complesso, le strutture e le risorse utilizzate nel corso della didattica risultano adeguate. Dall'indagine sugli studenti inattivi della facoltà avviata nel corso del 2017, e che coinvolge l'intera popolazione di inattivi della Facoltà, emergono invece alcuni aspetti critici: quali la mancanza di corsi serali per agevolare nella frequenza degli studenti lavoratori, la difficoltà a sostenere più esami nella stessa sessione di esame, e a seguire più corsi contemporaneamente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento dei corsi serali per agevolare gli studenti lavoratori. - Nella scheda SUA, il link alle aule, laboratori, sale studi e biblioteche rinvia alla pagina dell'Ateneo. Si suggerisce di inserire un link diretto alle strutture della Facoltà, e di evidenziare che informazioni puntuali possono essere rinvenute nei siti internet della Facoltà e del Dipartimento.
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>Il CdS possiede un consolidato sistema di regole e indicazioni di condotta per l'accesso al corso, chiaramente individuabile dalla SUA-CdS dove per ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro B-3, è indicato, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente. Le modalità di verifica adottate per ciascun insegnamento sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, opinione condivisa dal 93,1% dei rispondenti al questionario Opis, che interpellati su questo punto si dicono complessivamente soddisfatti su questo aspetto. Le modalità di verifica adottate dal CdS sono altresì adeguate ad</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Nonostante le buone performance degli studenti evidenziate dalle analisi sugli esiti delle prove di accertamento (il tasso di promozioni al netto degli assenti per la classe è dell'80,5%, con una media voto di 25.6), si consiglia di avviare analisi più capillari per individuare le possibili cause alla base dell'incidenza del fenomeno dei "rinunciati". Il fenomeno non è ancora non a livelli allarmanti, ma da monitorare (11,4% dei prenotati, a fronte di una media per i soli corsi triennali del 7,4%). -

		<p>accertare il grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le informazioni riportate in merito dalle SUA-CdS sono pensate proprio per agevolare la fruizione e comprensione dei metodi descritti, da parte degli studenti. Il CdS effettua con la dovuta attenzione l'analisi degli esiti delle prove di accertamento.</p>	
D	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</p>	<p>La scheda di monitoraggio è chiara e presenta un'adeguata analisi sull'andamento del corso di laurea suddivisa per gruppi di indicatori. Sono stati quindi evidenziati scrupolosamente sia i punti di forza e sia i punti critici del corso di laurea e analizzate le azioni da migliorative da intraprendere nel contesto di riferimento. Si evidenzia un trend leggermente crescente delle iscrizioni alla laurea triennale. Nel 2017 il CdS conta 94 immatricolati registrando un lieve incremento (+4,4%) rispetto al 2014. Il numero totale di iscritti (regolari e non) è in lieve diminuzione rispetto al passato (in entrambi i casi -8%). Si riscontra inoltre, un incremento di 9 punti percentuali tra il 2014 e il 2016, degli iscritti al primo anno in provenienza da altre Regioni. Sono stati adeguatamente analizzati e monitorati dal CdL, i percorsi di studio. È stato osservato come negli ultimi anni ci sia stato un incremento della percentuale di studenti iscritti che entro la durata normale del CdS hanno acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. Si è passati, infatti, dal 45,2% nel 2014 al 62,8% nel 2016. Si osserva, inoltre un lieve incremento di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio. Le azioni intraprese dal CdL per risolvere le criticità, hanno riguardato soprattutto il numero dei laureati in corso (37,1% nel 2016), che non risulta soddisfacente per il CdS; pertanto si ritiene che le azioni principali riguardino soprattutto l'incremento della regolarità degli studenti intervenendo attraverso il rafforzamento delle attività di</p>	<p>- Sarebbe essenziale intraprendere d parte del CdL, delle azioni sistemiche di orientamento in entrata, in itinere e in uscita.</p>



		tutorato.	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le informazioni disponibili nelle parti pubbliche della scheda SUA-CdS sono decisamente chiare e complete, le informazioni risultano sempre puntuali all'interrogazione su ogni aspetto del corso. È evidente una continua cura per le parti qualitative e quantitativa dei dati messi a disposizione agli studenti e alle loro famiglie; risultano corretti e maggiormente differenziati i link alle strutture che nella precedente relazione avevamo consigliato di aggiornare.	- Si consiglia di ripristinare il link all'opinione dei laureati Quadro B7, anche per dare maggiore visibilità alla soddisfazione espressa dai laureati per questa classe che, nel campione dei rispondenti, per la prima volta in 4 anni di osservazione non scelgono mai la modalità del "Decisamente no" per quantificare il proprio livello di soddisfazione sull'impianto complessivo del corso.
F	Ulteriori proposte di miglioramento	Le ulteriori proposte di miglioramento suggerite, si rivolgono soprattutto all'intensificazione delle analisi sull'andamento dei corsi di laurea, in termini di dispersione, abbandoni, e qualità della didattica, in modo da essere utilizzate come strumento per l'individuazione delle cause prevedibili e quelle non prevedibili. Se le cause prevedibili che riguardano, l'orientamento, la didattica e l'organizzazione (ovvero lì dove il corso di laurea può intervenire), possono essere rintracciate facilmente attraverso l'analisi di indicatori quali-quantitativi; le cause non prevedibili, (indipendenti dall'azione del corso di laurea), possono riguardare il background familiare dello studente, i rapporti sociali tra studenti, i processi motivazionali, ed eventuali attività lavorativa; tutte condizioni che possono emergere ed essere rilevate attraverso l'ausilio di indagini ad hoc.	- Si suggerisce di rendere strutturali indagini sistemiche e approfondite (oltre che confrontabili tra corsi di laurea) che indaghino aspetti motivazionali di background familiare/sociale. Al fine di cogliere le cause non prevedibili, legate soprattutto al fenomeno dell'abbandono e della dispersione universitaria. - Mettere in evidenza la presenza di buone pratiche di ricerca e di azione all'interno di altri corsi di laurea e altri atenei, che possono essere replicate e diffuse in altri contesti.

Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale

Denominazione CdS		Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale	
Classe		LM-81	
Facoltà		SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE	
Dipartimento/i		Comunicazione e Ricerca Sociale	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Il CdS ha correttamente somministrato e successivamente analizzato i questionari OPIS. Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di Dipartimento.</p> <p>Gli iscritti complessivi a questo CdS sono 407, il numero di questionari compilati ammonta a 2045 – di questi, 368 sono stati compilati da studenti stranieri –, per un totale di 43 insegnamenti valutati. Il CdS dà mostra di aver correttamente pubblicizzato i questionari Opise vede salire la quota di studenti che mediamente hanno compilato i questionari tra 1° e 2° semestre da 3,6 in occasione della precedente rilevazione ai 5 dell'anno in analisi.</p> <p>È questo l'unico corso della Facoltà per il quale è attualmente possibile fare inferenze sul livello di soddisfazione degli studenti stranieri che frequentano i nostri corsi. I giudizi di questa parte di studenti che ha frequentato uno degli insegnamenti, è particolarmente lusinghiero per il corso, in particolare evidenziamo il dato che emerge in risposta alla soddisfazione circa <i>Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche?</i> La quasi totalità (97%) degli studenti stranieri ha apprezzato la puntualità del corso, opinione comunque condivisa da una larghissima maggioranza dei colleghi italiani (91,8%), confermando un dato sostanzialmente in linea con le medie del periodo. Sale rispetto alle medie del periodo la soddisfazione in particolare per due aspetti valutati dagli studenti non frequentanti, <i>Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?</i> 78% è la quota di soddisfazione</p>	<p>- La necessità di ottenere maggiori conoscenze di base continua ad essere il primo suggerimento che gli studenti del CdS scelgono di dare al corso che hanno appena valutato, sia che si guardi all'ordine delle scelte degli studenti frequentanti, sia che si guardi a quello fra i colleghi che per qualsiasi ragione non hanno invece potuto seguire le lezioni, richiesta confermata dall'ordine delle scelte degli studenti stranieri che scelgono questo suggerimento al primo posto nell'ordine delle scelte degli studenti frequentanti e al secondo di quello degli studenti non frequentanti, dopo Fornire in anticipo il materiale didattico. Si raccomanda di considerare queste esigenze e indagarne le cause nelle sedi che si riterranno opportune.</p>

		<p>complessiva che si rintraccia nelle risposte degli studenti italiani, 83,3% nelle risposte degli studenti stranieri (a fronte del 68,2% calcolato sull'intera Facoltà); <i>il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?</i> si ritiene soddisfatto per questo aspetto l'88,7% degli studenti italiani e il 91,7% degli studenti che hanno compilato il questionario in lingua inglese.</p>	
B	<p>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Dalla lettura della SUA-CdS SEZIONE B ~ quadri B3, B4, B6 si osserva come le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (attività didattiche, esercitazioni, laboratori ecc..) risultano adeguate agli obiettivi e al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Le web cattedre sono aggiornate e i programmi garantiscono l'omogeneità, in modo da garantire la confrontabilità tra le discipline (anche nel caso di insegnamenti canalizzati). Il materiale didattico reso disponibile corrisponde al programma del corso di insegnamento. Il carico didattico dei docenti è adeguato agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi. Nel complesso, le strutture e le risorse utilizzate nel corso della didattica risultano adeguate. Dall'indagine sugli studenti inattivi della facoltà avviata in nel corso del 2017, e che coinvolge l'intera popolazione di inattivi della Facoltà, emergono invece alcuni aspetti critici: quali la mancanza di corsi serali per agevolare nella frequenza gli studenti lavoratori, la difficoltà a sostenere più esami nella stessa sessione di esame, e a seguire più corsi contemporaneamente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento nella distribuzione degli appelli di esame e dei corsi tra il primo e secondo semestre. - Potenziamento dei corsi serali per agevolare gli studenti lavoratori. - Nella scheda SUA, il link alle aule, laboratori, sale studi e biblioteche rinvia alla pagina dell'Ateneo. Si suggerisce di inserire un link diretto alle strutture della Facoltà, e di evidenziare che informazioni puntuali possono essere rinvenute nei siti internet della Facoltà e del Dipartimento.
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>Il CdS possiede un consolidato sistema di regole e indicazioni di condotta per l'accesso al corso. Le modalità di verifica adottate per ciascun insegnamento sono adeguate ad accertare il grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le informazioni riportate in merito dalle SUA-CdS sono pensate proprio per agevolare la fruizione e</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Continuare sulla linea del monitoraggio e dell'individuazione delle azioni adeguate ad accogliere le sollecitazioni pervenute dagli studenti, con riferimento alla necessità dichiarata di colmare le lacune avvertite nelle proprie conoscenze di base. È questa un'esigenza che è possibile rintracciare nell'ordine delle scelte dei suggerimenti da dare al corso da

		<p>comprensione dei metodi descritti, da parte degli studenti.</p> <p>Il CdS effettua con la dovuta attenzione l'analisi degli esiti delle prove di accertamento. Ottima la riuscita nelle prove da parte degli studenti del corso, con un rapporto promossi/presentipari al 92,1% e con una media del 27,4.</p>	<p>parte degli studenti, al I posto per i rispondenti al questionario Opis frequentanti italiani e stranieri e al II posto delle scelte del questionario Opis non frequentanti, sia italiani che stranieri.</p>
D	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</p>	<p>La scheda di Monitoraggio è organizzata in modo chiaro, e sono analizzate in modo analitico le caratteristiche del CdL, per gruppi di indicatori. Si registra un trend leggermente crescente degli iscritti alla LM, che passano da 106 (nel 2015) a 137 (nel 2016). Il numero complessivo di iscritti al periodo considerato è di 342. Si segnala inoltre, che il numero totale di iscritti (regolari e non) rimane invariato rispetto al 2015, ma con un lieve aumento dei regolari (circa +5%) attestandosi sul 74,27%. Negli ultimi anni si registra però, un leggero calo della percentuale di studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. Si è passati dal 75,6% del 2015 al 64,6% nel 2016. Si evidenziano inoltre, la sostanziale stabilità di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio e per quanto i laureati si registrano evidenti progressi tra il 2014 e il 2016 (dal 44,7% al 50%). I percorsi di studio sono quindi, monitorati con scrupolo e laddove necessarie, a partire dalle risultanze delle analisi, vengono definite specifiche azioni per la risoluzione delle difficoltà, come ad esempio l'istituzione di percorsi di assistenza per studenti con difficoltà legate ad attività lavorative o logistiche specifiche, favorendo il ricorso ad esoneri e a maggior flessibilità sui materiali didattici.</p>	<p>- Mettere in atto concrete azioni di orientamento al lavoro e al tutoraggio in itinere, per i percorsi di carriera degli studenti.</p>
E	<p>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	<p>Le parti pubbliche della SUA-CdS sono accuratamente compilate, risultano chiare, puntuali nelle informazioni e facilmente accessibili. Nello specifico, le informazioni messe a disposizione dello studente sono aggiornate, imparziali e complete, sia per la parte quantitativa, che per quella qualitativa dei dati che è possibile interrogare. Le informazioni</p>	<p>- Dati gli ottimi risultati conseguiti dalle rilevazioni Opis per gli studenti stranieri, si consiglia di individuare lo spazio opportuno per darne corretta visibilità in occasione della redazione delle schede SUA-CdS del prossimo anno.</p>



		riportate dalle SUA-CdS sono pensate proprio per agevolare la fruizione e comprensione delle informazioni disponibili, da parte degli studenti.	
F	Ulteriori proposte di miglioramento	Le ulteriori proposte di miglioramento suggerite, si rivolgono soprattutto all'intensificazione delle analisi sull'andamento dei corsi di laurea, in termini di dispersione, abbandoni, e qualità della didattica, in modo da essere utilizzate come strumento per l'individuazione delle cause prevedibili e quelle non prevedibili. Se le cause prevedibili che riguardano, l'orientamento, la didattica e l'organizzazione (ovvero lì dove il corso di laurea può intervenire), possono essere rintracciate facilmente attraverso l'analisi di indicatori quali-quantitativi; le cause non prevedibili, (indipendenti dall'azione del corso di laurea), possono riguardare il background familiare dello studente, i rapporti sociali tra studenti, i processi motivazionali, ed eventuali attività lavorativa; tutte condizioni che possono emergere ed essere rilevate attraverso l'ausilio di indagini ad hoc.	<ul style="list-style-type: none"> - Si suggerisce di rendere strutturali indagini sistemiche e approfondite (oltre che confrontabili tra corsi di laurea) che indaghino aspetti motivazionali di background familiare/sociale. Al fine di cogliere le cause non prevedibili, legate soprattutto al fenomeno dell'abbandono e della dispersione universitaria. - Mettere in evidenza la presenza di buone pratiche di ricerca e di azione all'interno di altri corsi di laurea e altri atenei, che possono essere replicate e diffuse in altri contesti.

2.3. PRINCIPALI CRITICITÀ INDIVIDUATE PER CIASCUN CORSO DI STUDIO E LINEE DI AZIONE PROPOSTE

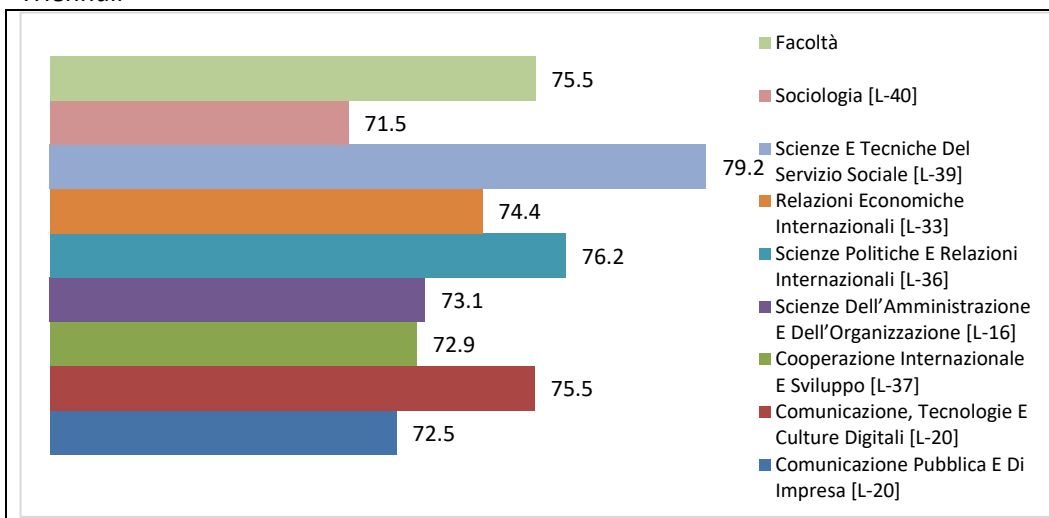
Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
Scienze politiche e relazioni internazionali	1. Numero cospicuo di studenti inattivi al 1° anno e fuori corso	1. Implementare le strategie organizzative, didattiche e di tutoraggio volte alla diminuzione degli studenti irregolari
Relazioni internazionali	1. Modesta acquisizione di CFU all'estero	1. Monitorare gli accordi Erasmus conclusi, per accertare l'effettiva conseguibilità di CFU all'estero; Implementare la conoscenza delle opportunità di studio all'estero
Scienza della politica		
Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	1. Permanenza di un numero cospicuo di studenti inattivi e fuori corso 2. Scarsa internazionalizzazione della formazione	1. Implementare strategie organizzative, didattiche e di tutoraggio volte alla diminuzione degli irregolari 2. Implementare la conoscenza delle opportunità di studio all'estero
Scienze delle amministrazioni e delle politiche pubbliche	1. Scarsa internazionalizzazione della formazione	1. Monitorare gli accordi Erasmus conclusi, per accertare l'effettiva conseguibilità di CFU all'estero; implementare la conoscenza delle opportunità di studio all'estero
Sociologia	1. Elevato drop-out ed elevata presenza di studenti irregolari	1. Implementare strategie organizzative, didattiche e di tutoraggio volte alla diminuzione degli irregolari
Scienze Sociali Applicate	1. Graduale ma sensibile diminuzione nel corso degli ultimi anni della quota di laureati entro la durata normale del corso.	1. Implementare strategie organizzative, didattiche e di tutoraggio volte alla diminuzione degli irregolari 2. Migliorare le modalità di assegnazione delle tesi di laurea
Scienze e tecniche del servizio sociale	1. Calo dei livelli di soddisfazione per quasi tutti gli item dell'OPIIS frequentanti	1. Individuare azioni condivise dal corpo docente per migliorare la qualità della didattica
Progettazione, gestione e valutazione dei servizi sociali	1. Gli studenti frequentanti esprimono giudizi positivi in percentuali quasi sempre inferiori alle medie di Facoltà	1. Avviare un confronto circa le soluzioni di adottare per migliorare i livelli di soddisfazione.
Relazioni economiche internazionali	1. Rapporto tra iscritti e docenti particolarmente elevato	1. Sviluppare azioni strategiche di promozione presso le scuole secondarie superiori per elevare il numero di iscritti
Analisi economica delle istituzioni internazionali	1-Frequentanti soddisfatti degli insegnamenti in quoad molto inferiori alla media di Facoltà	1 Dedicare momenti collegiali di analisi delle possibili cause dell'insoddisfazione da parte degli studenti.
Comunicazione pubblica e di impresa	1. Forte richiesta da parte degli studenti di un alleggerimento del carico didattico.	1. Istituire momenti di confronto nelle occasioni collegiali fra docenti in merito all'adeguatezza del carico didattico.
Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa	1. Crescente richiesta di potenziamento delle prove di verifica intermedia espressa dagli studenti.	1. Valutare la necessità di programmare prove di verifica progressive entro i moduli didattici.
Comunicazione, valutazione e ricerca sociale per le organizzazioni	1. Inadeguatezza delle conoscenze di base pregresse degli studenti rispetto allo studio degli insegnamenti.	1. Dedicare momenti collegiali di discussione per sondare le possibili cause della percezione di inadeguatezza da parte degli studenti.
Comunicazione, tecnologie e culture digitali	1. Lieve flessione dell'interesse degli studenti per gli argomenti proposti.	1. Dedicare ampi spazi collegiali alle valutazioni in merito alla programmazione didattica.
Media, comunicazione digitale e giornalismo	1. Elevata insoddisfazione per il rispetto degli orari previsti per le attività didattiche in generale	1. Porre particolare attenzione alla pianificazione degli orari di svolgimento delle attività programmate in modo da poterne garantire la puntualità
Cooperazione internazionale e sviluppo	1. Numero relativamente elevato di studenti rinunciatari alle prove d'esame.	1. Sviluppare un monitoraggio capillare e progressivo delle prove finali.
Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale	1. Lieve incremento nel tempo della percentuale di studenti in ritardo nell'acquisizione dei CFU previsti.	1. Mettere in atto concrete azioni di orientamento e tutoraggio in itinere aderenti ai percorsi di carriera degli studenti.

3. ALLEGATO A

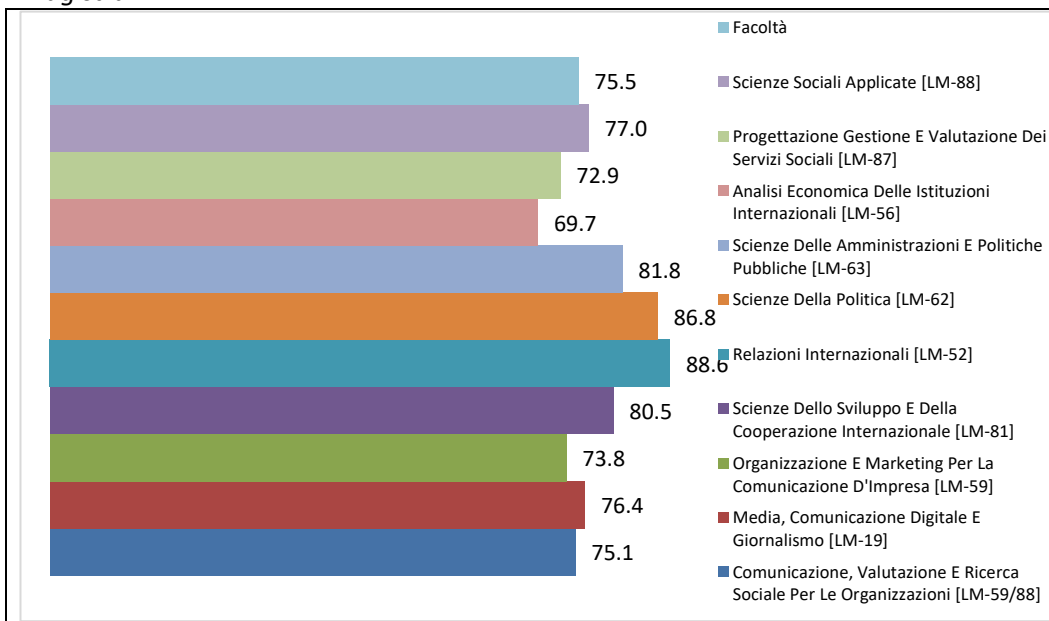
3.1. RISULTATI OPINIONI STUDENTI FREQUENTANTI.

1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

Triennali

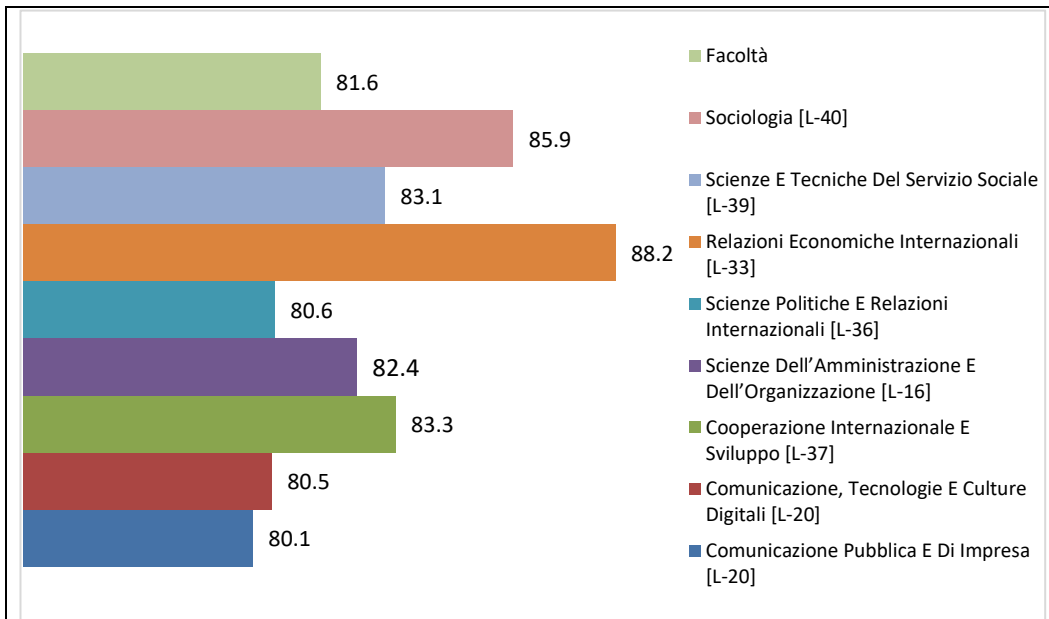


Magistrali

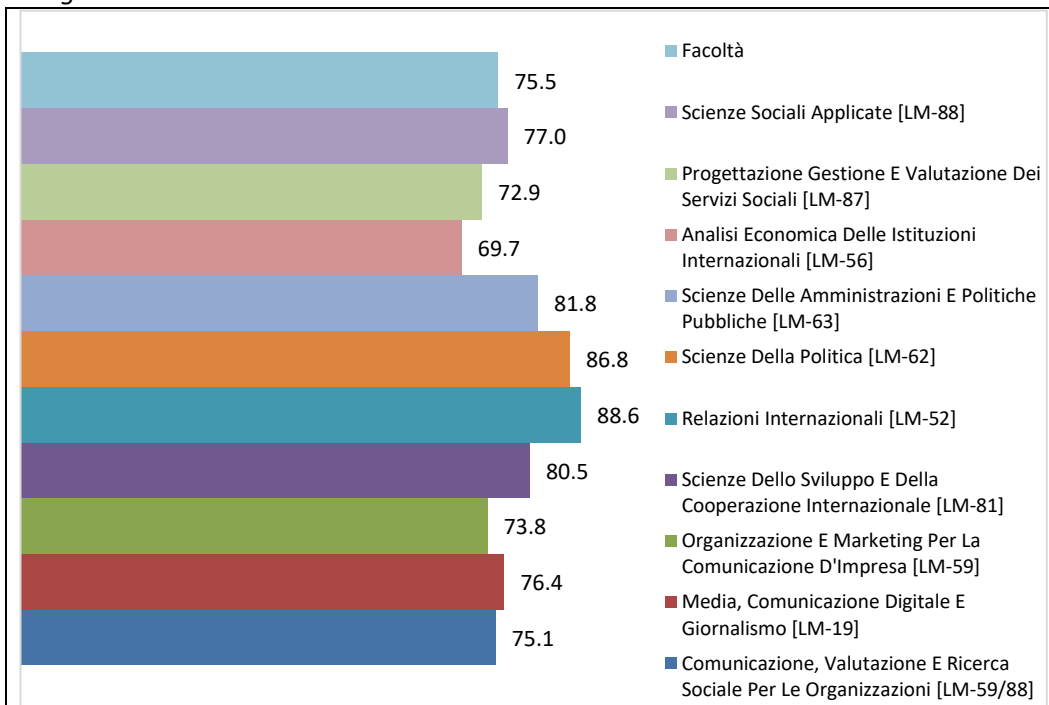


2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Triennali

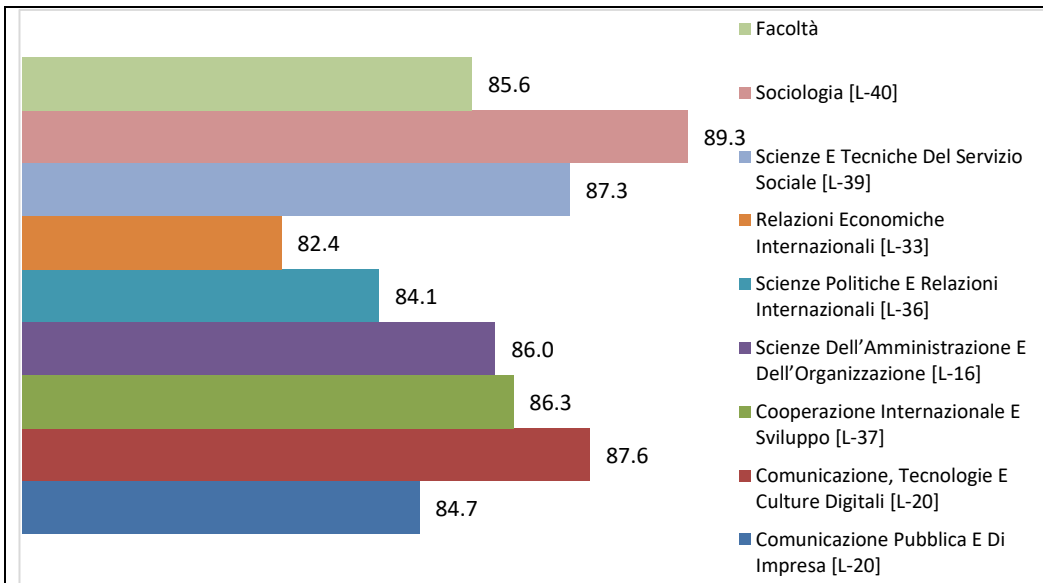


Magistrali

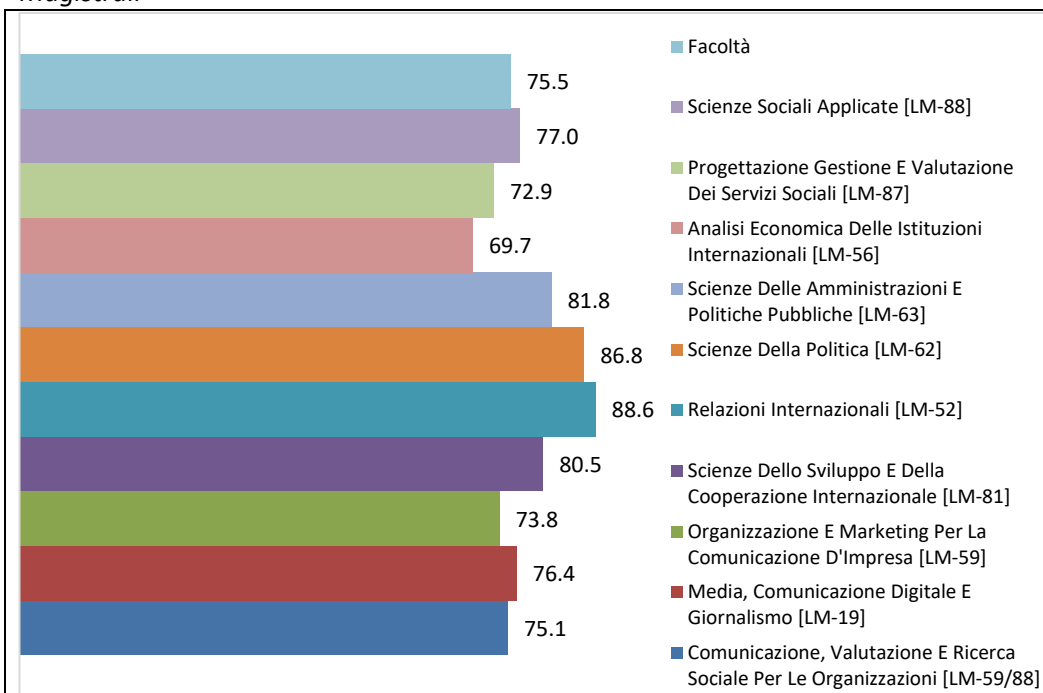


3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Triennali

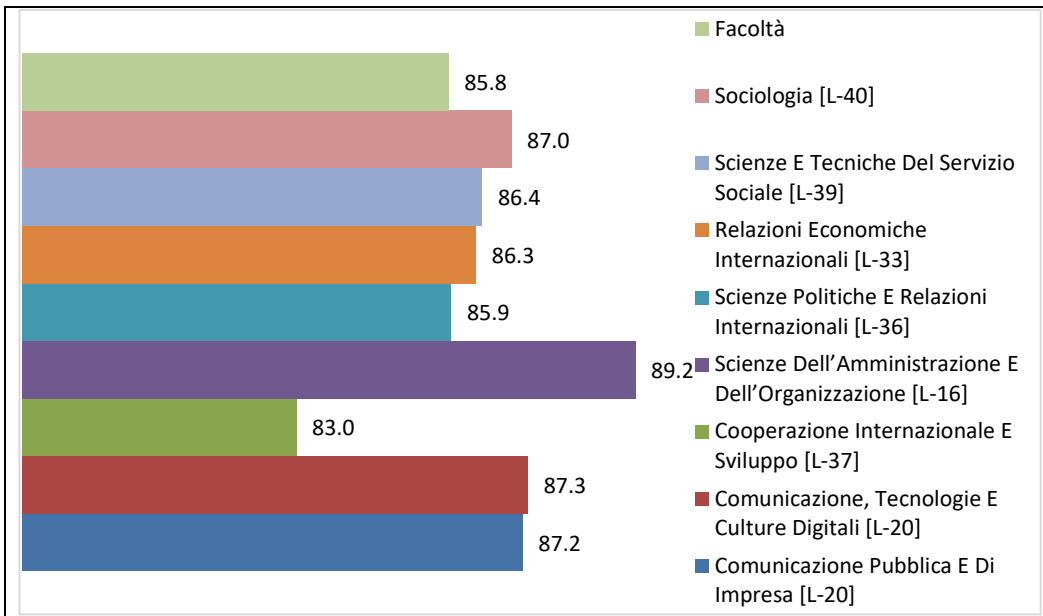


Magistrali

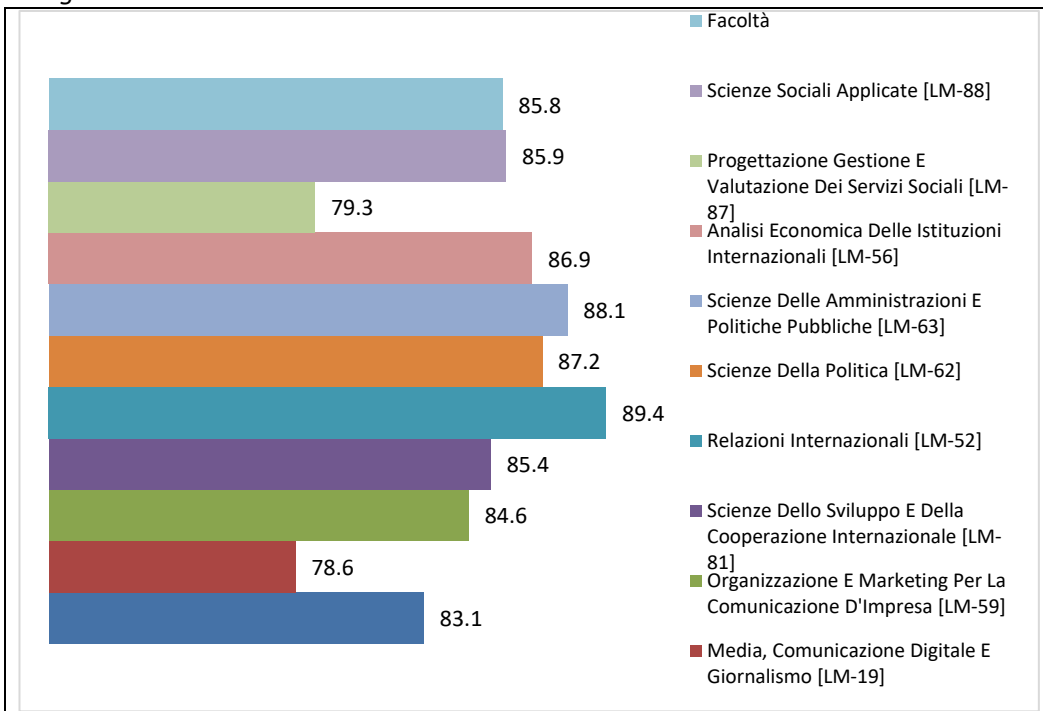


4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Triennali

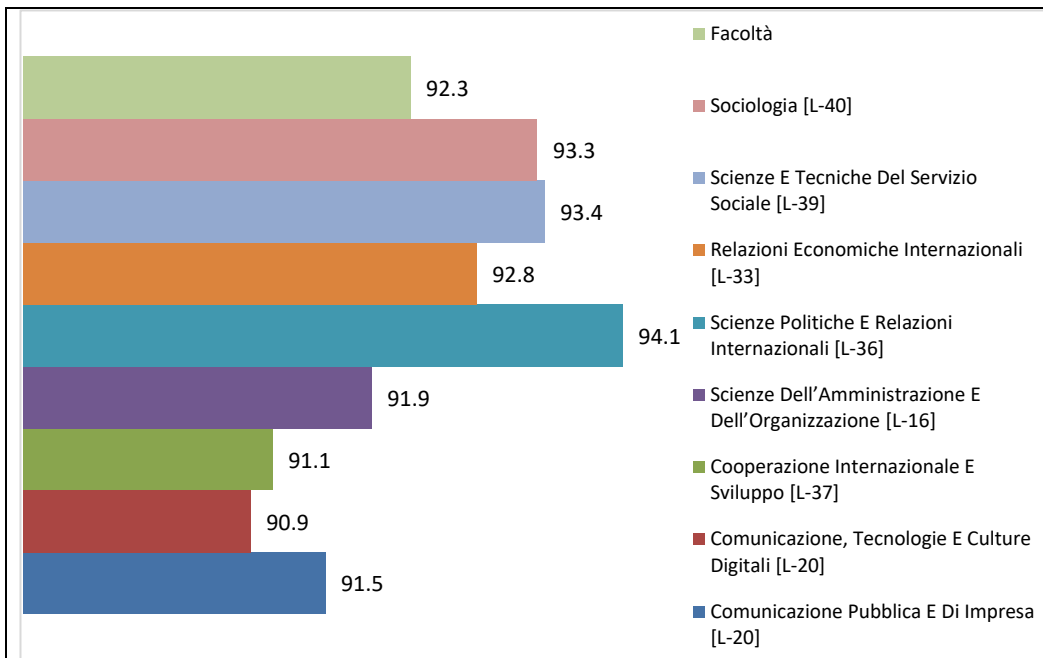


Magistrali

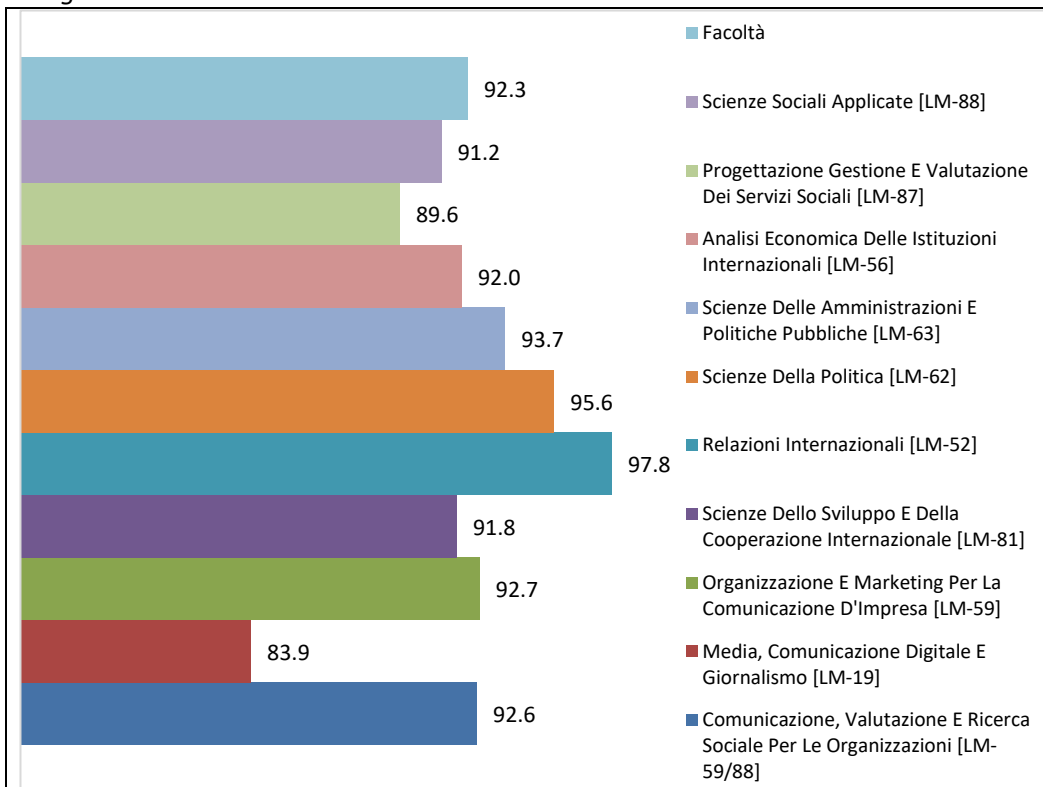


5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

Triennali

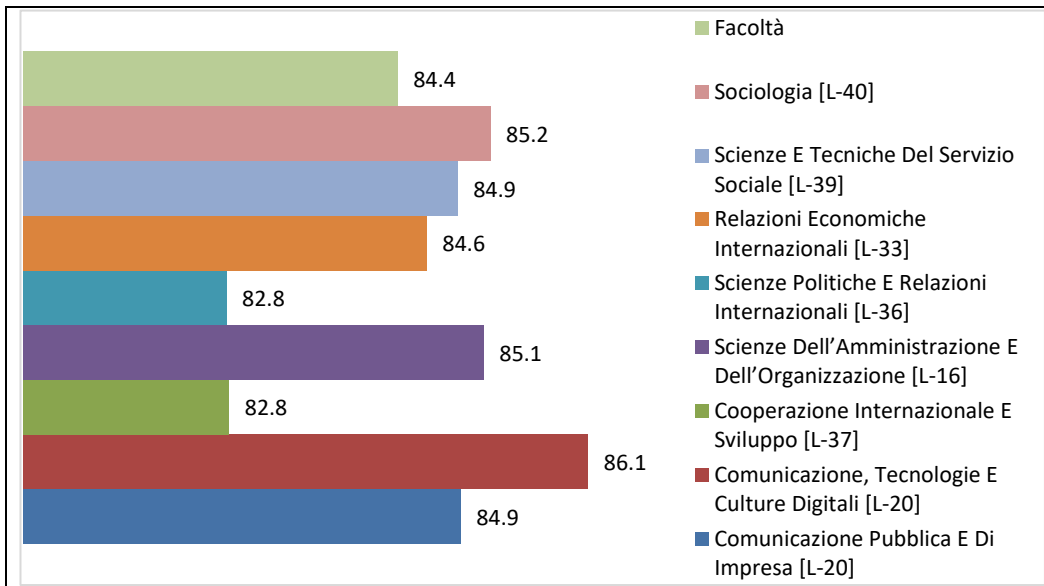


Magistrali

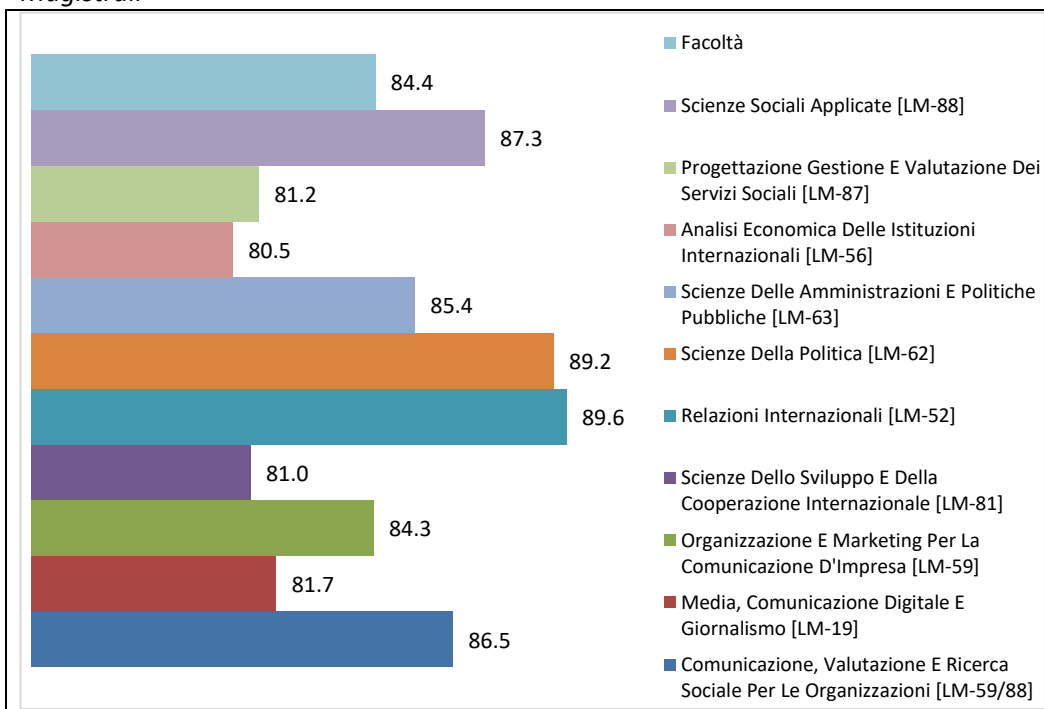


6. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?

Triennali

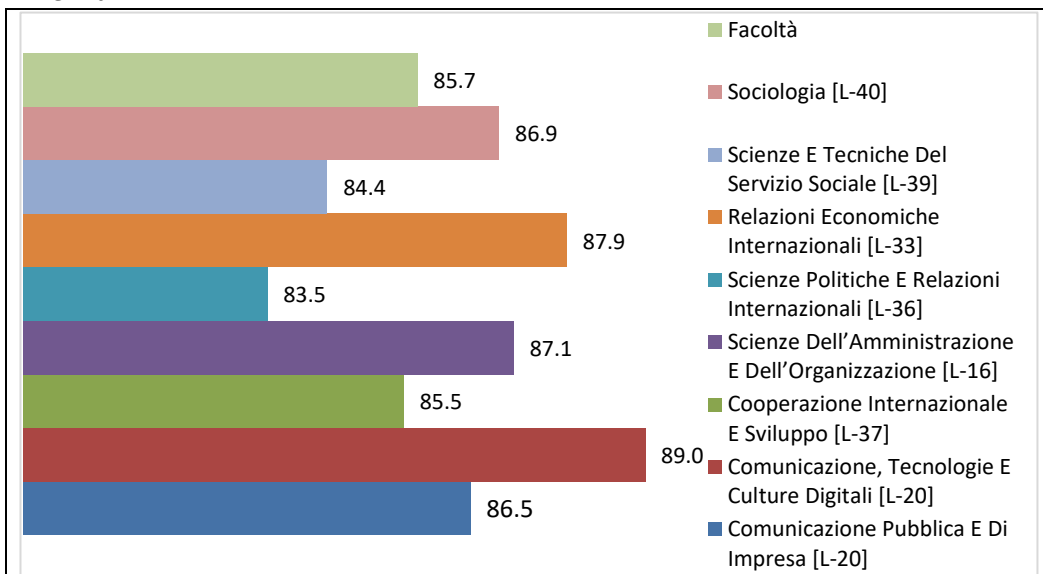


Magistrali

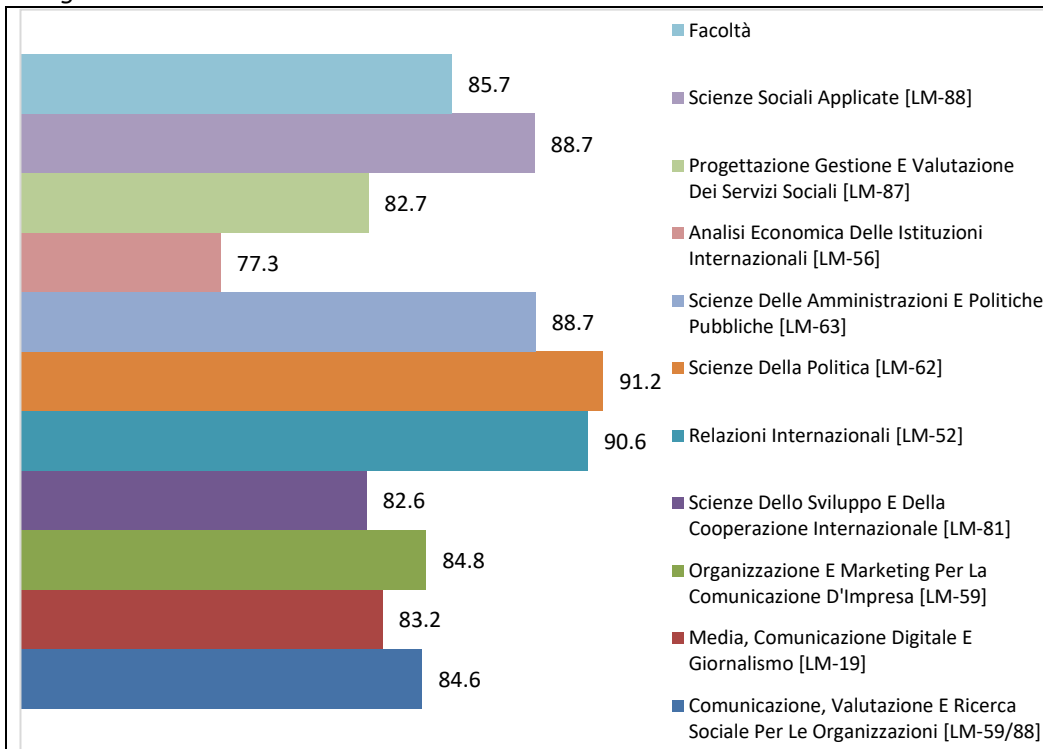


7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Triennali

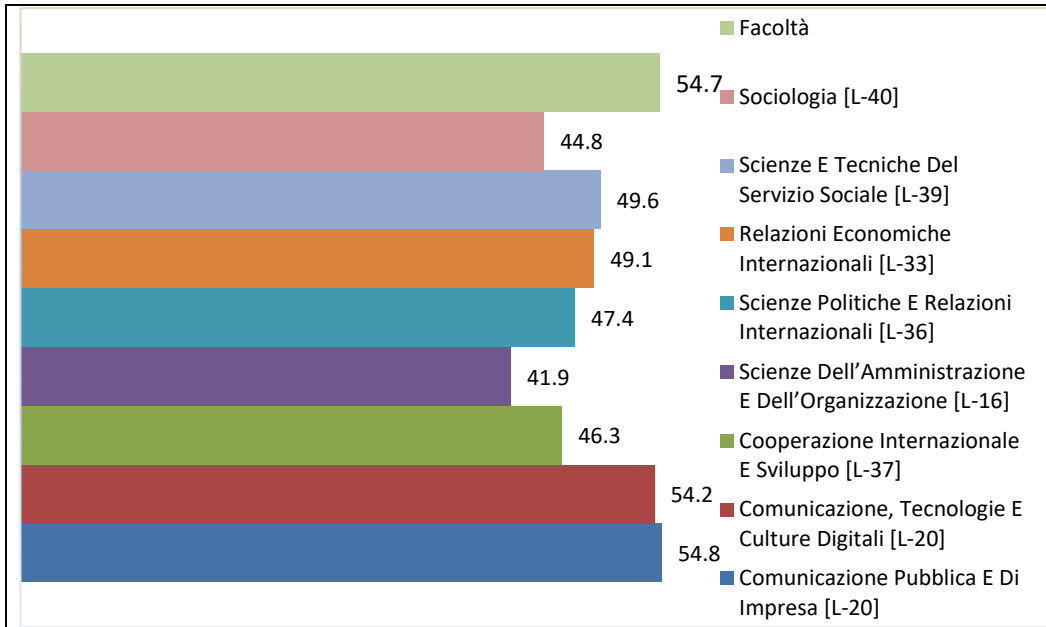


Magistrali

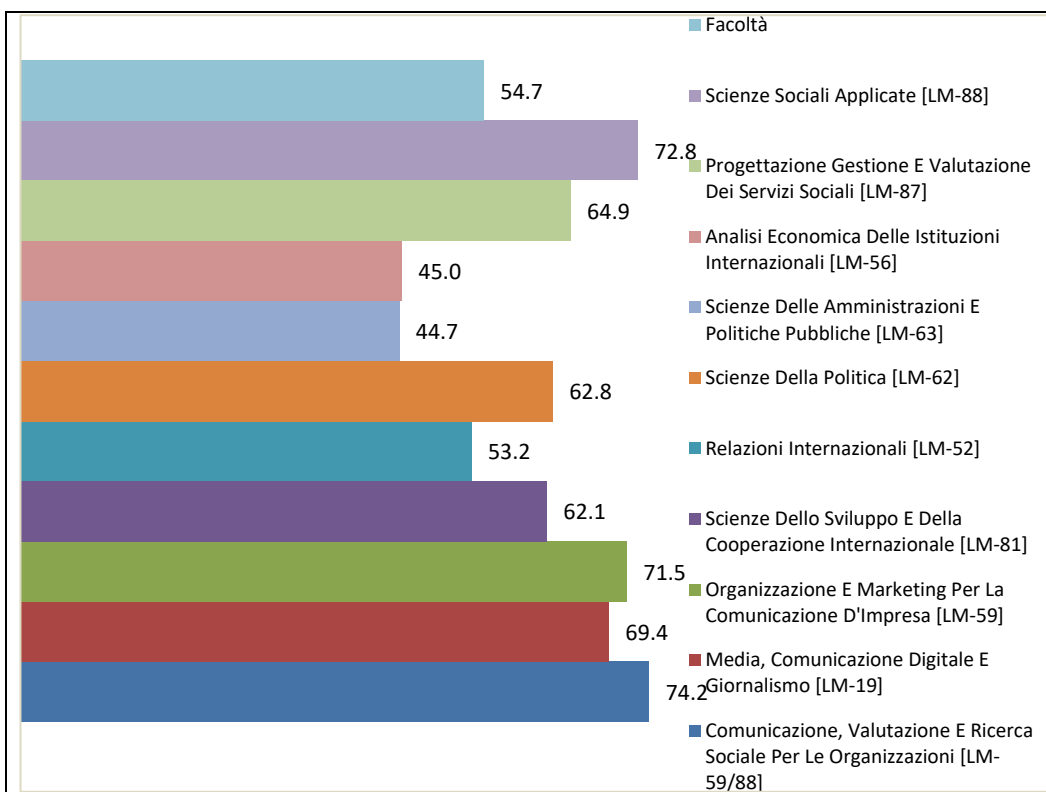


8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?

Triennali

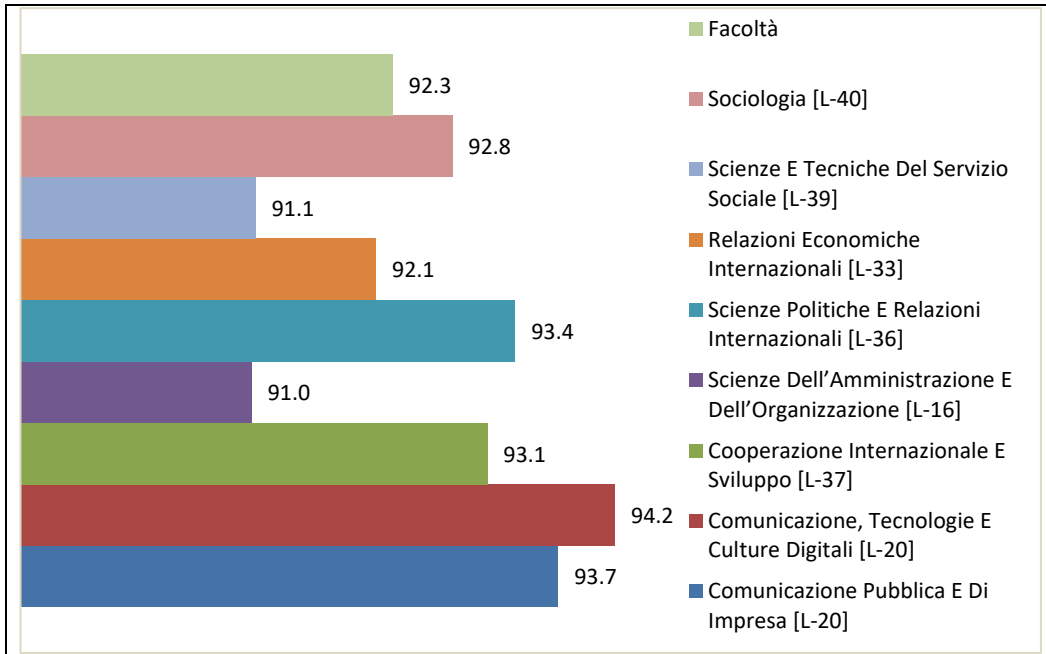


Magistrali

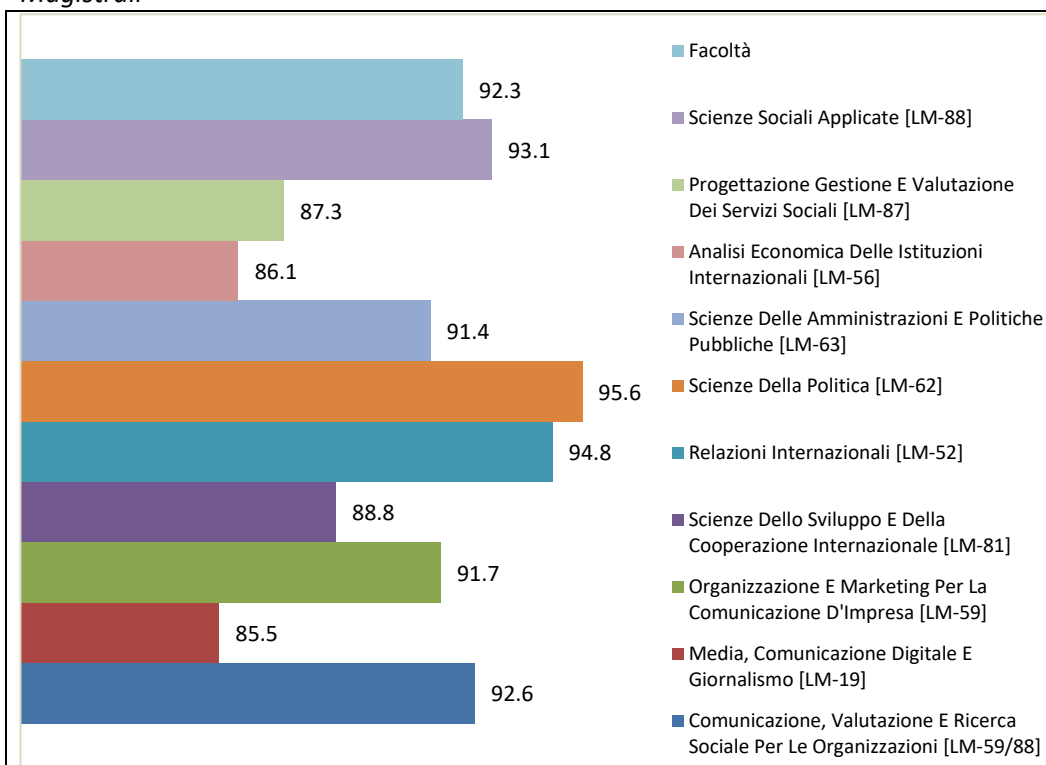


9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?

Triennali

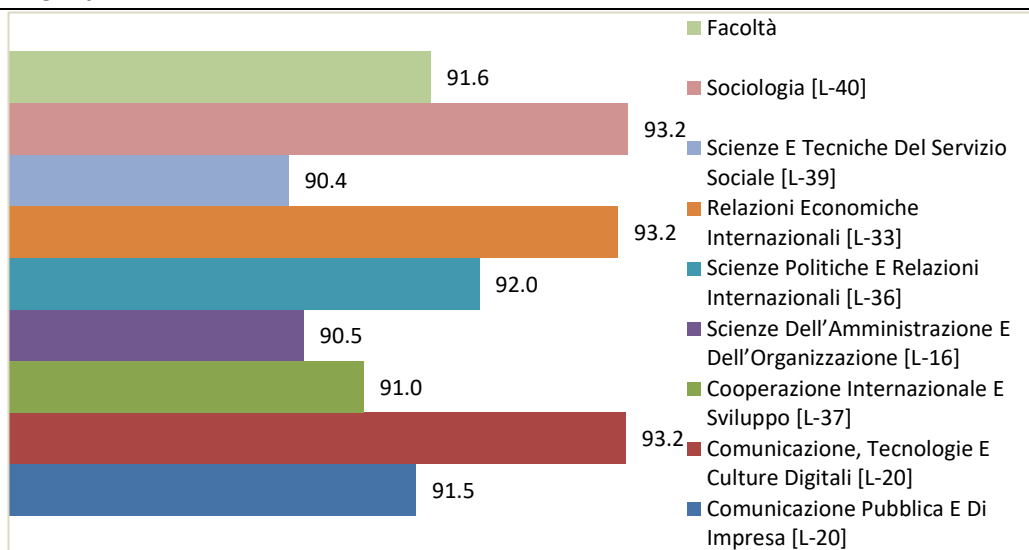


Magistrali

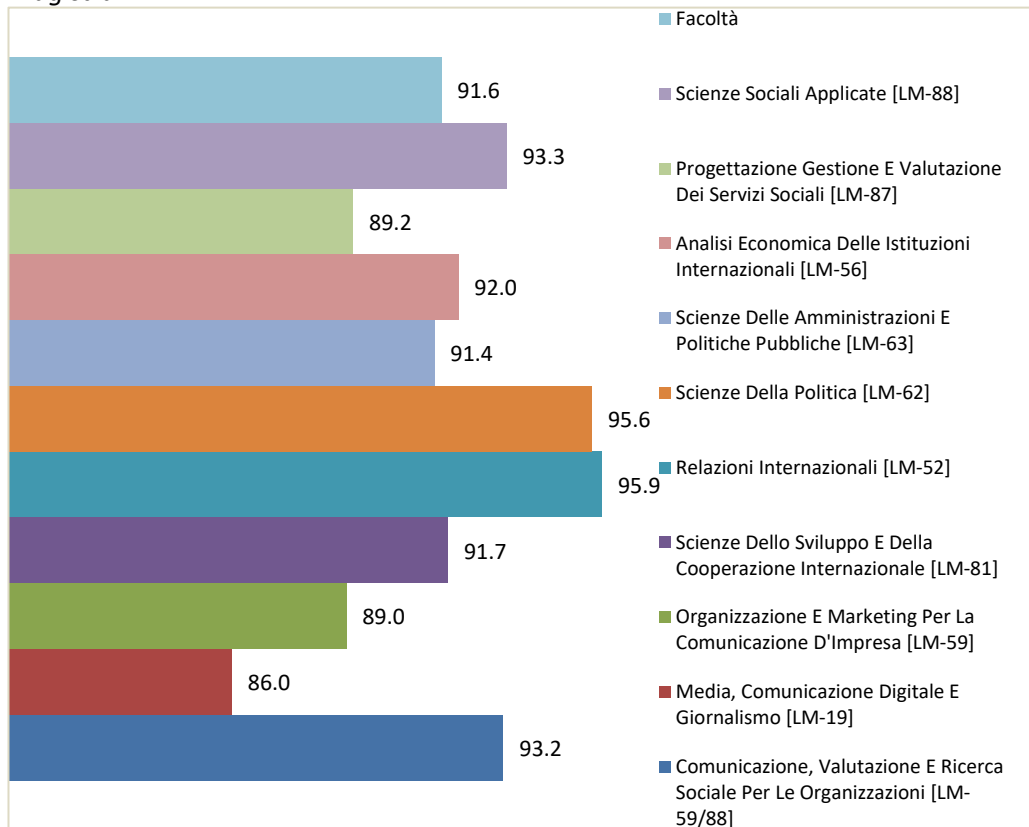


10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Triennali

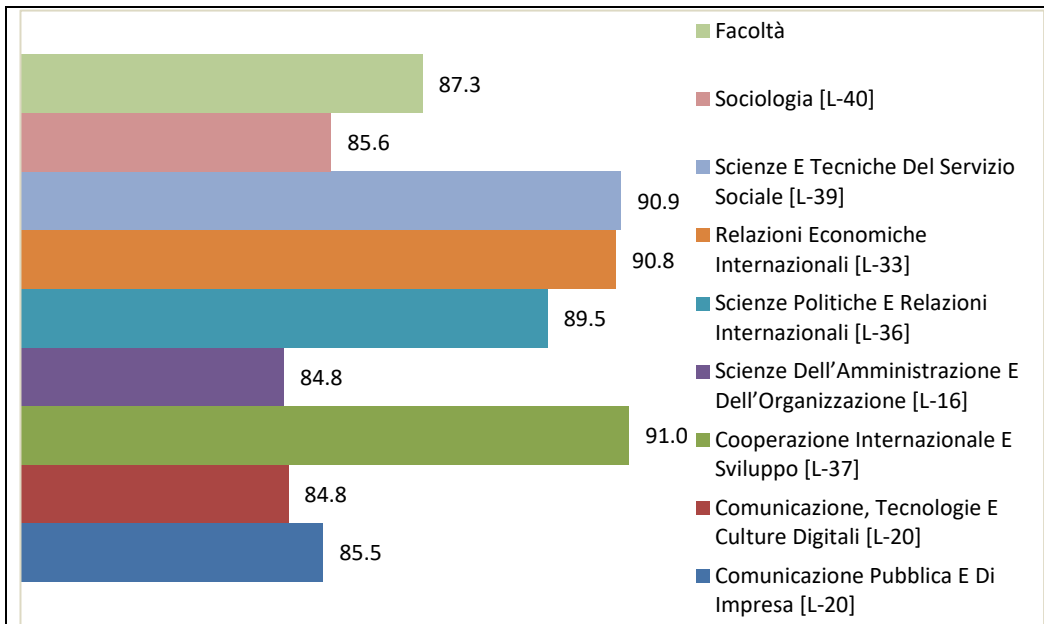


Magistrali

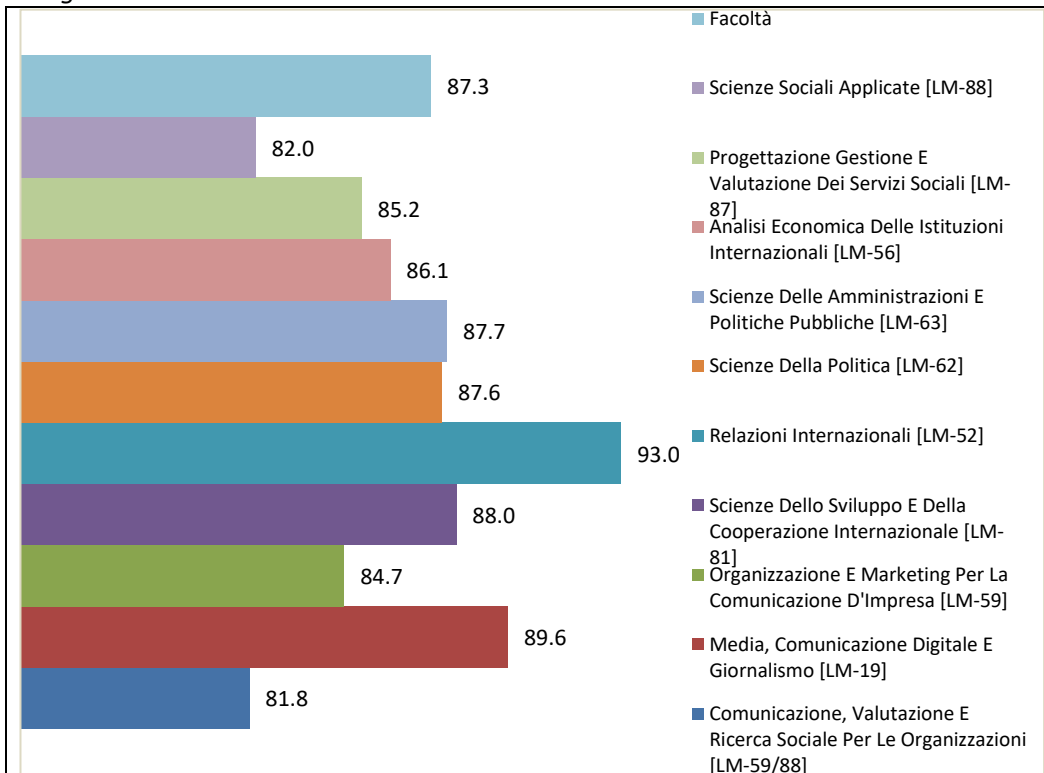


11. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Triennali

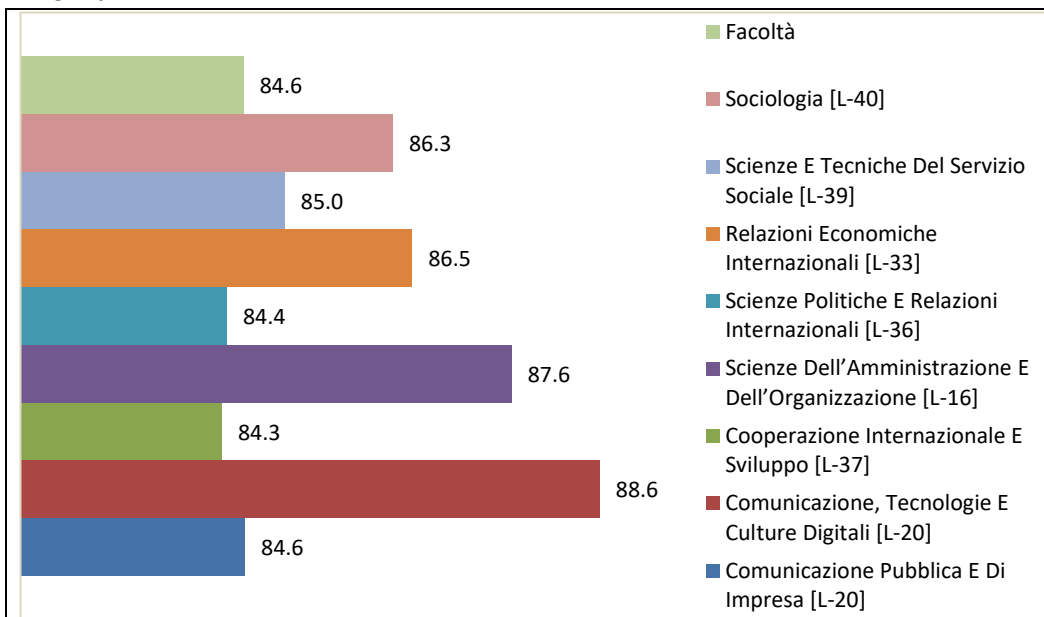


Magistrali

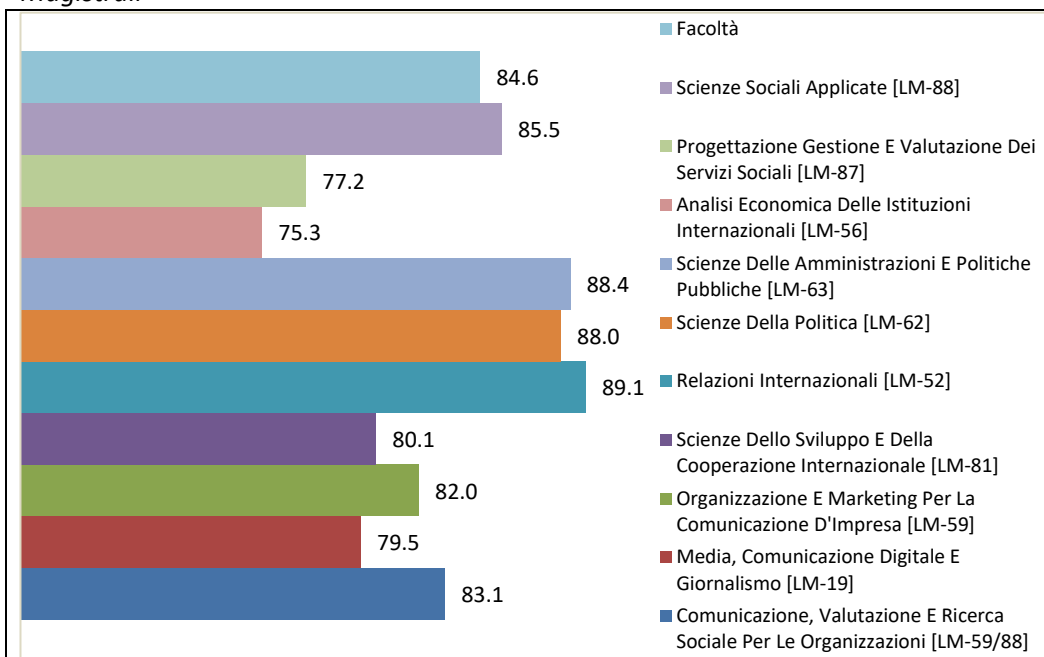


12. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Triennali

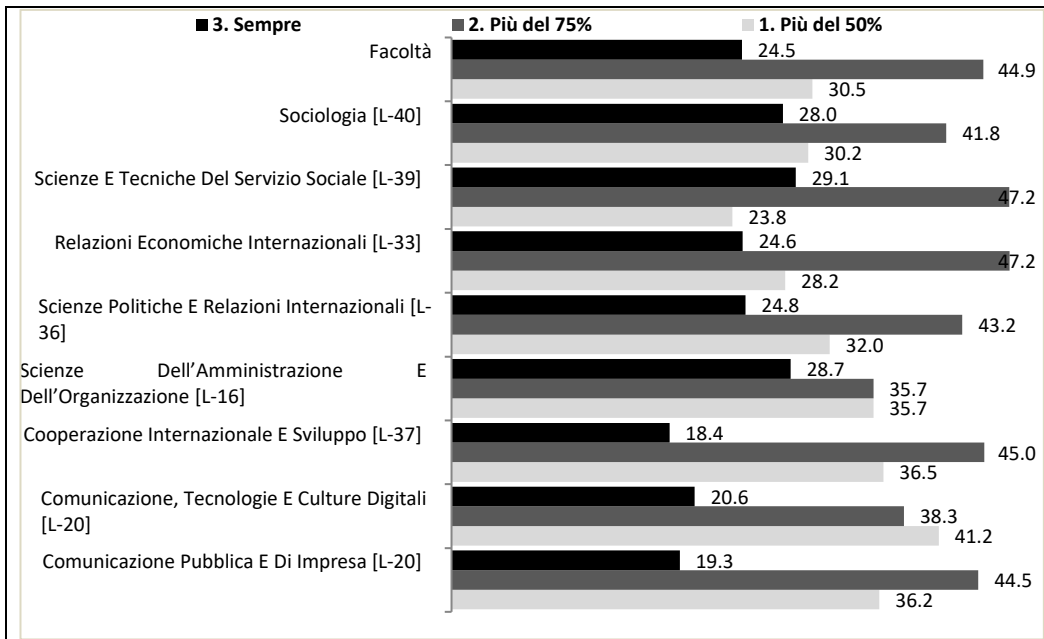


Magistrali

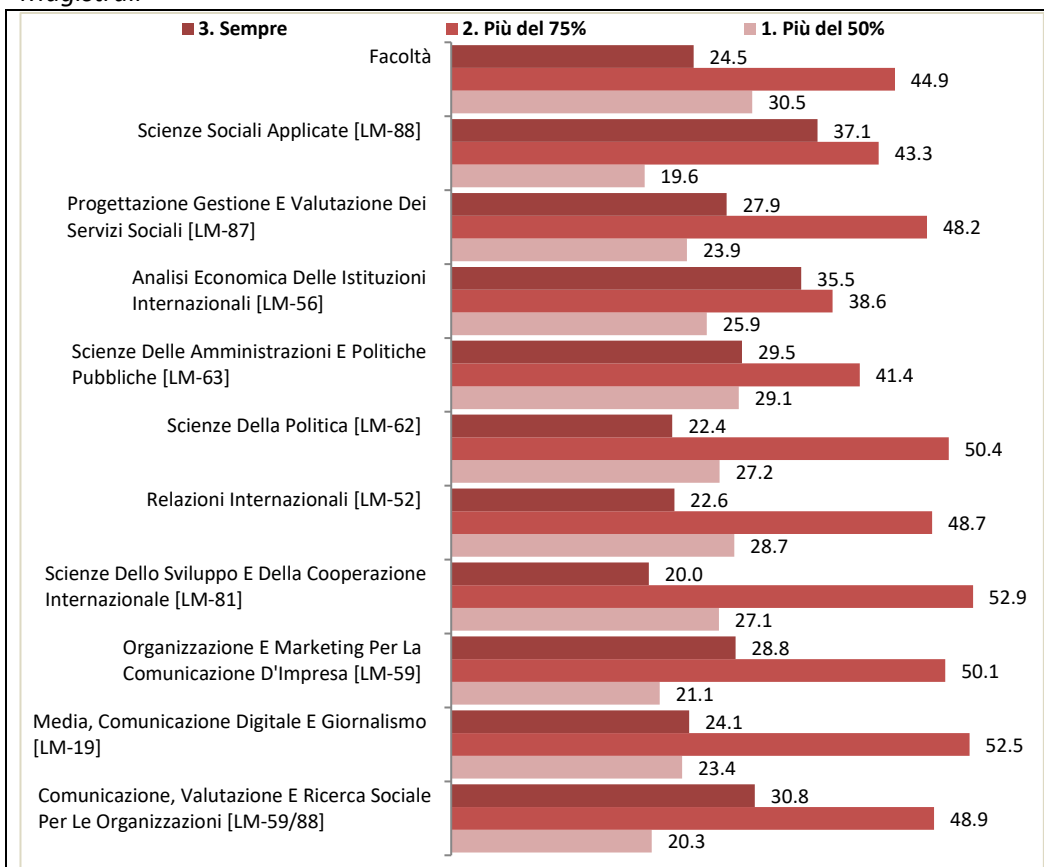


A1 In che percentuale sono state frequentate le lezioni in aula?

Triennali

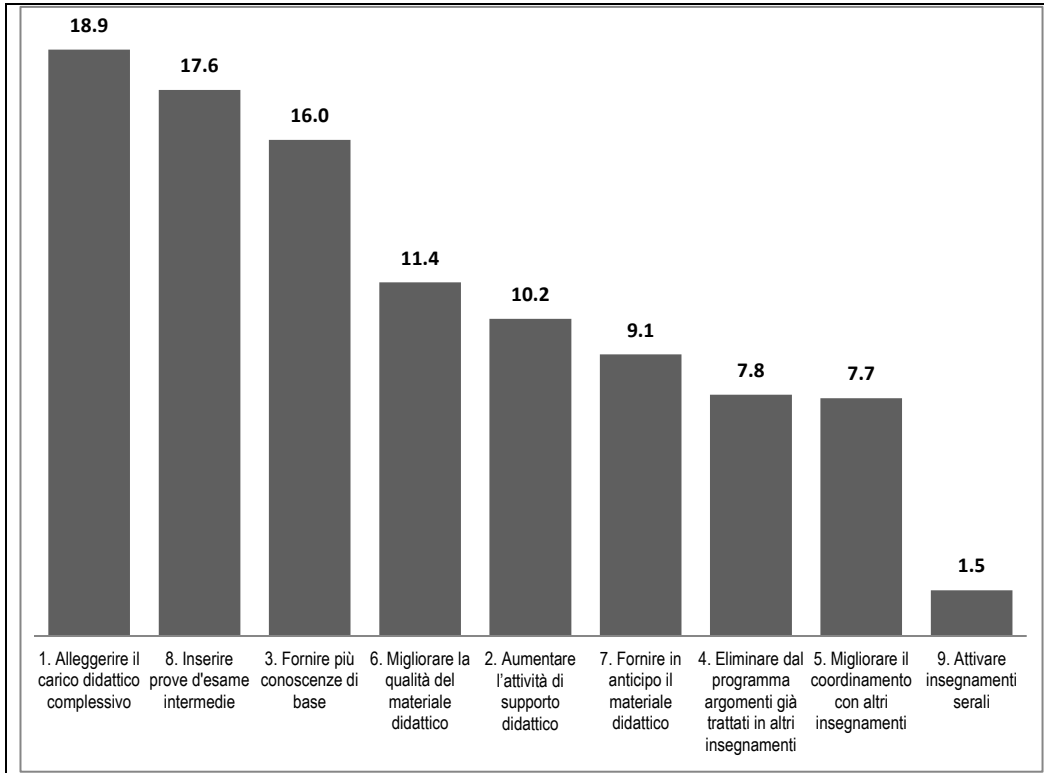


Magistrali

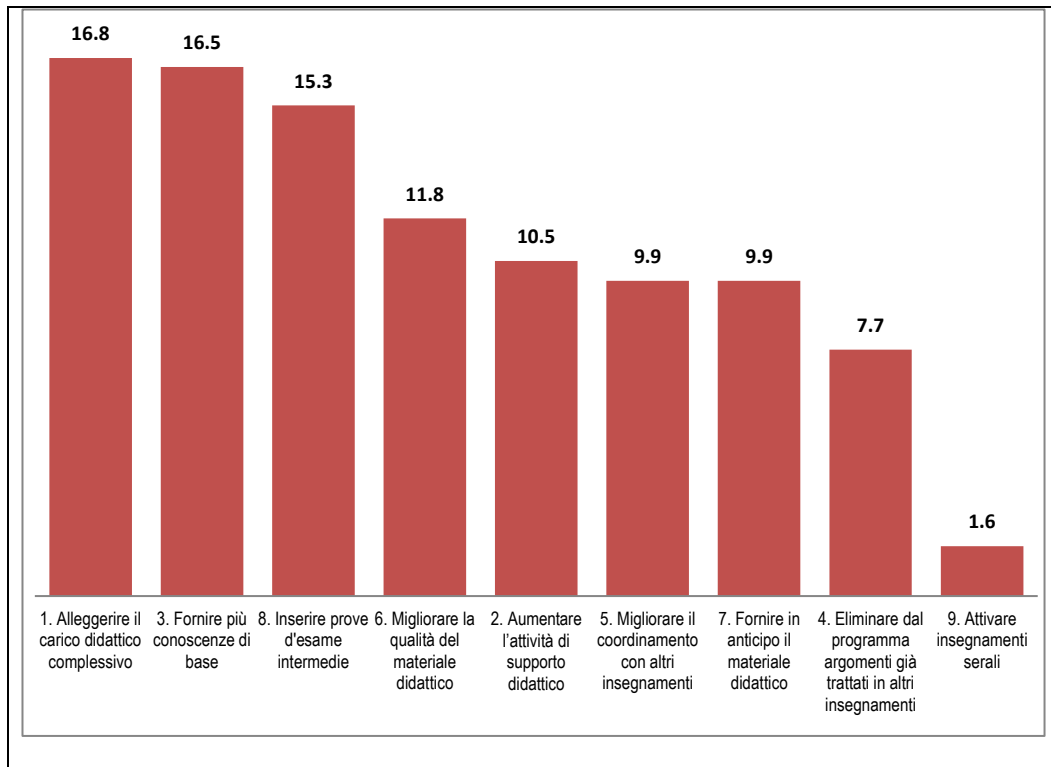


A2. Suggerimenti(Ordine delle scelte)

Triennali



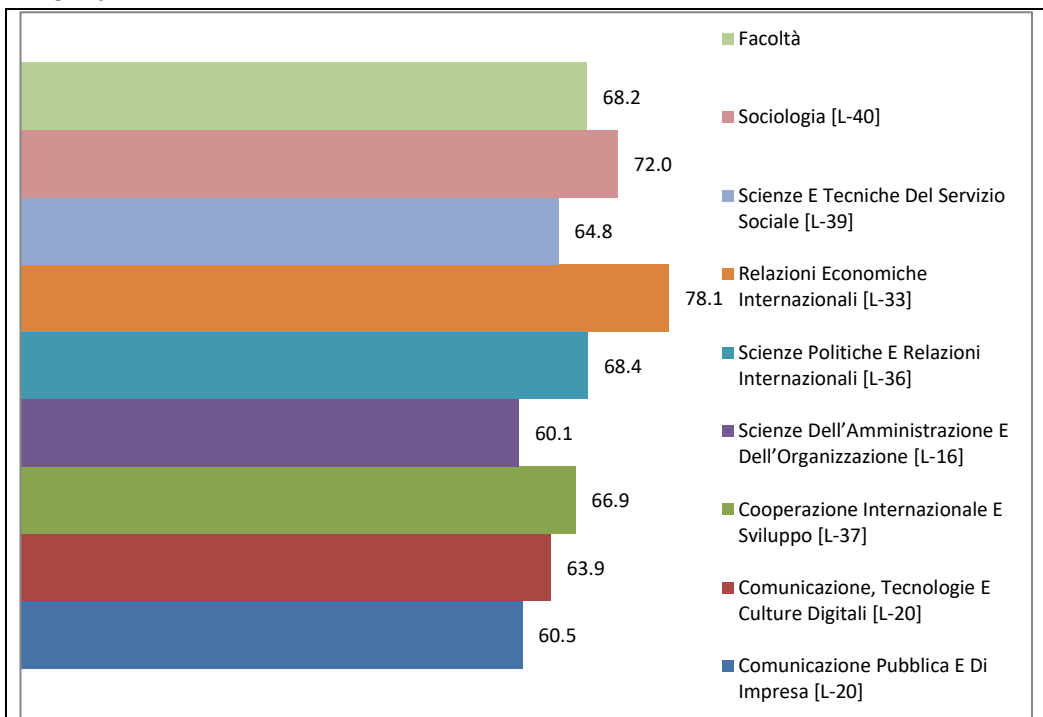
Magistrali



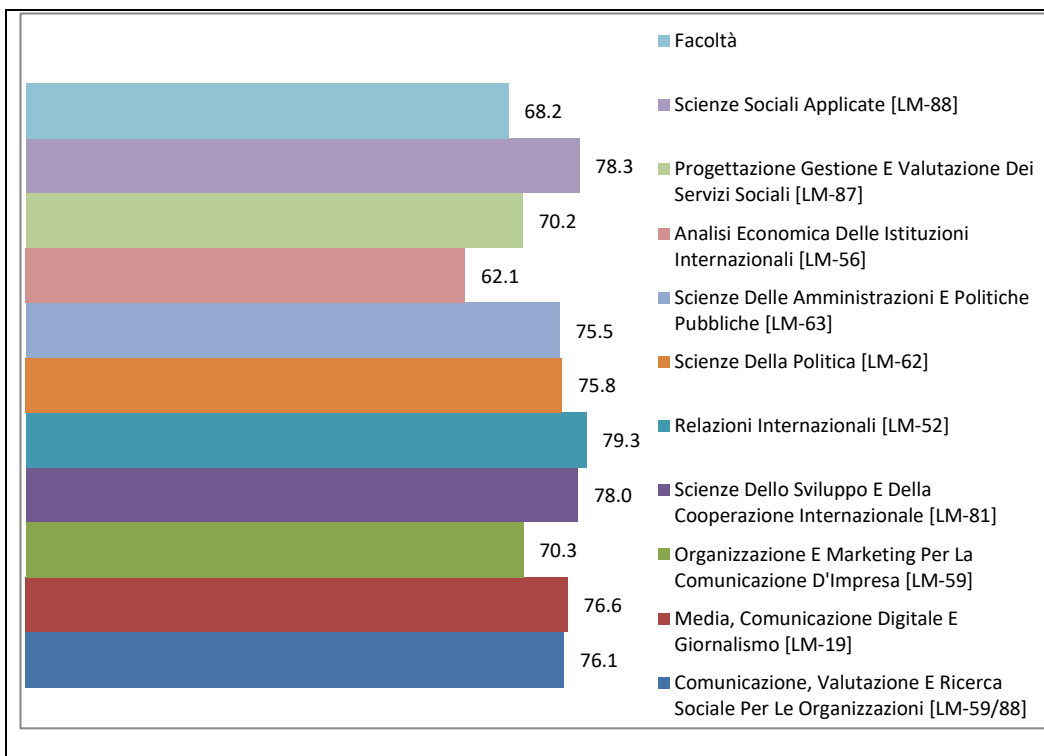
3.2. RISULTATI OPINIONI STUDENTI NON FREQUENTANTI.

1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

Triennali

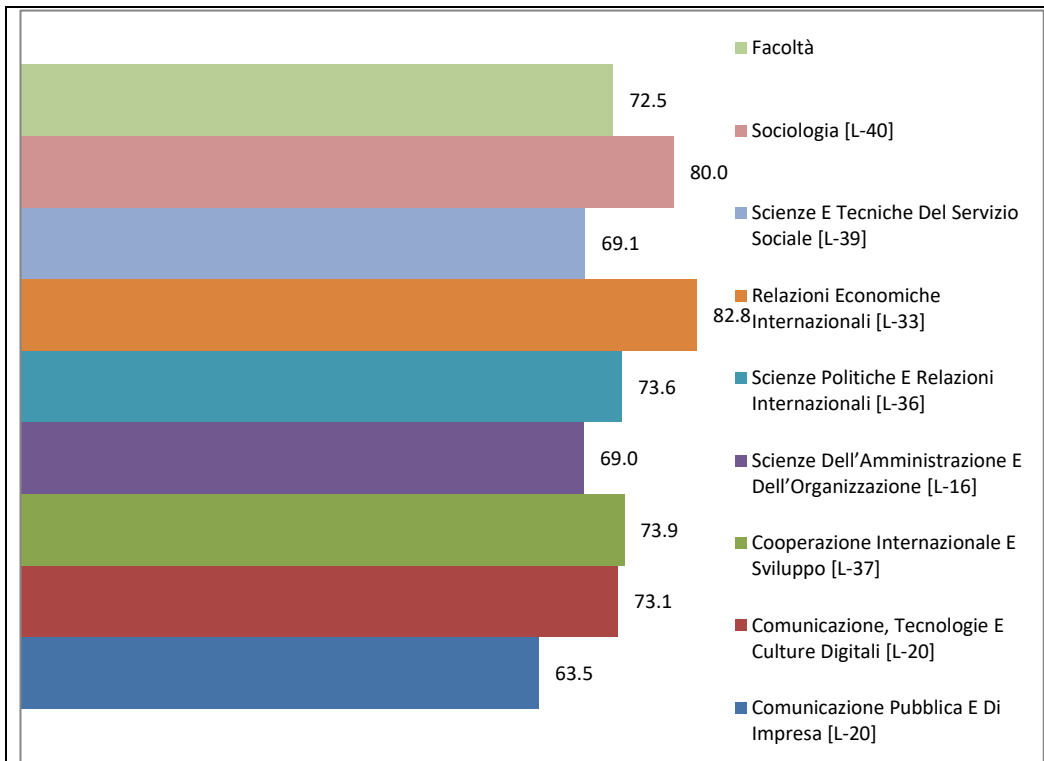


Magistrali

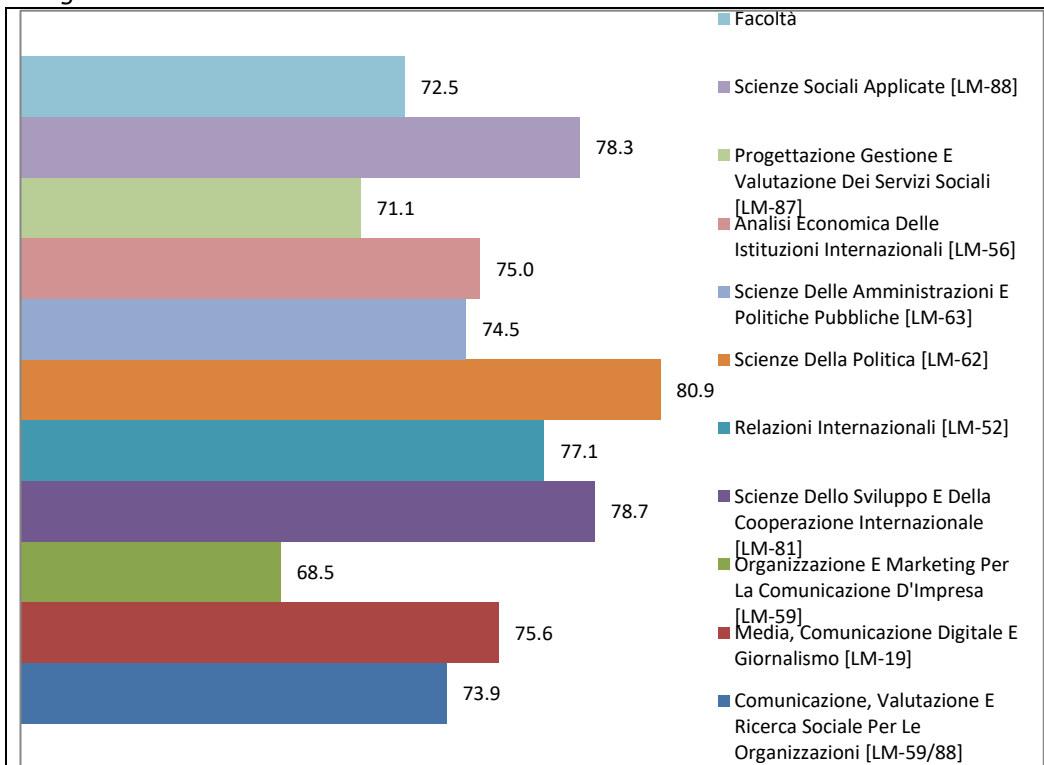


2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Triennali

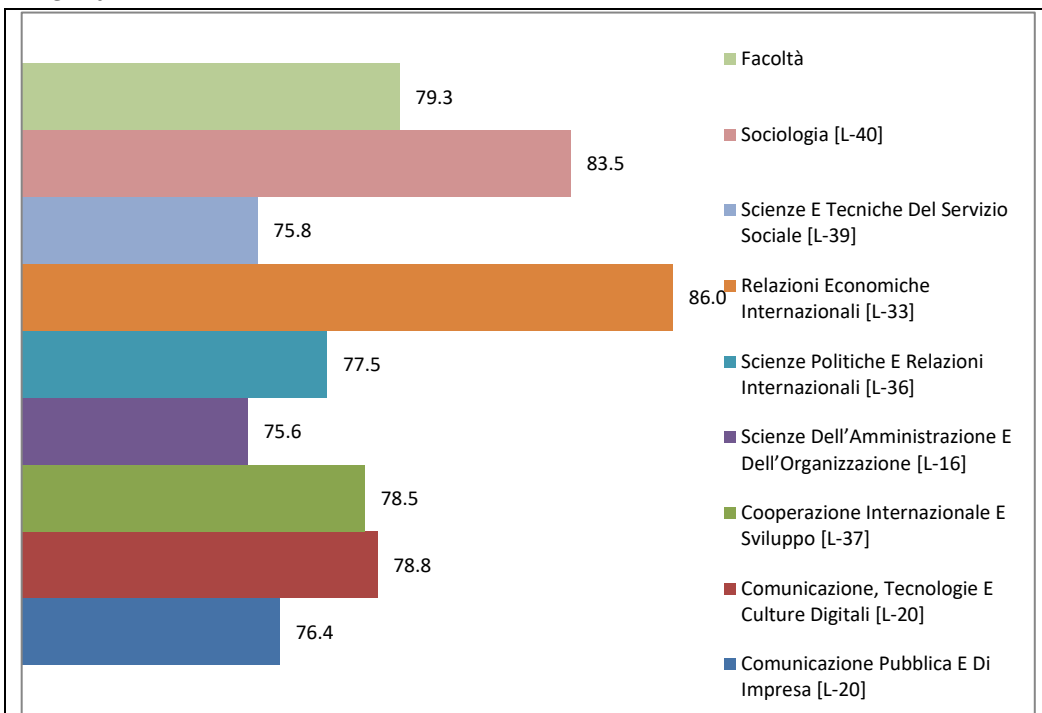


Magistrali

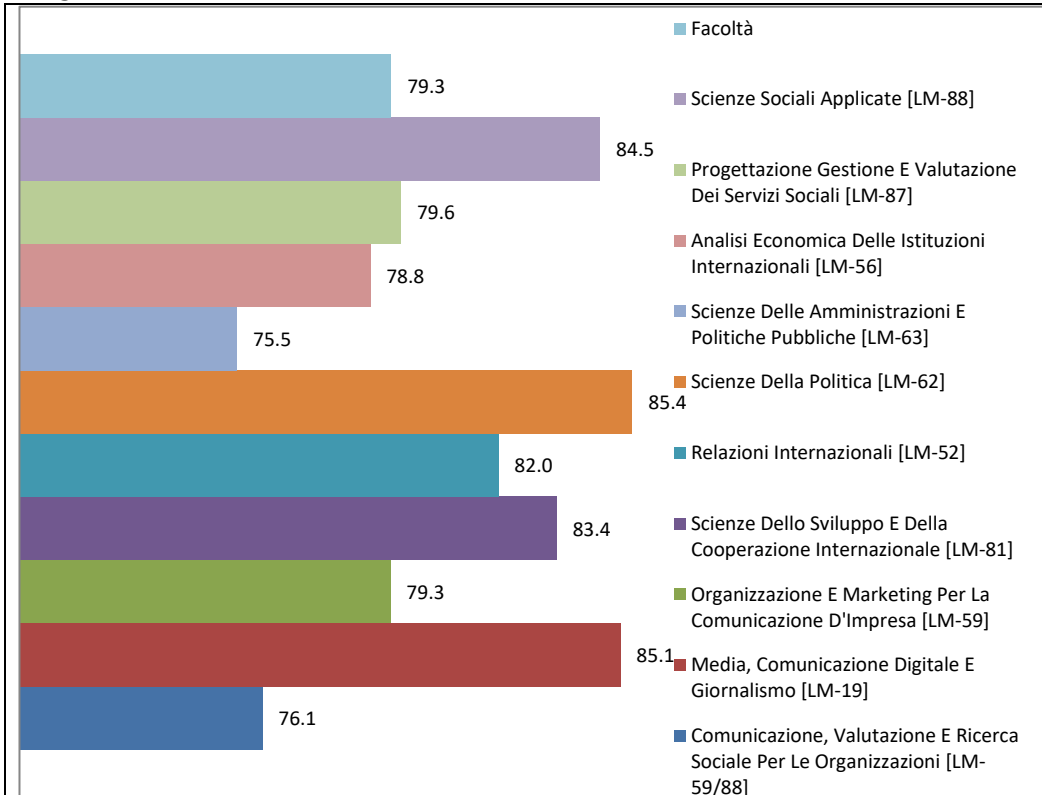


3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Triennali

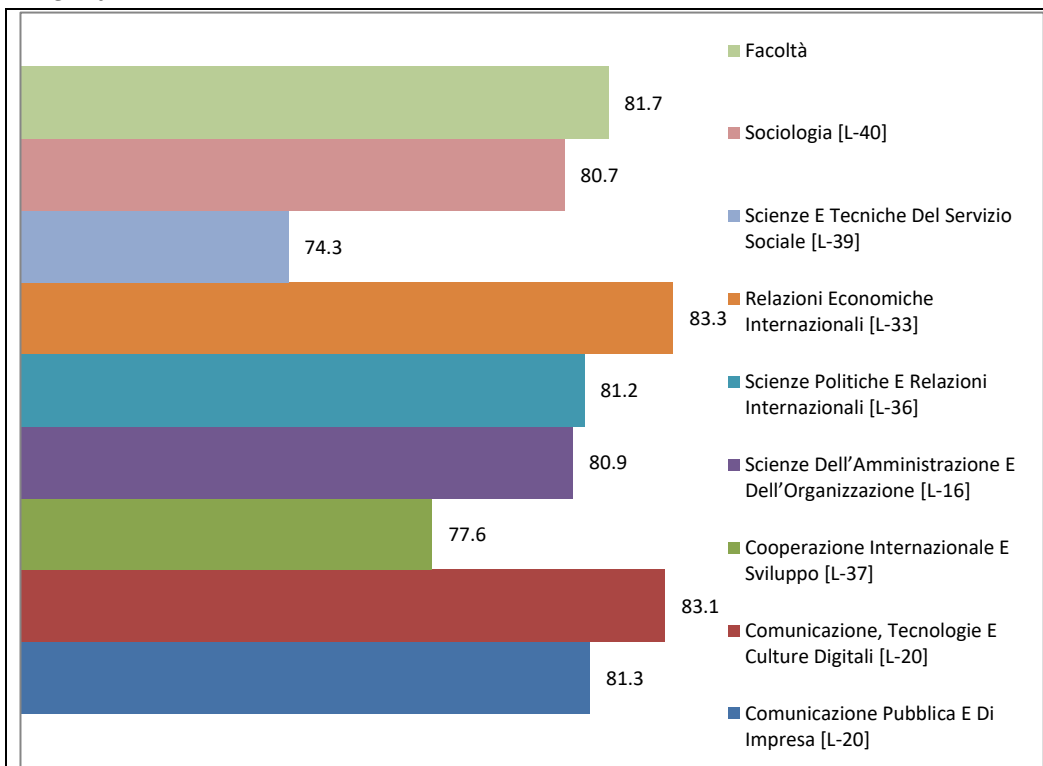


Magistrali

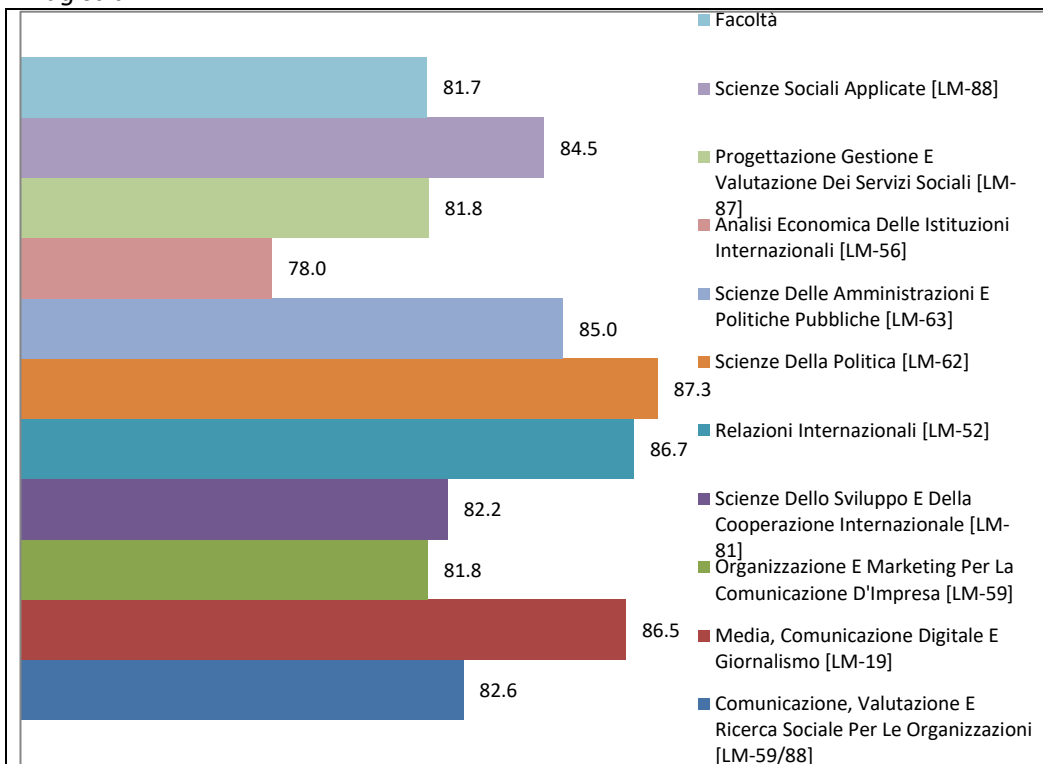


4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Triennali

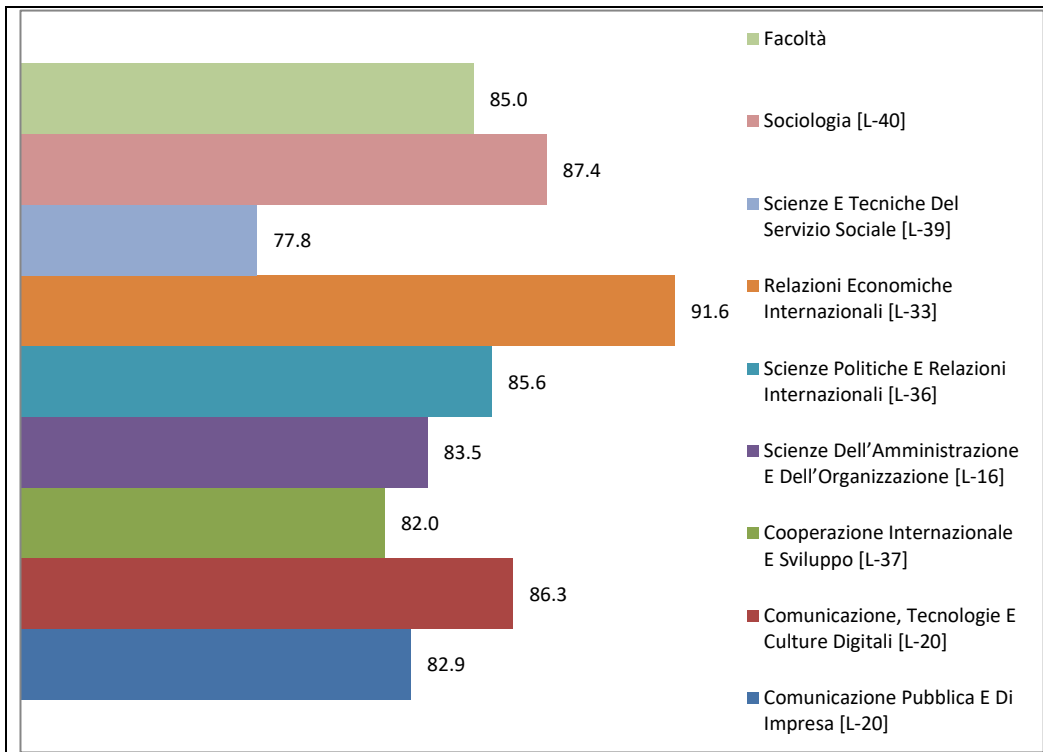


Magistrali

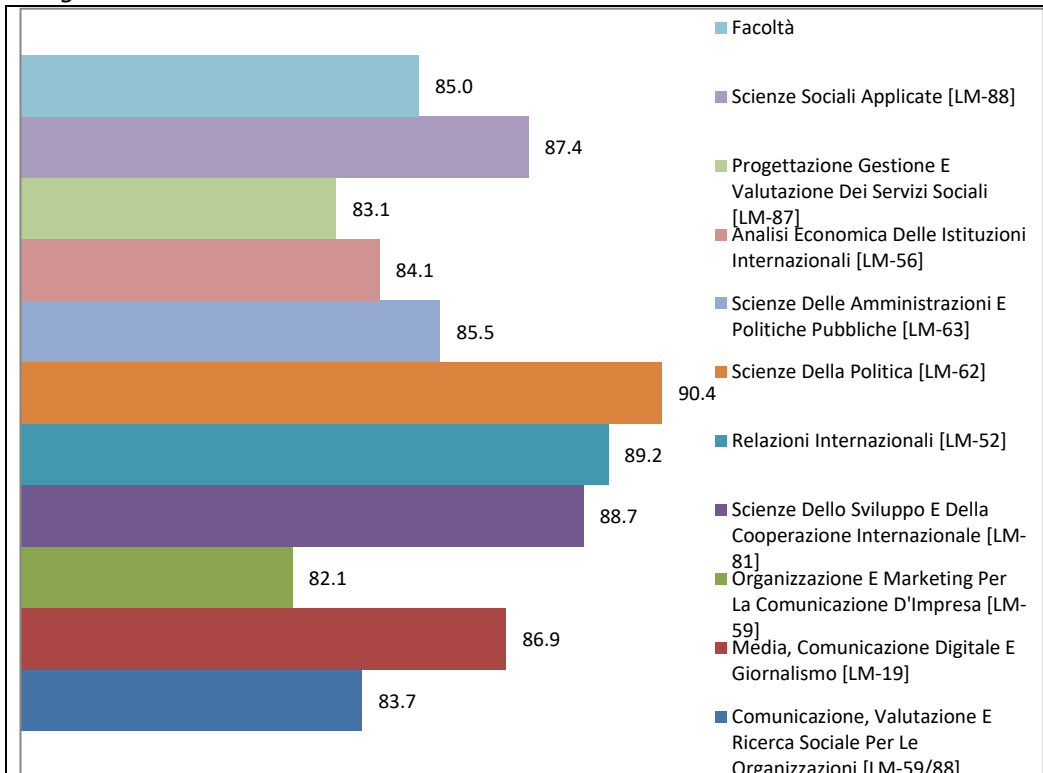


5. Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Triennali

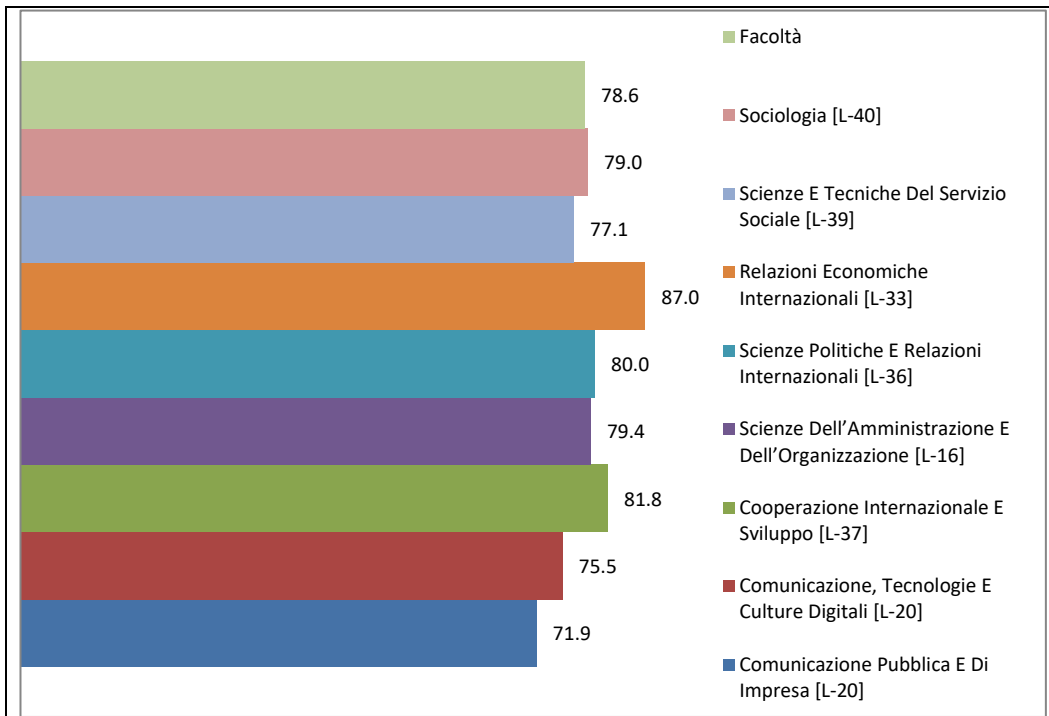


Magistrali

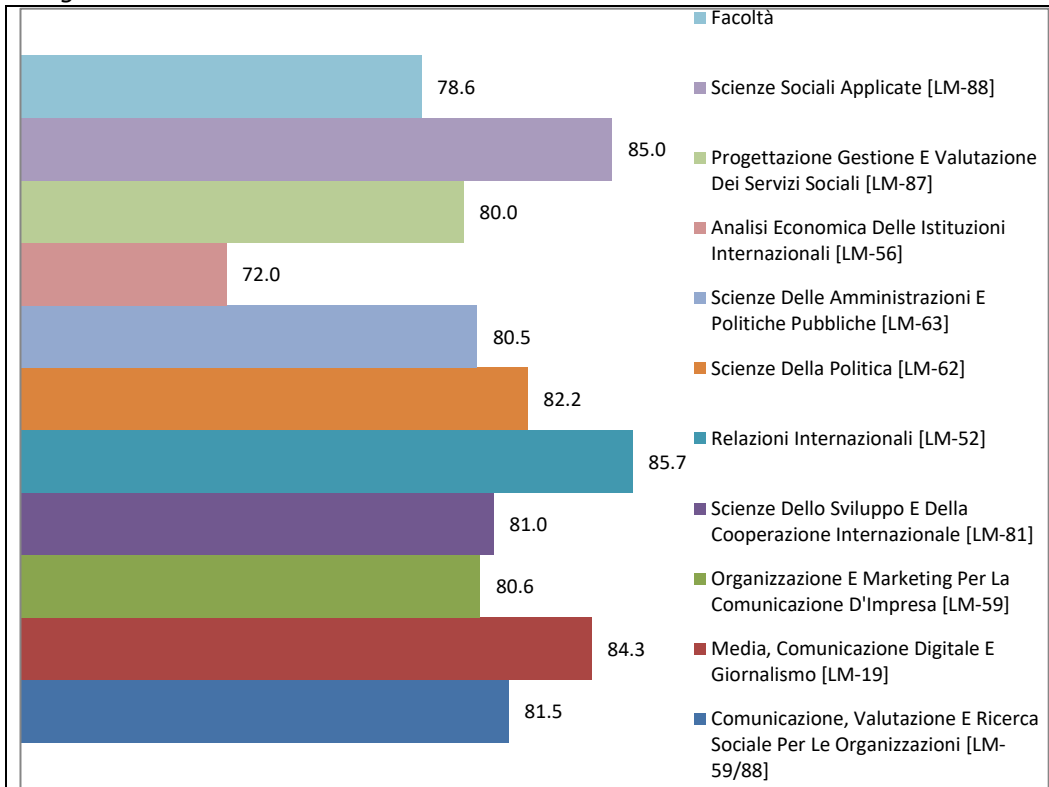


6. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Triennali

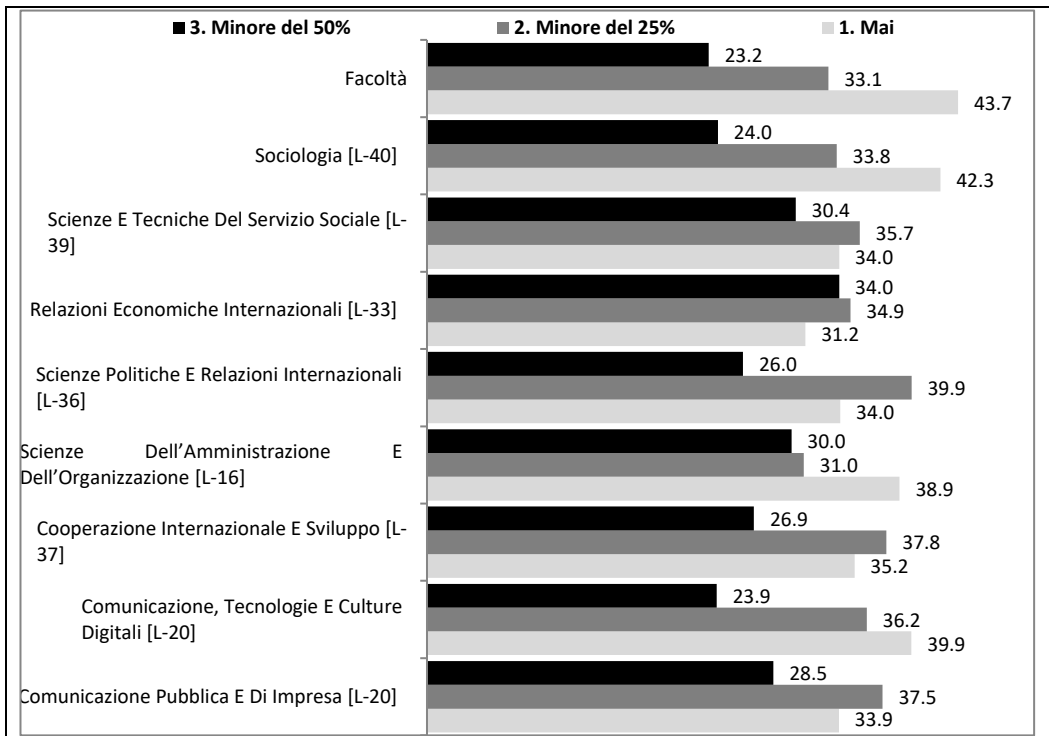


Magistrali

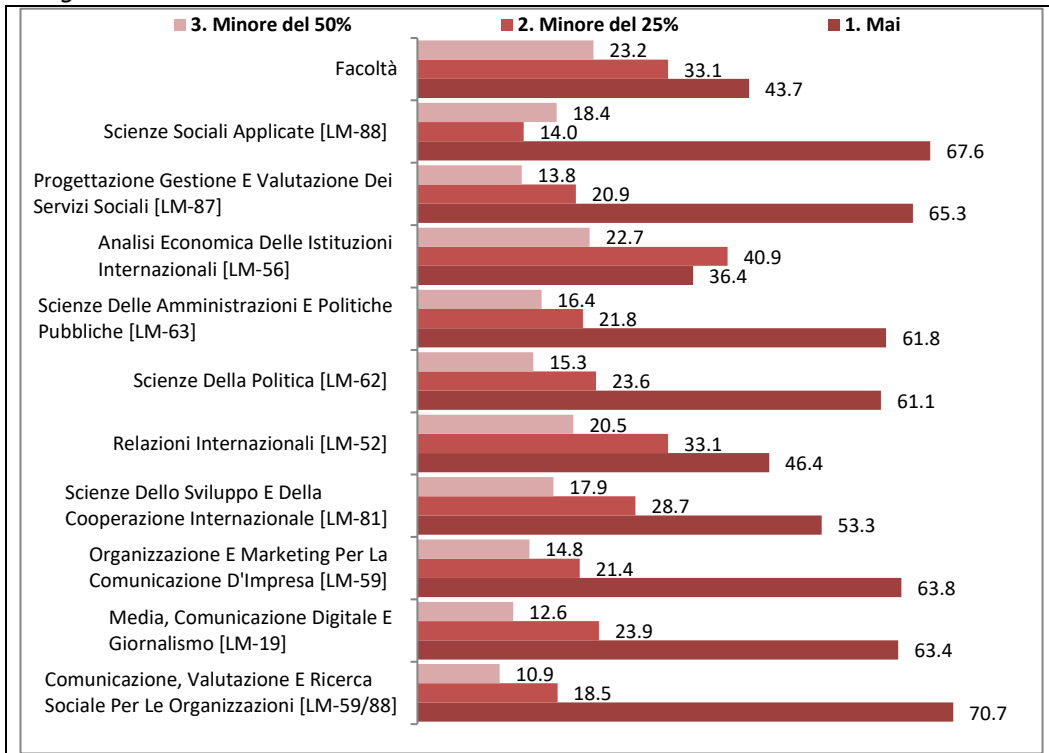


A1 In che percentuale sono state frequentate le lezioni in aula?

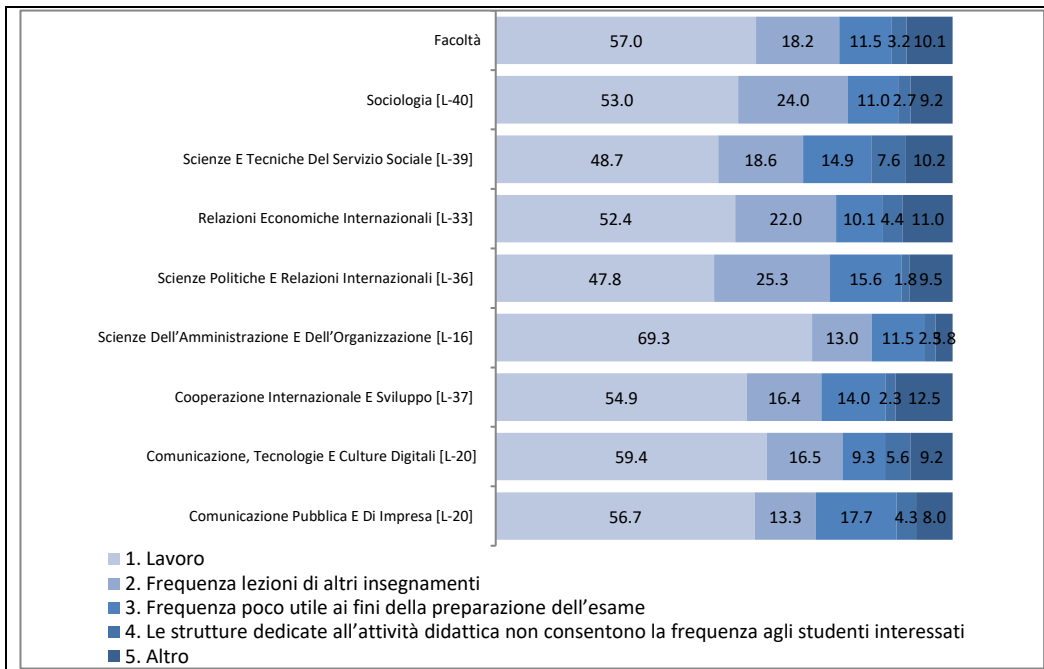
Triennali



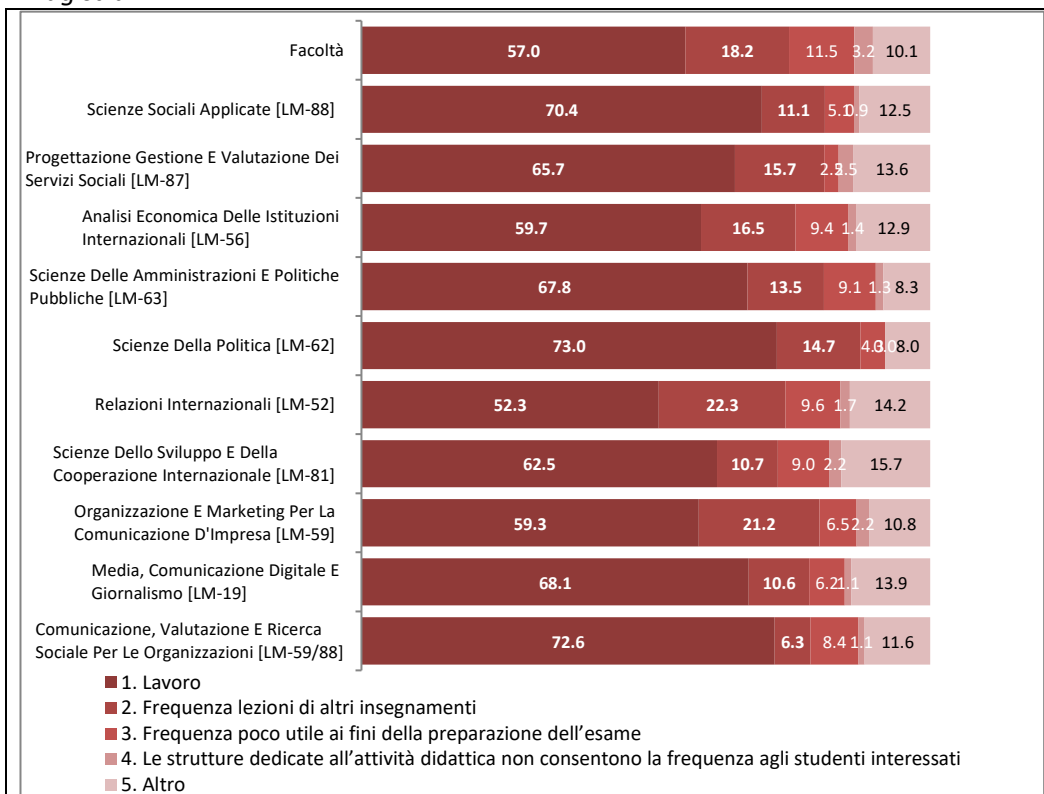
Magistrali



**A2 Indicare il motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta alle lezioni
Triennali**

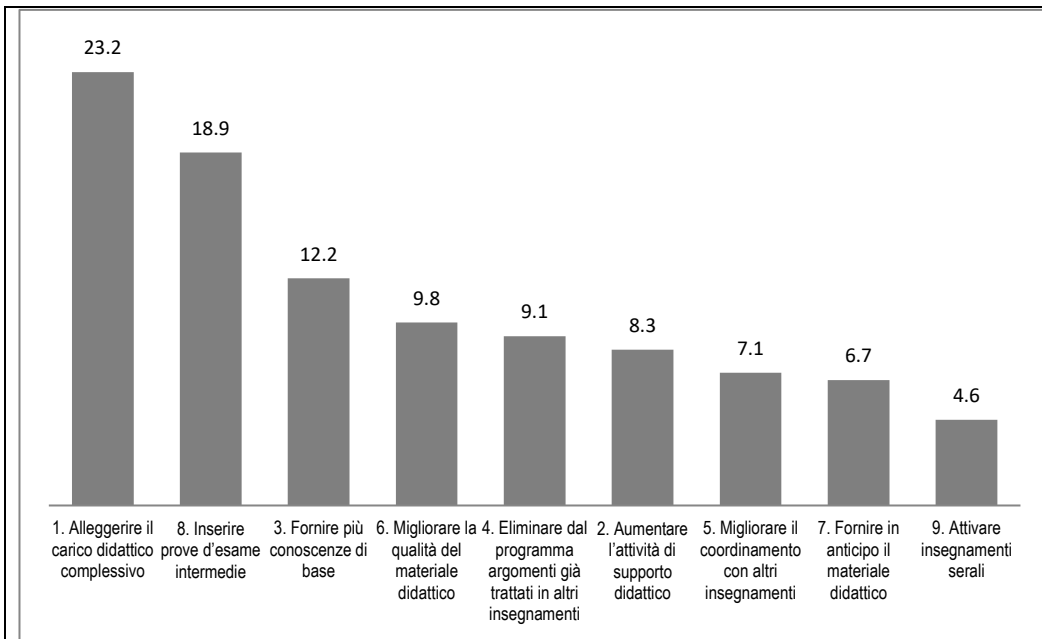


Magistrali



A.3. Suggerimenti (Ordine delle scelte)

Triennali



Magistrali

